Anno V - N. 1278 - Lire 20

Domenica 6 maggio 1951

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8 - Telefoni: Direzione 36822, Redazione e Amministrazione 93834, Cronaca 90554

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di altezza (larghezza 1 colonna): Commerciali L. 150; Necrol. fam. L. 150 (partecipazioni lutto enti ecc. L. 250). Finanz. e legali L. 200. Nel corpo del giornale L. 200. Tasse govern. in più. Pagam. anticip. Conc. escl. U.P.I., Trieste, via S. Pellico 4, Tel. 94044

Abbonamenti: Annuo L. 5000, Semestrale L. 2600, Trimestrale L. 1350. Estero: Annuo L. 7000, Sem. L. 3700, Trim. L. 1900. Sped. in abb. post. C/C post. 11/5398

MAC ARTHUR ACCUSA MARSHALL di aver bloccato i piani dei militari

Conclusa la prima fase della deposizione del generale alla Commissione senatoriale - Il Segretario alla Difesa e Bradley saranno ascoltati lunedì

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

New York, 5

Mac Arthur ha ripreso e concluso la prima fase della sua deposizione alle commissioni senatoriali. Sono state altre sei ore di continuo dialogo e bisogna fare omaggio a questa strabiliante resistenza fisica del generale che alla fine della seduta non era più stanco di quello che fossero alcuni dei venticinque senatori che gli hanno fatto, a turno, una domanda dopo l'altra. Non si può fargli altro omaggio: per quanto ci siamo sforzati di trovare nelle decine di migliaia di parole che egli ha detto oggi e nei due giorni precedenti qualche cosa che sia pure vagamente giustifichi tutta quell'iradiddio di passioni, confusioni e di perplessità causate prima dal comportamento quale comandante delle truppe in campo e poi, a siluramento avvenuto, quale cittadino che non accetta la autorità costituita.

Certo l'uomo è di una eccezionale intelligenza e di grande abilità. Durante queste tre giornate in cui è stato più tartassato dai senatori democratici che aiutato da quelli repubblicani, egli è riuscito a cavarsela, dal suo punto di vista, bene. Gli premeva e gli preme soprattutto dimostrare queste cose: che attaccando la Cina o facendola attaccare da Ciang Kai-scek non si provocherebbe l'intervento russo e quindi una terza guerra mondiale. Che per quanto Truman avesse il diritto di silurarlo ha commesso un errore nel togliergli il comando della guerra in Corea, che Marshall (che nelle sue funzioni di Segretario alla Difesa è un «borghese») ha violato una delle leggi non scritte ma stabilite dall'uso ordinando ai capi di S. M. di non dar corso a certi piani di Mac Arthur che questi dice erano stati approvati dai militari. Di Acheson ha detto poco e non troppo male per quanto tutti sappiano che la propaganda macarthurista descrive Acheson come la eminenza grigia che influenza Marshall ed il Presidente.

Il generale ha voluto poi dimostrare che egli parlava come una specie di «supercittadino», al di fuori cioè dei partiti e questo per non essere accusato di fare il giuoco dei repubblicani. In un certo senso anzi egli ha fatto delle affermazioni contrarie alla tesi dei più noti leaders repubblicani: si è detto cioè contrario alla idea di riservare agli Stati Uniti il concentramento dei propri armamenti nelle forze dell'aria e del mare e di lasciare agli alleati di produrre lo sforzo massimo nelle forze di terra: «E' un errore capitale — ha detto Mac Arthur — quello di tentare una linea di divisione fra esercito, aeronautica e marina, giacchè esse non sono che parti integrali dello stesso complesso». Tutti i senatori democratici hanno dato una occhiata a Taft.

Anche oggi Mac Arthur è giunto nella capitale col suo quadrimotore personale dopo aver passato la notte a New York. Ma oggi era atteso all'aeroporto non più da una delegazione del Senato ma da una macchina mandatagli dal Pentagono. Anche oggi vi è stato il solito tentativo dei repubblicani di fare ammettere stampa, radio e televisione all'udienza ed anche oggi vi sono stati i soliti cinque minuti dedicati ai fotografi.

Vi è stato un piccolo incidente: a Mac Arthur è scivolata la pipa di bocca e si è spaccata e il presidente della Commissione per le forze armate ha inviato un usciere a comprare una pipa nuova.

Fra le cose salienti dette dal generale durante le sedute di oggi, sono le seguenti:

1) Vi è già in azione un patto militare comunista. Tale patto mira alla conquista del mondo e perchè non riesca è necessario opporgli tutta la possibile forza nel luogo dove si è svolto il primo episodio, in Corea: se non si fa così il piano di dominazione mondiale prenderà più impeto.

2) Gli Stati Uniti sono in guerra. Quella della Corea è una guerra come tutte le altre e va di conseguenza trattata come ogni guerra anche — è questo è un uncino destinato, secondo le intenzioni di Mac Arthur, a creare una scissione fra Congresso e Casa Bianca — se questa guerra non è stata dichiarata dal Congresso come vorrebbe la Costituzione.

3) Il servizio militare obbligatorio al momento attuale non serve a nulla: se gli Stati Uniti avessero adottato la coscrizione venticinque anni fa la seconda guerra mondiale non sarebbe scoppiata, ma ora la meccanizzazione delle forze armate richiede una mobilitazione industriale che assorbe gran parte degli uomini che in altri tempi sarebbero stati destinati a portare le armi. (Questo attacco contro la coscrizione è una frecciata contro Marshall che si è battuto per mesi e mesi in Congresso per ottenerne l'approvazione).

4) Tornando alla famosa conferenza all'isola di Wake (metà ottobre) Mac Arthur ha ammesso di avere allora detto che avrebbe potuto mandare in Europa entro un paio di mesi la seconda divisione e questo in omaggio alla famosa promessa che per Natale i soldati americani sarebbero tornati a casa.. D'altra parte egli ha sostenuto che la guerra di Corea quale era cominciata nel giugno era finita nel novembre e che l'intervento cinese creò una nuova guerra.

5) Mac Arthur si è dichiarato contrario alla guerra definendola «un suicidio della civiltà moderna» ma secondo lui, il pericolo di guerra diventa tanto più grande se non si fa fronte con tutta la forza ed i mezzi disponibili ad un episodio di guerra come quello di Corea.

Il generale ha poi proseguito affermando che l'impiego di armi atomiche rappresenterebbe senza dubbio una grande riserva potenziale che potrebbe essere impiegata a discrezione del comandante in capo delle forze americane (il Presidente Truman).

Mac Arthur ha quindi affermato di ritenere che una azione contro la Cina comunista non comporterebbe necessariamente l'impiego di nuove truppe terrestri e che basterebbe aumentare le forze aeree con due gruppi di bombardieri «B 29» e «B 36».

Esprimendo quindi l'opinione che i cinesi non abbiano ora l'equipaggiamento necessario per occupare Formosa e che la guerra di Corea impedisca loro di spiegarsi altrove, il generale Mac Arthur ha nuovamente esposto la sua tesi favorita: che, cioè cedere in Corea comporterebbe la perdita dell'Asia sud-orientale, il che metterebbe in pericolo la sicurezza degli Stati Uniti.

Questi sono gli elementi più salienti delle dichiarazioni fatte oggi ed in essi vi è più sensazionalità che sostanzialità.

Questi tre giorni di interrogatorio hanno dimostrato che — nonostante i suoi tentativi di non identificarsi con il partito repubblicano — Mac Arthur è uomo essenzialmente di parte. L'uomo che una ventina di giorni or sono ha parlato del vecchio soldato che non muore mai, ma svanisce, non vuole saperne di svanire.

Stanotte tornerà a New York con il suo quadrimotore e tornerà a chiudersi nell'appartamento al 37.o piano della torre del Waldorf Astoria a compulsare le sue carte e a fare piani per la prossima battaglia di Washington.

Lunedì sarà chiamato a deporre Marshall davanti alle commissioni senatoriali che hanno ascoltato Mac Arthur, e dopo il Segretario alla Difesa sarà la volta di Bradley. Due campane che certamente non si intonano a quella che abbiamo sentito per tre giorni. E non è da escludere che le dissonanze e le contraddizioni siano tali per cui il Senato chieda a Mac Arthur di presentarsi un'altra volta.

LEO REA

La guerra in Corea

Graduale spostamento degli alleati verso nord

CONTINUA IL SILENZIO ASSOLUTO DA PARTE DELL'ESERCITO CINO-COREANO

Seul, 5

I gruppi motocorazzati da combattimento hanno sviluppato ulteriormente oggi con tanto successo il tema tattico illustrato ieri, che questa sera non è fuori di luogo parlare di spostamento vero e proprio dello schieramento dell'armata, verso le posizioni tenute prima dell'ultima offensiva nemica.

Esigenze operative impediscono tuttora di fornire delle specificazioni geografiche, ma si può dire che in vari punti dove due giorni or sono erano i capisaldi avanzati delle fanterie oggi sono schierati i medi calibri da 120 e da 155 millimetri e in qualche altro le artiglierie sono ancora più al nord.

Il gen. van Fleet ha forzato oggi i tempi della massiccia azione di ricupero, per giungere ad accertare con una certa rapidità l'essenza della stasi operativa; dato che nelle ultime ventiquattro ore si sono avuti indizi che l'atteso secondo tempo dell'offensiva comunista sia molto di là da venire, essendo rimasto il nemico troppo fiaccato dallo sforzo e dall'usura del primo tempo.

3500 OPERAI A MADRID scioperano per il carovita

Madrid, 5

Circa 3500 operai impiegati in vari stabilimenti di Madrid si sono posti oggi in sciopero in segno di protesta contro il carovita.

Il Governatore civile ed il delegato del lavoro hanno inviato ai datori di lavoro istruzioni di cui non è noto il tenore. Sono stati operati 40 arresti.

LA TERZA SESSIONE DEL PARLAMENTO CONTINENTALE

RIUNITA A STRASBURGO L'ASSEMBLEA D'EUROPA

Boggiano Pico pronuncia il discorso inaugurale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Strasburgo, 5

Il Parlamento europeo ha cominciato oggi la terza sessione. I suoi «deputati» sono arrivati ieri sera o stamane da ogni angolo d'Europa e per la terza volta hanno invaso Strasburgo. A mezzogiorno, nella suggestiva piazza Kleber, illuminata da un bel sole primaverile, si potevano ammirare seduti intorno ai tavolini di un ristorante dei più frequentati uomini come Harold Mac Millan, che potrebbe essere il Ministro degli Esteri di un futuro Governo conservatore in Inghilterra, e Maurice Edelmann e Dennis Healey, che sono uomini di punta del partito laburista. Le attrazioni del «Foie Gras di Strasburg» e delle bistecche di manzo particolarmente forti per chi viene dall'Inghilterra riusciva a far dimenticare l'instabilità del Governo di Attlee. Con gli occhi perduti nello spazio, taciturni e tranquilli, gli inglesi si conciliavano con la vita e con l'Europa rifacendosi dell'austerità di casa loro.

Anche la nostra delegazione e politicamente variopinta andando dal sinistrismo di Parri alla «reazione» di Corbino o di Jacini, ma in seno all'Europa sono tutti presenti. Sforza, che è rimasto oggi a Strasburgo sebbene i lavori del Comitato ministeriale siano finiti, si aggirava stasera con passo grave per i corridoi del Parlamento europeo ammirato da tutti.

A suggellare l'importanza del convegno è comparsa anche madame Genoviene Tabouis, questa cara figura ormai incanutita che allieta con la sua vocina stridula, sempre pronta a protestare e a indagare, le conferenze stampa di ogni incontro internazionale. Tutti, sapendo che a lei riuscirà di rendere piccanti e sensazionali perfino i resoconti del Consiglio d'Europa, la guardavano con costernata ammirazione.

Alle tre l'Assemblea si è adunata sotto la presidenza provvisoria del decano, che è il senatore Antonio Boggiano Pico, un italiano che parla il francese con buon accento. Dobbiamo ringraziare dunque il destino che il privilegio di essere il più anziano sia toccato a lui. Churchill è più giovane di un anno, ma a parte il fatto che il battagliero Winston non si rassegnerebbe volentieri alla parte di presidente provvisorio, egli non è venuto e non verrà. Dopo aver messo al mondo il Consiglio d'Europa lo abbandona, padre ingrato, alla sua sorte perchè preferisce starsene a Londra a tendere sgambetti al suo amico Attlee.

Boggiano Pico ha pronunciato alcune parole di saluto ai delegati, facendo cenno fra l'altro di quel problema degli emigranti e dei profughi che, ha detto, interessa soprattutto l'Italia e la Germania, ma dalla cui soluzione dipenderà la pace e la sicurezza dell'Europa intera.

Si è poi eletto il Presidente del Consiglio, che è di nuovo il belga Spaak, e si sono eletti i sei vicepresidenti, fra i quali figura il senatore Jacini. Terminata l'elezione, Boggiano Pico ha lasciato il posto a Spaak, non senza averlo prima fraternamente abbracciato fra gli applausi dell'Assemblea, e si è cominciata la discussione dell'ordine del giorno: un ordine del giorno che comprende i più svariati argomenti, i quali saranno affrontati a partire da lunedì prossimo. Così s'incomincerà, per la terza volta da quando il Consiglio fu fondato, a fare l'Europa.

Un tema di cui i delegati amerebbero molto occuparsi, perchè è importante, è quello dei rapporti con la Russia. Non che vi sia molto da dire su tale argomento che non si sappia già, ma è innegabile che il riaffrontarlo in questa sede potrebbe avere qualche efficacia propagandistica. Questa è dopo tutto una delle direzioni verso le quali il Consiglio d'Europa potrebbe avviarsi. Già se ne è avuto un tentativo in seno al Comitato dei Ministri e pare che Schuman intenda insistervi. Egli avrebbe proposto che i Ministri degli Esteri dei paesi aderenti si adunino con una certa frequenza per esaminare i rapporti con l'URSS e per adottare un atteggiamento comune da assumere di fronte all'opinione pubblica. Chi l'osteggia afferma che egli intende fondare «un Cominform dell'Occidente». Ma si possono addurre ottimi argomenti in favore della necessità di prendere posizione in modo più energico della guerra fredda, la quale è soprattutto una guerra psicologica.

PIERO OTTONE

INSEDIATO A PALAZZO MADAMA IL NUOVO PRESIDENTE

IL SENATO TRIBUTA A DE NICOLA una calorosa manifestazione di simpatia

Ricordo di Bonomi - La fiducia al Governo con 146 voti contro 76 e tre astenuti: i senatori del P. S. U.

Roma, 5

Enrico De Nicola si è insediato stamane al banco della Presidenza del Senato. Entrato nell'aula alle 10,10, è stato accolto da una lunga ovazione. Vestito di nero, l'illustre parlamentare è salito la scaletta che porta al seggio, ha abbracciato il Vicepresidente Alberti, che poco prima aveva aperto la seduta, ed è rimasto in piedi dinanzi al tavolo, aspettando che gli applausi cessassero. Con un cenno del capo ha ricambiato il saluto di De Gasperi, che dal banco del Governo si era volto verso di lui, e con un largo gesto delle braccia ha ringraziato la calorosa manifestazione dell'assemblea.

«L'onore che mi avete conferito — ha detto DE NICOLA — è abbrunato dalla scomparsa del primo Presidente del Senato della Repubblica, che ho la pretesa di sostituire, ma al quale ho l'orgoglio di succedere. L'esempio di Ivanoe Bonomi guiderà sempre i nostri passi, ci additerà il nostro dovere. In quest'ora grave della nostra storia, ci ordinerà di fare olocausto, quando occorra, dei nostri più aspri contrasti sull'altare della Patria, ci trasmetterà ammaestramenti utili e fecondi per i lavori della nostra Assemblea».

Dopo avere accennato al posto del Senato nel sistema parlamentare italiano e alla sua funzionalità e dopo essersi augurato che i lavori possano essere snelliti e perfezionati, De Nicola ha concluso:

«Ricordiamoci del vecchio precetto di un brillante scrittore: «Quando si discute di cose serie occorre essere brevi». Non ho altra ambizione che quella di rendermi meritevole della fiducia che avete dimostrato, con una larghezza di suffragi che per l'esercizio di determinate funzioni politiche è necessaria non per appagare meschine vanità personali, ma per dare autorità al posto che si occupa e per imprimere un carattere di insospettabile imparzialità all'opera che si compie».

[illegible] l'ordine del giorno del sen. LUCIFERO, liberale indipendente, che negava fiducia, è stato respinto con 146 voti contro 76 e tre astenuti: ROMITA, TONELLO e ZANARDI, tutti del PSU.

Prima del voto il sen. LUCIFERO aveva illustrato il suo ordine del giorno sostenendo che l'uscita dei Ministri socialdemocratici dal Governo ha spostato profondamente l'equilibrio politico del Gabinetto, allontanandolo sempre di più dalla reale situazione del paese.

A questo punto ha parlato il Presidente del Consiglio, DE GASPERI, respingendo innanzitutto le accuse di incostituzionalità mossegli dall'estrema sinistra. «Siamo rimasti fedeli alla prassi e allo spirito costituzionale. Io ritengo — ha detto De Gasperi — che l'attuale Governo abbia la fiducia della maggioranza del Parlamento e fino a quando questa fiducia non viene meno il Governo non può entrare in crisi. La questione è tutta qui».

Il Presidente del Consiglio ha quindi accennato al minacciato sciopero degli statali dicendo: «E' con un senso di viva preoccupazione che uno Stato sinceramente democratico deve guardare ad un fenomeno che minaccia di privarlo dei suoi organi e dei suoi strumenti esecutivi. Quando si minaccia una situazione di rottura dannosa per la comunità nazionale, ogni democrazia, se vuol sopravvivere, deve giungere a una regolamentazione legislativa del diritto di sciopero affinchè la funzionalità e la vitalità dello Stato non abbiano a patirne».

Eisenhower a Marras

L'ESERCITO ITALIANO non sarà secondo a nessuno

Roma, 5

Il gen. Eisenhower ha fatto pervenire al gen. Efisio Marras, Capo di stato maggiore della Difesa italiano, la seguente lettera in data 28 aprile:

«Caro generale Marras, sebbene più volte conversando con lei abbia espresso la mia soddisfazione sullo spirito e sulle qualità militari degli ufficiali e truppa che ho visto mercoledì e venerdì di questa settimana, desidero dirle di nuovo per iscritto che sono orgoglioso di essere associato a loro nella difesa della civiltà europea, della sua cultura e della sua libertà.

«Nella mia vita militare ho passato in rivista truppe di molte Nazioni ed ho assistito alle loro esercitazioni, ed ho osservato la loro abilità nello esercizio delle armi e la loro conoscenza dei principii militari. Tuttavia, raramente ho incontrato uomini che hanno messo tanto cuore ed entusiasmo in esercitazioni tattiche. Specialmente mi impressionarono il superbo morale e la disciplina dimostrati dagli alpini e dai bersaglieri. Truppe come queste esercitano una influenza dinamica di enorme valore.

«Pertanto, se lo spirito di tutte le unità che ho visto questa settimana può essere portato in tutte le altre unità delle forze armate italiane di terra, di mare e dell'aria, l'Italia non sarà seconda a nessuno nei suoi contributi alla sicurezza del mondo libero.

«Io dovrei aggiungere che sono vivamente compiaciuto per la nomina da lei fatta del generale di Corpo d'armata Maurizio Lazzarfo de Castiglioni a comandante delle forze di copertura. Il suo passato di soldato — coraggioso in battaglia e avveduto nelle decisioni — garantisce pieno affidamento.

«Inoltre ho avuto l'impressione, durante le mie ispezioni, che i suoi subordinati di tutti i ranghi guardassero a lui come a un comandante di sicura fiducia».

IL BLOCCO TOTALE DEI RIFORNIMENTI ALLA CINA COMUNISTA

Londra vorrebbe evitare misure troppo drastiche

Timori di una ritorsione contro Hongkong - Le ragioni americane - Risolto il problema delle cariche navali atlantiche

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 5

Man mano che Mac Arthur vuota il sacco davanti al Senato, il Governo di Washington intensifica le pressioni a Lake Success per la promulgazione di sanzioni economiche contro la Cina. La mossa era prevista e Londra si rende conto della necessità in cui trovasi il Governo di Truman di controbattere le accuse dell'ex generalissimo, dimostrare al paese che la politica americana non batte la strada del pacifismo ad oltranza.

Il Governo laburista è sempre stato contrario a un blocco economico e nulla indica che intenda mutare opinione. Considera tuttora una misura del genere come un gesto pericoloso, come un passo avanti verso quell'allargamento del conflitto che le Nazioni Unite debbono studiarsi di evitare. D'altro canto le gravi perdite subite dalle unità britanniche nell'ultima battaglia coreana, hanno infiammato il patriottismo nazionale. L'idea che le armi che hanno ucciso tanti soldati inglesi, siano fabbricate con materie prime fornite dall'Inghilterra, suscita un penoso disagio. L'opposizione ha gettato drammaticamente il problema sul tappeto e il Governo ha risposto che da qualche mese le forniture di materie prime, cosiddette strategiche, erano cessate. Ha dato assicurazione, ma il disagio rimane.

La linea di condotta impostasi dal Governo è ora quella di troncare le forniture, che possono andare a beneficio dell'industria bellica cinese. Ma l'America insiste per un blocco vero e proprio. Non è da oggi che gli americani aspramente attaccano i traffici che si svolgono attraverso Hongkong. Pare non abbiano tutti i torti se si pensa che le esportazioni britanniche alla Cina nel primo trimestre dell'anno si sono quadruplicate in confronto allo stesso periodo dell'anno passato.

Londra non è a corto d'argomenti, allinea una infinità di attenuanti. Essenziale quella che se Mao Tsè ha rispettato finora Hongkong ciò devesi in buona parte al fatto che quel porto gli riesce utile per via degli scambi commerciali. L'immunità di Hong Kong correrebbe serio pericolo il giorno in cui gli scambi venissero a cessare. Anche senza arrivare a tanto i cinesi avrebbero la facile arma della ritorsione. Hongkong vive dei prodotti del retroterra cinese e un controblocco ne comprometterebbe l'esistenza.

Osserva infine Londra, toccando il tasto che più preme agli americani, quello delle esportazioni di rame, che un blocco di tali forniture non farebbe ai cinesi nè caldo nè freddo. Possono acquistare rame fin che vogliono direttamente su altri mercati asiatici, dell'Indonesia, del Siam, della Birmania. L'Indocina da sola produce rame a sufficienza per il fabbisogno di tutti i paesi comunisti. Non si sa qui se e fino a qual punto gli americani presteranno ascolto a queste obbiezioni. Molto può dipendere dall'andamento della lotta pro e contro Mac Arthur. Londra registra freddamente, senza ancora rispondere, la tesi del generale che invoca un ultimatum alla Cina, come unica via d'uscita dal labirinto coreano. Se gli inglesi non fossero così flemmatici fremerebbero d'indignazione. Se fossero ammessi al contraddittorio con Mac Arthur porrebbero molte domande che nessun senatore ha ancora posto.

Oggi l'«Economist» in un drammatico articolo sulla Persia, lamenta che la gravità del problema non è appieno riconosciuta. L'autorevole periodico teme che il Primo Ministro faccia assegnamento sull'aiuto di tecnici americani per rimpiazzare quelli britannici che taglieranno la corda in seguito alla espropriazione della compagnia anglo-persiana. E chiede al Governo di Washington di fare una esplicita dichiarazione, di mettere bene in chiaro se appoggia senza riserve i diritti britannici, che non si presterà mai a mandare sul posto tecnici statunitensi e che nessuna società americana cercherà di ottenere concessioni petrolifere in Persia.

Si legge tra le righe dell'«Economist» il dubbio che ha agitato più di una coscienza britannica in questi giorni, che cioè dietro il Premier persiano ci sia lo zampino della «Standard Oil Company», l'eterna rivale della compagnia anglo-persiana. L'«Economist» insiste: «Se l'America non ci aiuta, se si dovrà dire un giorno che ha abbandonato gli inglesi in questa prima grande prova della solidarietà anglo-sassone, nel Medio Oriente, l'alleanza atlantica avrà sofferto un colpo dal quale non potrà più riaversi».

Dove un accordo tra i due paesi, dopo quasi due mesi di discussione, pare sia stato raggiunto è invece sulla dibattuta questione del Supremo comando navale nel Mediterraneo. Secondo informazioni da buona fonte, il comando verrà assegnato a un inglese, l'amm. Edelsten, il quale avrà alle sue dipendenze, come comandante delle operazioni, un americano, l'amm. Carney.

E' una soluzione di compromesso che riproduce quella raggiunta per il comando supremo della flotta atlantica. Questa ultima sarà agli ordini dell'amm. americano Fechteler, ma gli inglesi sono riusciti a limitare moltissimo i poteri del comandante: il bastone di comando vero e proprio sarà nelle mani del suo «vice», l'amm. britannico Vian.

Battendo la stessa strada gli americani hanno consentito a dare il comando nel Mediterraneo a un ammiraglio inglese ma chi avrà la direzione effettiva delle operazioni, sarà il suo «vice» l'amm. Carney. E' una soluzione che ha tutta l'aria di una grande trovata. I vari settori del Mediterraneo sarebbero così ripartiti: a un inglese la zona occidentale facente capo a Gibilterra, a un francese la zona compresa fra la Francia e l'Algeria, mentre il settore centrale e più vasto, poggiante su Malta, verrebbe assegnato a un americano. Per il comando aereo del Mediterraneo si fa il nome di un altro americano, il gen. Ellwood Quesada.

CARLO TROTTER

Nel numero di domani il

GIORNALE DI TRIESTE DEL LUNEDI'

pubblicherà un servizio — corredato da una fotocronaca — della consacrazione dell'«Ara Pacis» di Medea.

Nello stesso numero ampi resoconti sugli incontri internazionali di calcio:

ITALIA - JUGOSLAVIA

ITALIA B - TURCHIA

IL GOVERNO DI FRONTE ALL'AGITAZIONE DEGLI STATALI

LA LEGGE SUGLI SCIOPERI quanto prima alle Camere

L'astensione dei funzionari di Gruppo A è stata sensibile

Roma, 5

Una riunione dei Ministri presenti a Roma si è tenuta stasera al Viminale sotto la presidenza dell'on. De Gasperi per esaminare la situazione derivante dall'agitazione degli statali con particolare riferimento allo sciopero attuato stamane dai funzionari direttivi dell'amministrazione statale.

Come si ricorderà il Consiglio dei Ministri nella sua riunione di venerdì aveva riconosciuto l'esistenza del problema dei funzionari direttivi la cui retribuzione è rimasta arretrata nel processo di rivalutazione e affermava che tale problema avrebbe dovuto essere risolto distintamente da quello generale dei dipendenti statali non appena le finanze dello Stato lo consentiranno. A questi funzionari, come a tutti i dipendenti statali, il comunicato emanato ieri dal Governo rivolgeva un appello al senso di responsabilità.

L'astensione dal lavoro dei funzionari direttivi è stata però oggi sensibile e secondo le indicazioni che si possono raccogliere stasera sono andate da un minimo di poco più dell'1 per cento al Ministero delle Finanze fino quasi al 100 per cento al Ministero della Pubblica Istruzione. Come media si può calcolare che le astensioni dal lavoro abbiano oscillato tra il 40 e il 50 per cento.

Nella riunione tenutasi al Viminale e alla quale hanno partecipato i Ministri Pella, Pacciardi, Gonella, La Malfa, Togni, Vanoni, Scelba, Spataro, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio on. Andreotti e il Sottosegretario ai Trasporti sen Battista, a conclusione dell'esame compiuto, «è stato accertato — come precisa il comunicato ufficiale — che stamane, nonostante l'appello del Governo, una parte sensibile del personale di gruppo A si è astenuto dal servizio. I Ministri si sono trovati concordi nel constatare che un comportamento di questo genere, quale che sia la ragione che lo abbia determinato, rappresenta un serio attentato alle istituzioni democratiche e alla saldezza della autorità dello Stato.

«Mentre — aggiunge il comunicato — saranno applicate le sanzioni previste dalle norme in vigore, si è unanimemente deciso che nel prossimo Consiglio dei Ministri siano approvate le misure di ordine legislativo, da presentarsi immediatamente al Parlamento, per l'applicazione degli articoli 40 e 98 della Costituzione».

Fin qui il comunicato della riunione tenutasi stasera. Sembra che la prossima riunione del Consiglio dei Ministri si avrà lunedì o martedì prossimo. Per quanto riguarda l'ultima parte del comunicato, risulta da essa che per le astensioni dal lavoro effettuate stamane dai funzionari direttivi, come evidentemente per quelle che si verificheranno da parte degli altri dipendenti nella prevista giornata di sciopero dell'8 maggio, verranno applicate le sanzioni di carattere disciplinare, come avvenuto in occasione dei precedenti scioperi degli statali, vale a dire la ritenuta di un 30.o della retribuzione mensile e l'annotazione sulle note caratteristiche.

D'altra parte il Governo ha deciso l'immediata approvazione e presentazione al Parlamento della legge per la regolamentazione degli scioperi che, come ha detto stamane De Gasperi al Senato, è stata fin qui tenuta sospesa nella speranza che non vi fosse bisogno di fare ricorso ad essa. Nella legge troverà posto la speciale disciplina prevista per la regolamentazione delle vertenze tra i dipendenti pubblici e lo Stato, in attuazione dell'articolo 98 della Carta costituzionale che dice: «I pubblici impiegati sono al servizio esclusivo della Nazione».

Questa sera alle ore 20 il Presidente della Repubblica ha ricevuto al palazzo del Quirinale il Presidente del Consiglio on. Alcide De Gasperi, intrattenendolo a colloquio circa una ora.

Fosca tragedia passionale

Un ragazzo trova la mamma e l'amante uccisi

Bracciano, 5

Stamane verso le 11 in un appartamento di via Giuseppe Palazzi è stato trovato dai carabinieri il cadavere della trentenne Alba Maurello, moglie del maresciallo in congedo dell'Aeronautica Clivio Rossi, di 35 anni, attualmente impiegato all'Aeroporto di Ciampino.

Il cadavere giaceva sul letto, a destra del quale, sul pavimento, è stato trovato morente il maresciallo d'Aviazione Gabriele Martuccello, di 36 anni, da Capua, dell'autoreparto di Vigna di Valle. Trasportato subito all'ospedale, il Martuccello, che era l'amante della Maurello, nonostante le pronte cure, decedeva mezz'ora dopo senza aver potuto pronunciare parola.

Nella stanza dove era avvenuta la tragedia veniva rinvenuta sul letto, una pistola Beretta dalla quale erano stati esplosi 5 colpi. I carabinieri erano stati avvertiti dal figlio della morta, Ninì Rossi, di 10 anni, il quale, uscito di corsa dall'abitazione, si era precipitato in caserma gridando che la mamma era stata uccisa.

Sembra che il ragazzo, che stava studiando con un coetaneo in una stanza dell'appartamento, sia stato mandato dalla mamma a fare una commissione. Di ritorno a casa, sentendo dei colpi di rivoltella, è accorso nella camera dove si è trovato di fronte alla tragica scena. Si ritiene trattarsi di una tragedia passionale.

RESPINTO DAGLI OCCIDENTALI L'«ULTIMATUM» RUSSO

Violento scambio di invettive fra Gromyko e Davies a Parigi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, 5

Siamo giunti alla fine del secondo mese di dibattiti e alla quarantaquattresima seduta plenaria e non vi è più speranza di un accordo generale. Ieri Gromyko fece la sua straordinaria proposta: l'URSS, disse, è disposta ad accettare il progetto A dell'ordine del giorno presentato dagli occidentali, se questi accettano la redazione sovietica sulle clausole relative al disarmo. Gli occidentali, che avevano tenuto ieri sera un consiglio ristretto, hanno oggi risposto, chiaramente e categoricamente, che la redazione sovietica implica, fin da questo momento, l'impegno dei quattro a ridurre gli armamenti senza tener nessun conto del loro livello e del controllo. Esiste attualmente, fra gli armamenti occidentali e quelli russi, una sproporzione grandissima. Una riduzione percentuale degli armamenti andrebbe a tutto vantaggio dell'URSS, perchè lo squilibrio verrebbe mantenuto e aggravato. Infatti, paesi come la Francia e l'Inghilterra, dove il riarmo si trova ancora a uno stadio iniziale, verrebbero a essere disarmati o quasi di fronte alle armatissime divisioni sovietiche.

Le ragioni del rifiuto sono state esposte da Jessup, Parodi e Davies. Quest'ultimo ha, per la prima volta durante la conferenza, usato un linguaggio e un tono assai vivace, provocando la violenta reazione di Gromiko. Davies ha detto che raramente si è trovato in presenza di una proposta più cinica e meno costruttiva di quella fatta ieri da Gromyko. Il rappresentante sovietico mira solo a fare della propaganda e pretende dagli occidentali il massimo delle concessioni, senza, da parte sua compiere un solo gesto conciliante. L'ultima proposta russa, ha concluso Davies, è un ultimatum che mostra da parte della delegazione sovietica l'intenzione di impedire un accordo sull'ordine del giorno.

Gromyko ha, secondo una vecchia tecnica, cominciato col riversare sugli occidentali le accuse. Sono gli alleati, ha detto con grande serietà, che non desiderano l'accordo sull'ordine del giorno e che non vogliono la conferenza dei quattro Ministri. Nonostante i rifiuti opposti dagli occidentali a tutte le richieste sovietiche, la delegazione russa ha continuato, pazientemente, a negoziare per giungere a un accordo. Purtroppo gli alleati, sempre secondo Gromyko, compresa la Inghilterra, hanno dimostrato chiaramente che non desiderano l'accordo, mascherando le loro vere intenzioni di preparare una nuova guerra, affrettare la rinascita del militarismo tedesco e continuare la corsa agli armamenti. L'atteggiamento di Davies e della delegazione britannica sono improntati alla tipica demagogia laburista. Non è la proposta russa che è cinica, bensì la posizione del Governo inglese, che vuole ingannare i popoli, compreso quello britannico. La posizione inglese — ha continuato Gromyko — è falsa e ipocrita: mentre qui a Parigi Davies afferma che il suo Governo desidera, sinceramente, la riduzione degli armamenti, in Inghilterra i preparativi militari s'intensificano. E' chiaro che il Governo inglese ha inviato Davies a Parigi per nascondere i preparativi di una nuova guerra, e «gospodin» Davies ha perfino preso la difesa degli argomenti da cannibale esposti da Churchill ai Comuni, quando invocò il bombardamento atomico dell'URSS. Davies, ha concluso Gromyko, rappresenta al Palazzo rosa una commedia, nella quale egli fa la parte dell'innocente oltraggiato.

La quarantaquattresima seduta dei supplenti si è chiusa dopo questa sfuriata di Gromyko.

BRUNO ROMANI

Koniev e Zorin a Praga nell'annuale della liberazione

Praga,

E' giunta questo pomeriggio a Praga, dove assisterà alle manifestazioni indette per celebrare il 6.o anniversario della liberazione del paese una delegazione sovietica della quale fanno parte il Maresciallo Ivan Koniev ed il Vice Ministro degli Esteri Zorin.

Oggi pomeriggio è giunta in aereo a Praga anche una delegazione romena della quale fanno parte il Vice Primo Ministro e Ministro delle Finanze Vasili Luca e il Sottosegretario alle Forze armate Viliam Suder.

A Berlino si è diffusa la voce che a Praga in questi giorni si riuniscono i leaders politici degli Stati satelliti per una conferenza politica. La notizia non trova conferma negli ambienti ufficiali.

La vedova di Battisti compie oggi ottant'anni

Trento, 5

La signora Ernesta Battisti, vedova del martire trentino, compirà domani 80 anni. Per iniziativa dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi di guerra domattina una rappresentanza del consiglio nazionale dell'associazione ed i presidenti delle sezioni di Trento e di Trieste, si recheranno nella abitazione della illustre signora per recarle gli auguri del popolo italiano.

Condannato a 24 anni l'uccisore della propria figlia

Modica, 5

A distanza di un mese e mezzo circa dalla tragedia è stato celebrato alla Corte d'Assise di Modica il processo a carico di Giuseppe Grimaldi, padre di sette figli, che uccise, impiccandola, la propria figlia Teresa, di 15 anni, la quale, già fuggita di casa una volta, minacciava di allontanarsi nuovamente in seguito ai rimproveri del genitore per la sua condotta affatto costumata.

Il Grimaldi, con le attenuanti dei motivi per particolare valore morale e sociale, è stato condannato a 24 anni di reclusione. L'imputato che, pallidissimo, in piedi, aveva ascoltato la lettura della sentenza, alla fine è caduto fra le braccia delle guardie.

CRONACA DELLA CITTA'

MARTEDI' LO SCIOPERO DEGLI STATALI

Ferrovie e altri servizi

Dopodomani, martedì, il personale di tutte le amministrazioni statali della Repubblica effettuerà una giornata di sciopero, nel corso dell'agitazione promossa dalle organizzazioni sindacali nazionali per ottenere l'estensione ai dipendenti dello Stato del nuovo sistema di variazione dell'indennità di contingenza recentemente concordato per il settore industriale. L'azione sindacale comprende inoltre altre rivendicazioni economiche, riguardanti l'indennità di funzione e l'assegno perequativo.

Anche il personale statale della nostra città partecipa a questa azione sindacale e allo sciopero indetto per martedì. In proposito la Segreteria della C.C.d.L., presi gli opportuni accordi con gli organi direttivi dei Sindacati delle categorie dei dipendenti statali ad essa aderenti, comunica quanto segue:

1) in conformità alle decisioni prese unitariamente dalle Organizzazioni nazionali, tutti i dipendenti statali, in segno di protesta per il rifiuto opposto dal Governo all'accoglimento delle modeste rivendicazioni di carattere economico, si asterranno dal lavoro dalle ore 0 alle ore 24 di martedì 8 maggio p. v.;

2) si fa riserva di dare tempestivamente disposizioni in merito alle esenzioni necessarie per assicurare i servizi strettamente indispensabili, in relazione alle direttive che saranno emanate dalle rispettive Federazioni nazionali di categoria;

3) tutti i dipendenti statali sono invitati a partecipare all'assemblea generale che sarà tenuta lunedì, alle ore 18, presso la sede della Camera Confederale del Lavoro (via Duca d'Aosta n. 12), nel corso della quale sarà fatta un'ampia relazione sulla situazione;

4) la Segreteria della Camera Confederale del Lavoro si impegna di tutelare, con ogni mezzo a sua disposizione, la libertà di sciopero delle categoria degli statali.

Sinora sono state predisposte le seguenti esenzioni dallo sciopero per il personale addetto a servizi speciali: servizio fari e segnalazioni marittime; servizio varco ferroviario passeggeri e controllo doganale (esenzione parziale); servizio telegrafico e telefonico di Stato.

Particolari modalità sono state fissate dalle organizzazioni sindacali di categoria per la partecipazione allo sciopero del personale addetto al servizio ferroviario. I dirigenti dei sindacati comunicano infatti che l'adesione dei ferrovieri allo sciopero di martedì è unanime; l'astensione dal lavoro verrà tuttavia limitata in questo settore allo scopo di evitare al Paese le gravi conseguenze di un blocco totale dei treni. Con ciò i ferrovieri hanno inteso di dare prova di consapevolezza e di civismo, fiduciosi di ottenere comprensione e solidarietà per la loro azione da parte della cittadinanza.

In base a tali norme tutto il personale non strettamente legato alla circolazione dei treni ritarderà martedì di quattro ore l'inizio del lavoro (personale della direzione compartimentale, officine, magazzini, ecc.). Per il personale di macchina, viaggiante, di stazione, di manovra e scambi, di verifica e in genere per tutti gli addetti ai treni, è stata fissata l'astensione dal lavoro per mezz'ora da ripetersi tre volte nella giornata e precisamente dalle 5 alle 5.30, dalle 10 alle 10.30 e dalle 15 alle 15.30. I treni e le navi traghetto si fermeranno nella prima stazione che incontreranno in quei periodi di tempo; nessun treno rimarrà fermo in linea. Il personale legato comunque alla circolazione dei treni, durante le tre astensioni dovrà rimanere sul posto di lavoro, avendo cura delle attrezzature e del materiale rotabile, nonchè dell'incolumità dei viaggiatori, assicurando agli stessi la massima assistenza possibile.

In merito allo sciopero del personale statale, la locale Commissione sindacale del Partito Liberale Italiano, ha diramato ieri un comunicato col quale invita il Governo e gli organi competenti a venire incontro alle richieste degli statali.

Calendario delle Cresime

La Curia vescovile comunica il calendario delle Cresime:

13 maggio: Pentecoste, S. Giusto, ore 16 soli maschi; ore 18 sole femmine.

26 maggio: B. Vergine del Soccorso, ore 18 maschi e femmine.

27 maggio: S. Maria Maggiore, ore 16 soli maschi; S. Vincenzo, ore 18 sole femmine.

2 giugno: B. Vergine del Soccorso, ore 18 maschi e femmine.

3 giugno: S. Antonio Nuovo, ore 17 femmine.

10 giugno: S. Giovanni, ore 16 per sloveni (solo per la parrocchia); ore 18 per italiani.

16 giugno: B. Vergine del Soccorso, ore 18 per maschi e femmine.

23 giugno: B. Vergine del Soccorso, ore 18 per maschi e femmine.

24 giugno: Ausiliatrice, ore 9 maschi; S. Giacomo, ore 10.30 femmine; Roiano, ore 16 maschi; S. Cuore, ore 18 femmine.

29 giugno: S. Antonio Nuovo (sloveni) ore 15.30 maschi, ore 17 femmine.

30 giugno: S. Maria Maggiore, ore 18.30 maschi e femmine.

1 luglio: S. Francesco, ore 10 maschi; S. Giusto, ore 18 femmine.

L'Associazione degli artigiani informa che la Prefettura ha autorizzato l'apertura domenicale degli studi fotografici a partire da oggi e fino a tutto il 1.o luglio p.v.

ASTERISCHI

NOZZE D'ARGENTO

Il nostro Ugo Sartori ha festeggiato ieri nell'intimità della famiglia venticinque anni di matrimonio. Esprimiamo al caro compagno di lavoro i più affettuosi auguri.

NOZZE

Giovedì 3 c. m. nella Chiesa dei Salesiani, si sono uniti in matrimonio la gentile signorina Nives Serra ed il dott. Licio Spangaro. Testimoni erano, per la sposa il sig. Glauco Moro e per lo sposo lo zio sig. Valentino Millo. Agli sposi felici, cui è giunta la benedizione del S. Padre, vivissimi auguri.

ALLA SEDE ESTIVA DEL C.M.M.

Fra breve il Bagno marino e la sede estiva di Barcola verranno aperte ai soci. Gli inviti, limitatissimi, si possono richiedere alla segreteria sociale. Fino alla fine del corrente mese essi saranno rilasciati esclusivamente ai familiari dei soci. Un'aliquota verrà riservata per i familiari del personale attualmente imbarcato. Per informazioni rivolgersi alla segreteria sociale, tel. 67-32.

INTERESSA AI MEDICI

L'ambiente in cui il medico vive e lavora deve corrispondere in pieno alle esigenze della sua professione e della più aderente razionalità. Creare questo ambiente, agli inizi della professione, è il bisogno più sentito dai giovani medici. Stegù ha cercato di ovviare anche la lacuna esistente in questo campo a Trieste, rifornendosi di quanto indispensabile: lettini piccoli, lettini da visita, lampade, poltroncine ecc. ecc. Concede per queste forniture le più ampie rateazioni. Stegù via Sorgente 4, telefono 96102.

UN MIRACOLO...

... d'arte e di spirituale bellezza sono le fotografie Ceretti che rappresentano il dono più gradito per le Cresime e le Prime Comunioni.

La feroce persecuzione del clero in Zona B

UN ODIOSO EPISODIO DENUNCIATO DALLA CURIA VESCOVILE

La Curia vescovile comunica: «La Polizia politica jugoslava della Zona B continua nella sua feroce persecuzione del clero. Coi mezzi barbari che si usano al di là della cortina di ferro, e che tutto il mondo conosce, essa tormenta notte e giorno i sacerdoti, usando infami minacce e ricatti. Non è ancora venuta l'ora di descrivere gli autentici crimini che si stanno perpetrando colà e che sono un disonore non solo per il Governo jugoslavo che li commette, ma anche per coloro che li conoscono e non si muovono.

«Non avremmo preso la parola su queste cose, se un indegno giornale non avesse osato infangare un sacerdote che è stato crudelmente perseguitato da quella Polizia, e cioè il parroco di Sicciole, che dovette, a causa di tali persecuzioni, rifugiarsi in Zona A, malato per le angherie subite. I fedeli di quella parrocchia, che sono profondamente addolorati per la sua partenza e che altamente lo stimavano, conoscono troppo bene la virtù chiara di quel degno sacerdote.

«Solo un regime quale è quello che imperversa nella Zona B, può aggiungere alla più feroce persecuzione la calunnia contro le proprie vittime».

I CADUTI DEL 5 MAGGIO 1945

La memoria di Claudio Burla onorata all'Istituto magistrale

Il barbaro eccidio perpetrato dagli occupatori jugoslavi il 5 maggio 1945, è stato commemorato ieri con semplici ma significative cerimonie. La mattina, nella chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo è stata celebrata una Messa in suffragio delle vittime, alla presenza delle autorità locali, delle rappresentanze dei partiti politici e delle associazioni nazionali, dei familiari dei Caduti e di una gran folla di popolo. Dopo il rito religioso, si è formato un corteo che si è recato a deporre fiori e corone sul luogo del sacrificio, accanto alla targa che ricorda i nomi delle vittime. Fiori e corone sono stati deposti anche al Parco della Rimembranza.

Nel pomeriggio, nell'edificio ove ha sede l'Istituto magistrale «Duca d'Aosta», è stata scoperta una lapide che ricorda il sacrificio del giovane Claudio Burla, uno dei martiri di quel tragico giorno. Claudio Burla, nato a Rovigno nel 1925, era stato nell'Istituto, alunno gentile e studioso. La lapide scoperta ieri porta la seguente dedica: «Qui s'educò all'amor di Patria Claudio Burla, ucciso da piombo straniero il 5 maggio 1945, perchè invocava l'Italia». L'episodio è stato evocato con commosse parole dal Preside dell'Istituto, prof. Arturo Gregoretti, alla presenza dei congiunti e della fidanzata del Caduto. Alla cerimonia hanno assistito il Sindaco, l'ass. Sciolis, il Sovrintendente scolastico Rubini, il presidente della Lega Nazionale de Dolcetti, il col. Fonda-Savio, il dott. Novelli della Camera del Lavoro, i rappresentanti di numerose associazioni nazionali e studentesche — fra cui l'Alut e il Circolo studenti medi — il corpo degli insegnanti e degli alunni dell'Istituto magistrale.

Durante la cerimonia e dopo il discorso del Preside, il coro della scuola ha intonato gli inni della Patria, ascoltati sull'attenti dagli alunni schierati nell'atrio dell'edificio. La bandiera tricolore che ricopriva la lapide è stata tolta da uno studente in divisa da «boy-scout»: ai lati della targa erano state appese le corone dell'Istituto e dell'Associazione combattenti e reduci. L'alfiere dell'Istituto reggeva il labaro abbrunato. Erano presenti anche le bandiere del Circolo studenti medi e della «Giovane Italia».

Messa in suffragio di Vincenzo Dequal

Il giorno 27 aprile scorso ricorreva un anno della tragica fine del colonnello pilota Vincenzo Dequal, deceduto per incidente di volo. Il Club aeronautico triestino, per commemorare il primo anniversario della morte del suo socio fondatore, farà celebrare una Messa domani, alle 10, nella chiesa di S. Antonio Nuovo.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio [illegible] ore 9.30 [illegible] preziosi e i [illegible] non preziosi [illegible] fino al [illegible] normale e [illegible] za ridotta.

Gite UTAT

L'UTAT effettua gite turistiche al lago di Woerth e al lago di Garda-Trentino. [illegible] tre indette per Pentecoste [illegible] Merano, [illegible] go di Ca[illegible]. Prenotazioni presso l'UTAT, via Imbriani 11 e Sala Pubblicitaria Galleria Protti 2.

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI. [illegible] spettacoli [illegible] ste Walter [illegible] no palch[illegible]

EXCELSIOR. [illegible] Luisa [illegible] Hussey, [illegible] burn. E' [illegible]

NAZIONALE. [illegible] sabeth T[illegible] vertente [illegible] sa». Ult.

FENICE. 14.30 (ult. 22): «Sui marciapiedi», con Dana Andrews, Gene Tierney. E' un palpitante, audace, aggressivo Fox Film.

ARCOBALENO. 14: Il capolavoro Warner Bros in technicolor: «La leggenda dell'arciere di fuoco» con Burt Lancaster e Virginia Mayo.

FILODRAMMATICO. 14.30 (ult. 22): «Nel cuore del nord», un technicolor Warner Bros con D. Foran, G. Dickson. Le giubbe rosse del Canadà in un'epica lotta contro i fuori legge.

ALABARDA. 14: «Corruzione», avventure d'amore sotto il cielo delle Antille, con Ava Gardner e Robert Taylor. (Metro).

ARMONIA. 14.15 (cassa 14): «Tre giorni di gloria», con Errol Flynn, P. Lukas nella più grande interpretazione. Nuovo programma di varietà Angelino.

GARIBALDI. 15: Un grande film Republic: «Bassa marea», con Luis Hayward, Dorothy Patrick. Amore odio e morte.

IDEALE. 14: Uno spettacolare technicolor Metro: «La matadora», con E. William e R. Montalban.

IMPERO. 15: «All'alba giunse la donna», dramma d'amore con Lew Ayres e Teresa Wright, della RKO; precede Cinesport 106.

ITALIA. 14: «Carambola d'amore», film del buonumore, tutto pepe, con Mickey Rooney e Lina Romay. I visione. Ultimo giorno.

CINE DEL MARE. 14.30: «Vecchio squalo», film di contenuto semplice e umano, con un interprete di eccezione: Wallace Beery.

SAVONA. 14: «Luna senza miele», uno splendido technicolor Metro, con Esther Williams e Van Johnson.

VIALE. 14: «Il pugnale del bianco», una passionale, grande avventura con R. Scott e M. Chappmann, technicolore. I visione.

VITTORIO VENETO. 14: «L'ereditiera», Olivia De Havilland, Montgomery Clift. Il grande film premiato con 5 Oscar. E' un film Paramount.

AZZURRO. 14: «L'ora, il luogo e la ragazza», D. Morgan, J. Carson, technicolor. Successo Warner.

BELVEDERE. 14.30: «La tragedia del Capitano Scott» con John Mills, emozionante esplorazione nell'Antartide, in technicolor. Ultimo giorno.

FERR. SAN VITO. 15: «Governante rubacuori», M. O'Hara e C. Webb. Ultimo giorno.

MARCONI. 14.30: «I fucilieri delle Argonne». Gli episodi più sensazionali di un eroico reggimento. Un film Warner Bros con J. Cagney, P. O'Brien, G. Brent.

MASSIMO. 14.30: «Il regno del terrore», passioni ardenti in un mondo in rivolta, con Robert Cummings, Arlene Dahl. I visione.

NOVO CINE. 14.30: «Lucciola», con Jeannette Mac Donald. Un film spettacolare Metro.

ODEON. Mattinata ore 10 e dalle 14 in poi (inizio ogni 2 ore): «Fantasia» di Walt Disney. Segue: «Ombre su Miramare».

RADIO. 14.30: «Giovanna d'Arco», un colosso RKO in technicolor, con Ingrid Bergman.

VENEZIA. «Dietro la maschera», in technicolor», Yvonne De Carlo, D. Duryea.

VITTORIA. 14.30 (ult. 22): «La grande missione», con Tyrone Power, Linda Darnell, Brian Donlevy.

Ritrovi e trattenimenti

TRATTORIA MECCHIA. Passeggio S. Andrea 30. Orchestrina Tzigana. Melodie che invitano ai sogni, canzoni velate di nostalgia.

L'avvocato

Alfonso Tarabocchia

si spense serenamente, dopo lunghe sofferenze, giovedì 3 corr. alle ore 18.30.

Riposa a Sant'Anna, lontano dalla sua Lussino.

Desolate, ne danno annuncio la moglie IDA ZVIRN, le sorelle FIRMINA col marito prof. ENRICO ROSAMANI, MERCEDES col marito dott. ing. MARIO GENEL, ed i parenti tutti.

Trieste, 6 maggio 1951.

Si associano al lutto della famiglia:

Il Consiglio di Amministrazione, i Collegi del Collegio Sindacale e la Direzione della «D. TRIPCOVICH e Cia. Società di Navigazione, Rimorchi e Salvataggi;

Il Consiglio di Amministrazione ed i Collegi del Collegio Sindacale della «G. PREMUDA» Società di Navigazione;

Il Consiglio di Amministrazione ed i Collegi del Collegio Sindacale della Società «TERGESTEO».

Trieste, 5 maggio 1951.

La SICURTA' FRA ARMATORI Società per Azioni partecipa con profondo dolore il decesso dell'avvocato dott.

Alfonso Tarabocchia

suo benemerito Presidente del Collegio Sindacale.

Trieste, 5 maggio 1951.

† Il giorno 4 corr. si è spenta improvvisamente la cara esistenza dell'

Avv. Franco Russo

Ispettore Capo di Polizia

L'addolorata MOGLIE, il figlio PIERINO ed i parenti tutti ne d[illegible]no il triste annuncio.

Il trasporto della salma avrà luogo lunedì 7 corr. alle ore 16 dall'abitazione di via Giulia 25.

Nella impossibilità di farlo singolarmente, le famiglie GIUGIA e COSTANTINIDES porgono con questo mezzo i più sentiti ringraziamenti a tutti coloro che in varia guisa hanno voluto prendere parte al grave lutto che le ha colpite con la scomparsa della loro indimenticabile

Rina Giugia

† **Teresina Avanzini**

nata MANZUTTO

ha raggiunto in Dio la Sua [illegible].

Ne danno il triste annuncio il marito GUIDO, la mamma IDA, il fratello ALBERTO, la sorella LUCIA ed i parenti tutti.

Il trasporto funebre avrà luogo domani, lunedì, alle ore 15, partendo da via [illegible].

Trieste, 5 maggio 1951.

† Ieri, dopo lunghe sofferenze è spirata la nostra adorata mamma

Antonia Simini

nata ABRAMI

Ne danno il triste annuncio il marito GUSTAVO, la figlia prof. NORA con il marito MARCELLO MORO, i figli GUSTAVO e prof. MARIO, unitamente alle nuore e ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, lunedì, ore 10, dall'abitazione di [illegible].

† Circondato dall'affetto dei suoi cari spirò

Gabrio Peresson

La desolata moglie MARIA VELICOGNA, il fratello EZIO e la sorella NILLA ne danno il triste annuncio a quanti lo conobbero.

I funerali seguiranno oggi, domenica 6, alle ore 11, partendo dalla via [illegible].

Ringraziamo sentitamente tutti coloro che presero parte al nostro grande dolore per la perdita della nostra adorata

Mamma

Famiglie:
TONUT - CASTIGLIONE

Una S. Messa verrà celebrata giovedì, 10 corr. alle ore 7.30 nella Cattedrale di S. Giusto.

Nel trigesimo della morte di

Erminio Arneris

la moglie GEMMA e il figlio GUIDO, con immutato dolore, ne rinnovano la cara memoria.

Un suffragio funebre verrà celebrato martedì, 8 maggio, alle ore 8, nella Chiesa di Sant'Antonio Nuovo.

Nel I anniversario della tragica scomparsa del nostro adorato

Luciano

Lo ricordiamo a tutti coloro che gli vollero bene.

Una Santa Messa verrà celebrata il giorno 11 maggio alle ore 6.30 nella cappella dell'Ospedale Maggiore.

Famiglia STOCOVICH

Ricorrendo il III anniversario della perdita del nostro caro

Lucio

venerdì 11 maggio alle ore 10 verrà celebrata una S. Messa nella Chiesa di Sant'Antonio Nuovo.

Famiglia MIOT

Nel II anniversario della morte della loro cara

Noris Zurch

la dolente mamma, il marito e i congiunti la ricordano con immutato affetto.

Una S. Messa verrà celebrata il 10-5 alle ore 8 nella chiesa di S. Antonio Nuovo.

ANCORA SUL PREZZO DEL PANE

La legittimità dell'aumento contestata dalla Camera del Lavoro

In base alla legge nazionale, l'organizzazione sindacale chiede il controllo sul tipo di pane bianco di maggiore consumo

La Camera del Lavoro si è fatta interprete del malcontento suscitato nella popolazione dall'improvviso aumento del prezzo del pane, e chiederà l'intervento del G.M.A. e delle competenti autorità amministrative per il riesame del problema e l'adozione di provvedimenti atti a tutelare l'interesse dei consumatori. Tale dichiarazione ci è stata fatta ieri dal segretario della C.d.L. dott. Novelli, il quale ci ha pure fornito ampi ragguagli dell'azione che l'organizzazione sindacale intende compiere presso le autorità.

La C.d.L. contesta anzitutto la legittimità dell'aumento del prezzo del pane, e ritiene non obiettiva la giustificazione adottata dai panificatori, soprattutto per quanto concerne l'incidenza degli ultimi miglioramenti salariali accordati al personale sul costo di produzione del pane. Infatti, nel corso delle trattative sindacali per quelle migliorie, gli stessi rappresentanti dei panificatori avevano dichiarato ai sindacalisti che l'aumento salariale non avrebbe comportato un aumento del prezzo del pane.

Un'interessante osservazione la C.d.L. fa inoltre sul meccanismo di controllo del prezzo del pane per il tipo comune. Nell'estate 1950, allorchè il G.M.A. decise la abolizione del tesseramento e il ripristino del libero commercio del pane — salvo il mantenimento del prezzo vincolato per il tipo di pane comune — è stato violato lo spirito dell'analogo provvedimento adottato dal Governo nazionale, e oggi appunto la deficenza della legge locale si ripercuote a danno dei consumatori. La legge nazionale (del 10 ottobre 1949, parzialmente estesa a Trieste dal G.M.A. con l'Ordine 124 del giugno 1950) dava facoltà ai Prefetti di fissare il controllo del prezzo del pane nei singoli Comuni e nelle Province, sia per il tipo di maggior consumo che per altri tipi di pane che il Prefetto avesse ritenuto opportuno controllare nell'interesse della generalità.

Ora a Trieste si è voluto limitare il controllo al solo tipo comune, cioè al «tipo 1», mentre già risultava da un'inchiesta fatta dalla Sepral che il pane di più largo consumo era quello bianco di «tipo 0». Allora si era ritenuto di non vincolare il prezzo di quest'ultimo tipo, data la lieve differenza di prezzo che esisteva con il tipo inferiore (il pane «tipo 1» costava 91 lire al chilo, poi diminuito a 88 lire; quello «tipo 0» lire 100-104); oggi però la situazione è ben diversa, e tra i due tipi esiste una differenza di prezzo di lire 22 per chilo. Pertanto la C.d.L. chiede alle autorità di sottoporre a controllo anche il «tipo 0», e invita le stesse autorità a fissarne il prezzo.

Per quanto riguarda infine il pane di tipo comune, l'organizzazione sindacale fa appello alle autorità affinchè un severo e continuo controllo venga esercitato presso le panetterie, per accertare che le stesse abbiano sempre a disposizione dei clienti adeguate scorte di tale pane e per controllare la sua buona confezione.

Passaporti per apolidi

L'UTAT si interessa per le pratiche relative all'ottenimento dei passaporti per apolidi. Per informazioni rivolgersi all'UTAT, via Imbriani 11.

Un viale di Bassano intitolato a Trieste

Un simpatico omaggio ha reso il Comune di Bassano del Grappa alla nostra città, intitolando un suo viale a Trieste. Nel comunicare la decisione, il Sindaco di Bassano ha dichiarato che il gesto «riafferma il vincolo di fraterno affetto degli italiani e dei bassanesi in particolare per Trieste, simbolo di ogni più puro sentimento nazionale», ed ha formulato fervidi voti per il ritorno delle terre giuliane alla Madrepatria.

A nome della città l'ing. Bartoli ha ringraziato il Sindaco di Bassano, con un nobile messaggio di gratitudine.

La Giornata del cieco

La Sezione Venezia Giulia dell'U.I.C., con la «Giornata del cieco», raccoglie i fondi necessari a continuare e ad amplificare la sua opera di assistenza e vi chiama — certa che risponderete come sempre con generosità — a collaborare. Rispondete con la vostra offerta a chi vi porge il campanellino bianco-azzurro; è simbolo di amore e di fratellanza.

A Duino un'automobile esce di strada e s'incendia

Un grave incidente stradale è accaduto ieri sera a circa 700 metri dal posto di blocco di Duino, al di là della linea di demarcazione. Verso le 17.30 una macchina tedesca partita dalla nostra città e diretta a Tarvisio, stava transitando per quella località quando, per motivi imprecisati, usciva di strada, e dopo essersi rovesciata su un prato laterale, si incendiava. A bordo della vettura si trovavano due austriaci — la dottoressa in medicina Margareth Sager, di 36 anni e l'ing. Ernest Kotzl, di anni 41, entrambi residenti a Peggan (Austria). Nel pauroso incidente il Kotzl se la cavava con lievi escoriazioni, mentre la donna riportava una ferita lacero-contusa all'arcata sopraccigliare sinistra e lievi sintomi di commozione cerebrale. Sul posto interveniva poco dopo un'autolettiga della CRI di Monfalcone, che trasportava la donna nell'ospedale di quella località. Nell'incendio la macchina andava completamente distrutta.

Sigarette Virginia Standard con filtro. Sono state poste in vendita in questi giorni le sigarette Virginia Standard con filtro, per le quali è stato fissato lo stesso prezzo di tariffa di quelle senza filtro, già in distribuzione, e cioè lire 170 il pacchetto da venti pezzi.

La Sovrintendenza scolastica invita gli aspiranti ad un incarico o supplenza di educazione fisica nelle scuole medie, a presentare la domanda documentata entro il 18 corrente; l'ordinanza è affissa all'albo della Sovrintendenza.

La pesa pubblica di piazza Foraggi riprenderà la sua attività, sospesa per ragioni di lavoro stradale, con domani, lunedì.

Gite per Pentecoste

Per Pentecoste sono state indette diverse gite e viaggi per i principali centri turistici e montani dell'Austria e dell'Italia. Programmi presso l'UTAT via Imbriani 11 e Sala Pubblicitaria Galleria Protti 2.

Se avete i capelli bianchi *curateli*

con la brillantina Vegetale Cubana che ristabilendo il ciclo totale delle funzioni pigmentose del bulbo capillifero ridà alla capigliatura il colore naturale.

La Brillantina Vegetale Cubana non tinge la cute, non sporca la biancheria. Richiedetela al vostro profumiere.

La Ditta COLONELLO GOTTARDO & C. - Deposito vini, liquori, sciroppi - Trieste, Via del Trionfo N. 3, avverte la sua affezionata clientela che dal giorno 6 maggio 1951 il numero del telefono 36-79 è stato abolito e sostituito con il nuovo numero

2-36-79

I Caduti del Liceo «Dante»

La presidenza del Liceo Ginnasio Dante, desiderosa di raccogliere le notizie e i ricordi degli ex alunni dell'istituto, Caduti nell'ultima guerra, prega vivamente i loro familiari di volerne dare cortese comunicazione.

Inizio autolinea internazionale Trieste - Graz

La linea automobilistica internazionale Trieste-Lago di Woerth-Pack-Graz, gestita dall'Impresa Autovie Torta di Trieste in reciprocità con i Servizi automobilistici delle Ferrovie Federali Austriache, Vienna e che era stata sospesa durante il periodo invernale, verrà ripristinata il giorno 9 maggio p. v. Gli autopullman partiranno sia da Trieste che da Graz ogni mercoledì e venerdì alle ore 7.30. Prenotazione posti e vendita biglietti presso la CIT, piazza Unità 6, tel. 24793, 24796, CIT, Stazione Autocorriere - Biglietteria 4, telefono 24006 e presso gli altri uffici viaggi.

Malcontenti i pensionati delle Generali e della R.A.S.

Presso la sede della C.d.L. ha avuto luogo ieri sera l'assemblea dei pensionati delle Assicurazioni Generali e della R.A.S. Dopo la relazione del segretario camerale Bazzaro, hanno preso la parola numerosi pensionati e il presidente del sindacato per esprimere il rincrescimento della categoria per gl'insufficienti miglioramenti delle pensioni accordati dalle due Compagnie di assicurazione. Alla fine è stata approvata all'unanimità una mozione nella quale i pensionati «affermano che le recenti erogazioni deliberate con criteri discrezionali dai consigli di amministrazione delle Generali e della R.A.S., in favore di dati gruppi di pensionati, non corrispondono ai concetti fondamentali per la sistemazione dei fondi di previdenza, ed esortano pertanto il Sindacato pensionati e la Camera del lavoro a ripetere alle predette aziende l'invito, già fatto in precedenza, a sistemare finalmente, con il concorso degli interessati, i fondi di previdenza per la formazione dei quali i pensionati hanno dato molti anni di lavoro e, in contanti, un contributo che supera abbondantemente quello che tecnicamente sarebbe stato necessario». Un comitato è stato incaricato di iniziare le nuove trattative.

SOTTO LA ZAPPA LE ZOLLE improvvisamente esplosero

Un'improvvisa esplosione ha provocato ieri sera, verso le 19, allarme tra gli abitanti di alcuni caseggiati di S.M.M. Inferiore, e ben presto la notizia si propagava di bocca in bocca: era accaduta una disgrazia ad un giovane manovale che stava lavorando in un campo situato nei pressi di una casa contrassegnata col n. 804 di proprietà di certo Carlo Karis. Si tratta del diciannovenne Vittorio Bucnich, il quale, mentre con la zappa stava scavando il terreno per effettuare delle piantagioni, inconsapevolmente ha colpito con l'attrezzo un residuato bellico. In seguito alla violenta esplosione, il poveretto era caduto a terra ferito da numerose schegge alle gambe; nell'incidente il Bucnich ha riportato pure la frattura del calcagno sinistro, mentre una donna, la sessantatreenne Antonia Zobec ved. Vecchiet, abitante nel vicino stabile n. 795, e che in quel momento sostava nei pressi di casa sua, riportava delle ustioni al ginocchio destro, fortunatamente non gravi. I vicini accorrevano a soccorrere i due feriti, mentre qualcuno avvertiva telefonicamente la CRI. Poco dopo entrambi venivano trasportati all'Ospedale maggiore, e mentre la donna dopo le cure del caso poteva rincasare, il Bucnich, in stato di choc, veniva accolto nel secondo reparto chirurgico. E' stato dichiarato guaribile in una quarantina di giorni salvo complicazioni.

"Pescano,, le stoffe con un bastone uncinato

Ieri mattina è stato denunciato alla polizia il furto di due tagli di stoffa per uomo e di sette metri di gabardine per donna, perpetrato da ignoti ai danni del negozio di manifatture Bruni e De Pol, in via Battisti 9. I ladri sono riusciti a impossessarsi delle stoffe usando presumibilmente un bastone ad uncino con il quale hanno «pescato» la refurtiva attraverso le sbarre di una finestra del retrobottega che si apre su un cortile interno. Il danno si aggira sulle 50 mila lire.

La "Ruota della fortuna,, da domani gira da Tessilia

Sembra sfuggita dall'asse di un gaio carro siciliano, la «Ruota della Fortuna» che da domani, lunedì, incomincerà a girare per i clienti dei grandi magazzini Tessilia. La vecchia ditta, che giorno per giorno va espugnando, con i suoi ottimi prezzi e con la scelissima merce, quella roccaforte che si chiama fiducia del pubblico, ha preso questa generosa iniziativa per poter offrire un dono ai clienti vecchi e nuovi. La cornucopia che sovrasta la ruota è più eloquente di qualsiasi discorso: si tratta di una pesca miracolosa e senza fine, dove ad ogni biglietto corrisponde un premio assicurato.

Le modalità per «pescare» sono semplici: basta acquistare una merce qualsiasi al prezzo corrente in uno dei 12 fornitissimi reparti (c'è di tutto: dal bottone alla pelliccia, dai tappeti allo scintillante zucchetto per gran sera) per aver diritto di tuffare la mano in una delle quattro urne, dove, alla presenza di un funzionario di Finanza, sono stati imbussolati 5000 biglietti, corrispondenti ad altrettanti premi. La pesca è legata ad un acquisto di merce per un valore minimo di duemila lire; se questa cifra viene superata, si pescano tanti biglietti quanti la cifra è multipla del due-base (4 mila lire, 2 biglietti; 6 mila, tre eccetera; frazioni escluse). Nessun biglietto lascia delusi: ad ognuno corrisponde sempre un premio, il cui genere dipende dalla personale fortuna: può capitare la superba giacca di pelliccia bianca foderata in verde e corredata da un vestito color smeraldo, con un fazzoletto. Ma, tra questi due premi limite, c'è una vasta gamma di altri: morbide vestaglie di velluto, pigiama maschili, camicette che sembrano tessute con lo zucchero filato, cravatte, calze ed infinite altre cose. Il valore minimo del premio è di 50 lire, il massimo di 50 mila; tra questi due poli sfilano, come un piccolo esercito della fortuna, premi da 200 lire, 500, 800, 1000, 2000, 5000 (non disperate: ne sono 5), 10 mila (può toccare anche voi: ne sono due) e due da ventimila. I biglietti estratti nel corso di una giornata, alla sera, alla presenza della Finanza, vengono rimessi nelle urne, per dare così la possibilità a tutti coloro che faranno acquisti di merce al prezzo corrente durante questa fortunata parentesi, di usufruire dei premi, che sono allettantissimi: ci sono doni di un valore corrente superiore da 5 a 25 volte quello della merce acquistata senza alcun soprapprezzo. I premi, che recano ben visibile il numero corrispondente al biglietto che giace nel segreto dell'urna, sono esposti al pubblico.

L'estate bussa alla porta della stagione con le sue mani fiorate, e per essa Tessilia ha organizzato la «Fiera delle Seterie»: cascate di tessuti morbidi e impalpabili che vinceranno l'ultimo indugio femminile. «E' un affare», diranno le signore ai mariti «pensa se mi toccasse in sorte anche la giacca di pelliccia bianca...». E i mariti, che sperano invece nel pigiama, diranno fatalmente che sì, la mogliettina ha proprio ragione.

ANITA e BRUNO GORUPPI annunciano con gioia la nascita di DONATELLA

Trieste, 5 maggio 1951

ORE DELLA CITTA'

★ OGGI: Ore 16, proiezioni cinematografiche dell'A.I.S. nella sala parrocchiale di S. Giacomo.

★ DOMANI: Ore 19.30 e 21, all'Auditorium di via del Teatro Romano, proiezione di film e documentari della serie «L'Erp in Europa».

★ A partire da domani la Sala di lettura inizierà un ciclo di proiezioni cinematografiche all'aperto di documentari e cortometraggi a carattere popolare, delle serie «Panorami d'America», «Regioni d'Italia», «L'Erp in Europa», scientifici, sportivi ecc.; le proiezioni verranno effettuate nelle piazze e nei cortili delle case popolari, e gli abitanti potranno chiedere alla Sala di lettura (via Trento 2) il genere di programma, che sarà sempre gratuito. Le prime serate cinematografiche avranno luogo domani, con inizio alle ore 20, in Ponziana, alla fine di via Orlandini, e a S. M. Maddalena inf. 1169-1173.

★ Il Circolo femminile «A. Garibaldi» organizzerà domani alle ore 19 una mostra di taglio e cucito, con sfilata di modelli, nella sala del ridotto del Politeama Rossetti.

CALENDARIETTO

Ieri: Temperatura massima 21, minima 18; pressione 759.7 stazionaria. Temperatura del mare 16.4.

Oggi: S. Maurelio, Giovanni evang. — Il sole sorge alle 4.47, tramonta alle 19.17. La luna sorge alle 4.30, tramonta alle 20.13.

Maree: OGGI: alta ore 9.40, cm. 23 sopra il l. m.; bassa ore 14.50, cm. 20 sotto il l. m.; alta ore 20.55, cm. 50 sopra il l. m. — DOMANI: bassa ore 3.50, cm. 58 sotto il l. m.; alta ore 10.20, cm. 21 sopra il l. m.; bassa ore 15.10, cm. 12 sotto il l. m.

Farmacie aperte: Cedro, piazza Oberdan 2; Cipolla, via Belpoggio 4; De Colle, via Revoltella 42; Depangher, via S. Giusto 1; Manzoni, via Settefontane 2; Marchio, via Ginnastica 44; Rovis, piazza Goldoni 8; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

Turno notturno: Barbo-Carniel, piazza Garibaldi 5; Benussi, via Cavana 11; Galeno, via Giulia 114; Minerva, piazza S. Francesco 1; Ravasini, piazza Libertà 6; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

STATO CIVILE

del giorno 5 maggio 1951

Nati 6, morti 11, matrimoni 15.

MORTI: Farkas ved. Rossi Guglielmina a. 62; D'Ambrosi Roberto g. 8; Valentincic ved. Boch Teresa a. 73; Cheneviere Giuseppina a. 70; Hussu Luigi a. 70; Puppi ved. Rapotec Maria a. 89; Peresson Gabrio a. 57; Buoncompagni Giovanni a. 57; Russo Francesco a. 63; Spazzal Rodolfo a. 73; Negodi Luigi a. 69.

MATRIMONI TRASCRITTI: dott. Di Francesco Francesco medico con Nardella Clara casalinga; Boscolo Francesco commerciante con Supantschtsch Bruna casalinga; Pulgher Aurelio meccanico con Pugliese Cornelia casalinga; Bearzi Romano meccanico con Leone Angela casalinga; Dell'Agnolo Mario cameriere con Simsich Serenella parrucchiera; dott. Spangaro Licio medico con Serra Nives casalinga; Battino dott. Leo proc. legale con Narobe Sonia casalinga; Marcianti Giovanni panettiere con Mosca Elda commessa; Gentille Alberto impiegato con Dessanti Anita casalinga; Paccione Leonardo autista mecc. con Toncich Stefania Gloria casalinga; Subbi Dante tranviere con Zakrajsek Albina casalinga; Franco Leopoldo industriale con Zaccaria Giuditta casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI: Butta Luciano carpent. legno con Iulianelli Lina casalinga; Polak Zvonko meccanico con Vujin Lidia impiegata; Terentiev Alessandro autista con Vsesviatski Natalia parrucchiera.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: De Domizio Benedetto infermiere con Abram Vida casalinga; Fioravanti Corrado industriale pastaio con Cabrin Maria impiegata; Bracco Ruggero elettricista con De Giorgi Liliana impiegata; Cossara Otello impiegato con Bonmassar Gigliola casalinga; Dereani Attilio elettricista con Sgur Giorgina commessa; de Gosetti nobile Lorenzo studente con Norbedo Maria casalinga; Mauri Ezio con Adauti Maria Luisa; Fossi Fortunato commerciante con Reggio Elena casalinga; Giorgini Giovanni meccanico con Mestre Fausta casalinga; Ukmar Carlo meccanico con Linec Martina casalinga; Cantagalli Sergio insegnante con Dosi Anita casalinga; Dinoia-Forzale Antonio falegname con Aniceto Lucia casalinga; Del Santo Mario elettricista con Marussi Silvana ricamatrice; Iavazzo Genesio impiegato con De Favari Graziella impiegata; Berti dott. Alfredo ingegnere con Lippi Nives casalinga; Loreja Attilio tornitore con Sodomaco Silvana operaia; Gobina Gino guardia finanza con Sossa Valeria casalinga; Fabricci Alfonso tecnico forestale con Dal Cin Ines insegnante; Riosa Sergio negoziante con Giacaz Ines cassiera; Gratton Italo impiegato con Marialuisa casalinga; Piredda Bertillo meccanico con Vettach Nella ved. Odorico; casalinga; Di Toma Ferruccio impiegato con Cavarischia Annunziata impiegata; Battich Ezio meccanico con Struggia Lidia commessa; Ugrin Spartaco meccanico con Gobbat Graziella casalinga; Faldiga Mario impiegato con Gobbo Giuliana casalinga; Domini Adalberto commerciante con Aversa Anna impiegata; Pian Augusto carpentiere ferro con Buffin Assunta casalinga; Udovicich Stanislao carpentiere ferro con Serrani Fulvia casalinga; Blason Livio sottufficiale P. C. con Deziot Evelina impiegata; Zolia Omero impiegato con Slager Maria impiegata; Parovel Oreste carpentiere ferro con Ceugna Ondina impiegata; D'Orta Michele meccanico con Bernetti Giuseppina sarta; Cechin (Zecchini) Ottorino isolatore con Levi Enrica casalinga; Bossi Amedeo agente P. C. con Robba Armida impiegata; Mezzetti Luciano capitano maritt. con Sader Velda ragioniera; Bortolucci Giorgio cameriere maritt. con Petelin Nerina casalinga; Spangaro Ennio geometra con Nigris Livia impiegata.

Gite e soggiorni

Pellegrinaggio in Lombardia e Piemonte

Dal 14 al 21 maggio vi sarà un pellegrinaggio (con visita ai principali monumenti e mostre d'arte) a Monte Berico, Verona, Caravaggio, Milano, Castiglione Olona, Varese, laghi Maggiore e d'Orta, Varallo, Oropa, Cervinia, Torino, Pavia, Certosa e Mantova. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a P. Fusarelli, via del Ronco n. 12 (telefono 59-68) ore 7-10 e 13-16.

LA RADIO

TRIESTE

8: Musica del mattino; 8.30: Servizio religioso evangelico; 8.45: Brani d'opera; 9.20: Trasmissione dedicata alla Giornata del cieco; 10: Messa da San Giusto; 11.15: Dal Mondo Cattolico; 11.30: Sorella Radio; 12.10: Il programma è vostro; 13.25: Orchestra di musica leggera Cergoli; 14: Teatro dei ragazzi; 14.40: Le belle canzoni di un tempo; 15.5: Duo Pomeranz-Brandi; 15.30: Cronaca dell'incontro di calcio Italia-Jugoslavia; 17.30: Concerto sinfonico diretto da Erich Kleiber — Beethoven: Nona sinfonia in Re Minore op. 125 — solisti: Graziella Sciutti, soprano; Rina Corsi mezzosoprano; Amedeo Berdini, tenore; Ivan Sardi, basso; 19: Complessi caratteristici; 19.10: Musiche da film; 20.40: Motivi havaiani; 21.3: Inaugurazione del XIV Maggio musicale fiorentino: «Macbeth», di Giuseppe Verdi, direttore Vittorio Gui.

RETE AZZURRA

13.23: Musiche richieste; 14.10: Caleidoscopio musicale; orchestra Petralia; 19.26: Musiche richieste; 20.38: Orchestra Fragna; 21.5: La bottega di Spadaro; 22: Concerto del violoncellista A. Navarra; 22.30: Domenica-sport, echi e commenti della giornata sportiva.

RETE ROSSA

13.23: Musica da balletti; 14: Musiche richieste; 17.30: «Il cugino Filippo», commedia in tre atti di S. Pugliese; 19.56: Musiche richieste.

TERZO PROGRAMMA

21: Che funzione ha avuto e che funzione può avere la borghesia, conversazione di C. Antoni; 21.15: I concerti di Mozart; 22: S. Pellico: «Le mie prigioni», letture; 22.40: Inediti musicali del passato.

VIAGGI E TRASPORTI

CIT Biglietteria: Automobilistica — Ferroviaria — Aerea — Navigazione

LINEE AUTOMOBILISTICHE da TRIESTE per:

MILANO-TORINO rapida lusso giornaliera ore 8.

MILANO celere giornaliera ore 21.

GENOVA - giornaliera ore 8, via Padova, Mantova, Cremona, Piacenza.

VENEZIA, PADOVA } corse giornaliere

BOLOGNA ore 6.30 feriale.

UDINE giornaliera ore 7.30.

TRENTO - BOLZANO - MERANO giornaliero.

AUTOSERVIZI PER L'AUSTRIA

(Passaporto collettivo)

GRAZ via Velden - Klagenfurt - Pack mercoledì, venerdì ore 7.30 (ripresa servizio mercoledì 9/5).

VILLACO-KANZEL giornaliera ore 7 nonchè sabato pomeriggio (15.30).

PRENOTAZIONI

CIT PIAZZA UNITA' TELEFONI N. 24793, 24796

ASCOLTATE LA RADIO CON SIEMENS RADIO

Per ordinazioni di CHIANTI RUFFINO — Telefono 23-817 — Ditta Giacomo Zanutti

ULTIMI ARRIVI — PIANOFORTI NUOVI — marche mondiali, garanzia assoluta, ricco assortimento da STUDIO e CONCERTO — Scambi, facilitazioni pagamento — CANDOLINI - Trieste — VIA CARDUCCI 32, II piano — Telefono 90-688

Per prossima chiusura — Continua con successo mai visto la SVENDITA COLOSSALE di tessuti di alta classe tutti di grande attualità da JUNIOR — PIAZZA MALTA — PREZZI INVEROSIMILI — CLAMOROSE OCCASIONI pure in TAGLI di tessuti ricercatissimi — Accertatevi osservando le vetrine

DOMENICA 13 MAGGIO — PRIMA GIORNATA di CRESIMA — PER L'ASSORTIMENTO, PER I PREZZI, PER LA GARANZIA PREFERITE CAVALLAR — OROLOGI-OREFICERIE REGALI

Il nuovo numero telefonico della TIPOGRAFIA GIULIANA di RAFFAELLO MONCIATTI è il 2-40-85

Nel primo anno di attività della Profumeria DI VIA CARDUCCI 8 i coniugi Bernardoni esprimono alla gentile Clientela i loro più sentiti ringraziamenti.

AL CALMIERE — PONTE DELLA FABRA Angolo VIA CARDUCCI — VESTITI LAVORO PURO COTONE da L. 1750.— in poi

SPETTACOLI

Herbert Albert

Il terzo concerto sinfonico al Teatro Verdi

Vi è subito qualcosa che definisce e mette il punto sulla concertazione di Herbert Albert, ed è il suo vitalismo musicale che conduce questo direttore al disegno fortemente inciso, ad articolazioni salde e snodate, a strutture solide energicamente impostate, a stacchi vivi, a colorazioni accese, ad impasti strumentali densi, tutte cose che non gli vietano morbidezze di lineamenti e calde profondità melodiche, anche se talora la poesia del suono risente di qualche compressione. Dalle accennate qualità si profila la predilezione e, diremo, la naturale vocazione di Albert per musiche virili, per orchestrazioni complesse in cui il gigantismo strumentale, come nel caso del poema sinfonico straussiano, richiede interventi capaci di imprimere voci, ritmi e movimenti a carattere stupefacente, squilli e impennate di magnificenza sonora. Con questi elementi che caratterizzano la sua concertazione, Herbert Albert non determina soltanto la forma strutturale del poema sinfonico o della sinfonia, ma ne ricerca il senso intimo scoprendone i timbri strumentali, rilevando o livellando le sonorità singole o collettive, esaltandone o smorzandone i registri, infine chiarendo e precisando i contrappunti. Lavoro di espertissimo tecnico e di interprete sensibilissimo che iersera ha offerto al foltissimo e acclamante uditorio un esempio della sua robustezza nel sostenere un ponderoso programma realizzato e condotto con agile disinvoltura e prescelto con un criterio, si potrebbe dire, didattico, inteso a indagare il legame di tradizione e i caratteri evolutivi che saldano in continuità Haydn il monumento del Wiener Klassik, Brahms il classico del tardo romanticismo e Strauss che, permanendo nella forma neoclassica, ne evade rompendo l'autonomia di certe leggi musicali.
Il merito di Albert risiede nell'averci presentato un Haydn aristocraticamente infuocato, con una vena generosa di robusta umanità, con uno spirito che Goethe direbbe demonico, con un impulso umoristico che ce lo ha spostato dalla cornice dorata del rococò ed un'inquietudine che presentisce lo Sturm und Drang. La haydniana sinfonia dell'Orologio, detta anche Glockensinfonie, appartiene al gruppo illustre delle sinfonie londinesi. L'indicazione dell'Orologio non contiene nulla di programmatico, per quanto Haydn abbia coltivato genialmente tale tipo di musiche, ma vuole richiamare soltanto l'uditore al ricordo del battito del pendolo attraverso il pizzicato dei violoncelli nel secondo tempo nel quale il fagotto scherza umoristicamente saltellando sul motivo andante degli archi. L'introduzione del primo tempo ha veramente carattere di ouverture operistica, e il finale dell'ultimo tempo marcato su un motivo di elegante semplicità si conclude in forma di fuga leggiadrissima. Siamo dinanzi a Haydn già maestro dello sviluppo tematico, della variazione e l'accompagnamento non ha più solo funzione di riempitivo armonico, ma partecipa di una piena elaborazione sinfonica. Nessuna meraviglia che Albert vi abbia impresso lineamenti e ritmi e movimenti infiammati, con la finezza di giochi strumentali che gli è propria.

Ritmi e movimenti di impulso combattivo, esplosioni sonore rattenute e poi esplose come una liberazione, nitidezza e vigore espressivo nelle complicate forme polifoniche diedero alla Quarta Sinfonia di Brahms la sua inconfondibile possente fisionomia. Con Bruckner e Wagner, Brahms ha in comune la ricchezza della fantasia e la forza dell'idea melodica, ma da essi diverge poi per l'adozione delle forme antiche, come nella Ciaccona modernizzata del primo tempo e nella rifioritura della forma di variazione liberamente intesa. Poeta del suono, romanticamente nostalgico di effetti che si effondono nel canto dei fiati solisti, oboe, clarino basso, flauto, a guisa di aria, di romanza, di Lied, Brahms si presenta già come il musicista interiorizzato, l'interprete di drammatiche lotte ottimisticamente risolte, ma duramente sostenute attraverso un travaglio strumentale che Herbert Albert ha analizzato e concertato con slancio trascinante, scolpendone il vigore degli accenti, lo scatenamento delle ire, le rabbonite e placate distensioni, gli appelli quasi religiosi suscitati dalle armonie sul tipo gregoriano degli ottoni. Una meraviglia di precisione formale e di sostanza sonora culminata nel gran finale che ha soggiogato il pubblico plaudente al direttore e alla magnifica nostra Orchestra, sempre più consapevole e addestrata e temprata nella molteplicità degli stili e delle prestazioni.

Con «Morte e trasfigurazione», Herbert Albert ha raggiunto l'essenza straussiana del timbro e del colore armonico insieme al rispetto rigoroso della forma. Questo poema sinfonico è del 1890 e rappresentò in quel tempo un'irruzione in un nuovo mondo sonoro. Siamo nel quadro della musica programmatica con la visione fonica del morente che lotta con la morte, che rievoca la sua giovinezza e il piacere della vita e che stretto nella morsa della morte si spiritualizza e ascende trasfigurato. Il clima wagneriano del «Tristano» si fa sentire sullo sfondo orchestrale, mentre i temi della morte e della trasfigurazione ci presentano uno Strauss che già sessanta anni fa contrapponeva audacemente consonanza con dissonanza, creava il naturalismo sonoro con invenzioni strumentali e movimenti fino allora inauditi, inventava disegni melodici tenendosi stretto alla forma romantica e li spezzava e dissolveva nel fasto del tessuto orchestrale. Herbert Albert ha molta intimità col sinfonismo straussiano che egli signoreggia superbamente, celebrandone le sonorità, cesellandone i temi, effondendone le rabbrividenti atmosfere e le plastiche statuarie delineazioni melodiche. Gran concertatore e direttore, Albert ha sentito iersera il pubblico che ha vibrato di consensi e di entusiasmo e lo ha fervidamente applaudito estendendo il suo grato riconoscimento anche all'Orchestra triestina.

V. T.

O

Giovedì prossimo avrà luogo il quarto concerto sinfonico dell'Orchestra filarmonica triestina diretto dal mo. Rudolf Moralt e con la partecipazione della pianista Lilian Caraian. Verranno eseguite musiche di Weber, Mozart, Bugamelli e Beethoven.

Danze all'Auditorium

Questa sera, alle ore 20, avrà luogo all'Auditorium del G.M.A., l'annunciato spettacolo di danze classiche e folcloristiche, organizzato dal Circolo «Valentino Pittoni» a beneficio dei figli dei lavoratori. I pochi biglietti ancora disponibili si possono ritirare ancora stamane presso la Biglietteria Centrale (Galleria Protti).

Musiche contemporanee a Radio Trieste

Nel secondo concerto organizzato in collaborazione con la sezione italiana dalla Società internazionale di musica contemporanea, Radio Trieste ha ieri diffuso un concerto dedicato alla musica quartettistica, in cui figuravano brani di Gian Francesco Malipiero, Massimo Padella e Mario Bugamelli.

Se di poesia non è il caso di parlare si possono invece notare il forte impegno e le spiccate doti musicali dei tre compositori che del quartetto cercano di penetrare il segreto.

Ed il segreto, almeno sul piano strettamente tecnico, lo hanno brillantemente penetrato accortamente sfruttando le possibilità dialogiche e sonore che tale complesso offre. Gian Francesco Malipiero si atteggia nel suo «Quinto quartetto» (Dei Capricci) a rievocatore di modi popolari e lo fa con il suo ben noto garbo di musicista elegante ed esperto.

Maggior nerbo abbiamo notato in Massimo Padella, ricco di forza drammatica che si estrinseca in coloritissime vibrazioni, tipo Bartok, di cui sente moltissimo l'influsso. Migliore, per queste doti vive, nei tempi vivaci, leggermente monotono negli adagi. Ci è sembrato Padella un musicista in formazione suscettibile di molti sviluppi.

Chiudeva il primo quartetto di Mario Bugamelli. Esso risale al 1939 e denota la vivace intelligenza del suo autore specie nell'attacco del primo tempo e nell'Allegro deciso finale, notevole per forza ritmica e pieno di effetto.

Ha suonato, con la maturità interpretativa che lo distingue, il «Quartetto di Radio Trieste», rendendo nella loro piena intensità le musiche in programma.

La pianista Lilian Caraian all'estero

La pianista concittadina Lilian Caraian ha iniziato la stagione concertistica 1950-51 con un giro in Egitto, dove è stata accolta dal pubblico e dalla critica con entusiasmo. Ha suonato in seguito a Parigi con l'Orchestra «Lamoureux», ed a Bruxelles.

Dopo alcuni concerti in Italia, la Caraian ha riportato un fervido successo a Graz ed a Vienna, dove ha eseguito con l'orchestra del Konzerthaus un concerto di Mozart e la Sonatina per pianoforte ed orchestra di Mario Bugamelli, in prima esecuzione assoluta. Anche del triestino Giulio Viozzi la pianista ha eseguito, in vari programmi di quest'anno in Italia ed all'estero alcune composizioni.

C. C. A. Sezione popolare. Questa mattina alle ore 10, al cinema Massimo avrà luogo la proiezione del film «Anna Szabò». Precederà un documentario di divulgazione scientifica: «I canneti del Piccolo Balaton».

Recita. Stasera, alle 21, nel teatro di via Tomaso Grossi 2, la filodrammatica di Montuzza replicherà il dramma «Il Cardinale», dato già due volte con successo.

La Banda della P. C. sosterrà oggi, dalle 11 alle 13, in piazza dell'Unità, un pubblico concerto.

ALLA MOSTRA DEGLI INVENTORI APERTA IN QUESTI GIORNI A PARIGI, E' STATO PRESENTATO QUESTO MODELLO DI BICICLETTA A REAZIONE FABBRICATO DA UN MECCANICO

FERITE CHE STENTANO A RIMARGINARSI

SONO TUTTORA MUTE LE FONTANE DI PALERMO

Gravemente compromesso dalle distruzioni della guerra il sistema di rifornimento idrico alla capitale siciliana

Palermo, maggio

Non solo ai palazzi spagnoleschi, di fastose chiese barocche, di castelli che spirano aria di Oriente come la Zisa e la Cuba, di giardini lussureggianti fra l'intrico degli alberi e [illegible] del mistero nel quale dileguano i personaggi che li [illegible], le belle donne che vi trascorsero lunghe ore di ozi sognanti, le coppie che vi celebrarono gli ardenti amori, menava vanto Palermo prima dell'ultima guerra; ne scarso d'acqua e tortuoso nel suo corso era il fiume Oreto, che in origine delimitava il confine della città ed [illegible] sulle sue sponde l'invasione e vide dall'antichissimo ponte dell'Ammiraglio arrivare Giuseppe Garibaldi, biondo e vestito di rosso come un eroe da leggenda e un sgangherato liberatore, ricca di sorgenti e di limpidissima, freschissima e abbondante era la zona da cui proveniva l'acqua di Scillato, di cui si diceva che superasse in purezza quella del Serino e l'Acqua Marcia di Roma.

Al principio di questo secolo quando ne fu disposta la capace condotta lungo il fianco del monte e le cento fontane della città cantarono tutte insieme l'inno della ritrovata linfa vitale, gli antichi apporti ai [illegible] monti [illegible] furono destinati agli orti [illegible] prosperano [illegible] e ben [illegible] anche più impreparate furono irretite di tubi e di scarichi, di rubinetti e vasche [illegible], i lavatoi pubblici furono ampliati; e a Palermo, capitale dell'isola del sole dove l'acqua non abbonda, diminuirono le malattie, fu scongiurato per sempre il pericolo di epidemie.

La guerra ha sovvertito finanche i servizi idrici basilari di Palermo, trovatasi tragicamente al centro del conflitto per la sua situazione fra Europa ed Africa che la ridusse a facile bersaglio da cielo, da mare e poi da terra, quando i liberatori premettero dal litorale di Agrigento e dalle alture di Enna verso la costa tirrena: furono allora sconvolte le fogne, interrotte le tubature di apporto, danneggiata e riparata alla meglio la grande condotta che dalla vetta del monte convogliava la freschissima acqua di Scillato agli assetati palermitani; poi un sussulto di lotta partigiana, una malintesa aspirazione al separatismo, un brusco rigurgito di brigantaggio culminato nelle criminali imprese di Salvatore Giuliano e della sua banda, misero a repentaglio la stessa incolumità della grande conduttura d'acqua scoperta e fino allora invigilata o quasi. Gli alleati prima, e poi le amministrazioni più o meno provvisorie, non appena tornarono in funzione gli impianti elettrici provvidero a illuminare a giorno l'imponente tubatura e a scaglionarvi un corpo di guardia per evitare possibili attentati che avrebbero ferito in profondo la vita della città: e nelle serene notti siciliane, quando la Conca d'oro alita di zàgare e di rose, e fruscia il mare, e il profilo dei monti si delinea sul velluto del cielo come su un fondale di teatro, la colonna luminosa che punteggiava il monte fondendo i suoi lumi con le stelle aggiungeva grazia e mistero al paesaggio.

Ora i lumi si sono spenti e non ci sono carabinieri a baionetta inastata di guardia alla condotta dell'acqua di Scillato che fluisce dai rubinetti in vasche e lavandini; ma tuttora mute e arse sono le fontane dei Quattro canti su cui sorridono le statue delle quattro stagioni e più su le sante protettrici della città e sui fastigi le marmoree figure corazzate dei re spagnoli; e silenziosa e malinconica come la mummia d'una bellissima donna che non sorride più è la fontana della piazza Pretoria, alta su una breve e larga scalea, che occupa tutta la piazza sotto il palazzo del Comune. Forse non v'ha altra fontana secentesca così armoniosa e completa entro la limitata cornice di palazzi e d'una chiesa che le fa da sfondo; le si desiderano intorno alberi fronzuti e un lembo di cielo azzurro nel quale incidere le statue, le balaustre, le scalee, il cerchio della sua vasca festonata all'esterno, vigilata all'interno da una teoria di mostri marini che hanno sete nelle fauci aperte da cui sgorgava in pioggia, in zampilli, in rivoli, Sorella Acqua; e questa nudità pietrosa e inaridita che è come la rinunzia a forme di bellezza compiuta e raffinata, appare quasi il simbolo del nostro tempo affannato e disperato fra poche speranze e molte delusioni. Anche le fontane del Giardino Inglese, della Favorita, della villa Tasca, di villa Giulia, dell'Orto botanico, del Giardino di acclimatazione, hanno rinunziato ai loro arabeschi iridati; e i bambini che frequentano i parchi hanno dimenticato i giuochi nautici, le barchette di carta e di celluloide, le briciole da gettare ai pesciolini rossi e alle ochette: lassù a Scillato la portata delle sorgenti è diminuita o forse per qualche danno di guerra l'acqua non arriva tutta ai serbatoi cittadini; onde a sera se ne chiudono le saracinesche e alla notte inutilmente il palermitano apre il rubinetto prosciugato.

Questo problema dell'acqua, importantissimo poichè implica civiltà, igiene, salute pubblica, possibilità di lavoro, è in primo piano fra quanti la guerra ne ha determinati a Palermo, che devono risolversi senza soverchi indugi e che richiedono somme cospicue; scuole da costruire, ospedali da riorganizzare, modernissimi impianti sanitari da acquisire, case per i senza-tetto, ospizi per vecchi e per ragazzi, opere di risanamento nel sottosuolo, strade cittadine e vicinali da aprire, porto da ampliare e approfondire per accoglierv1 transatlantici e grosse navi da carico e averne così utili apporti turistici e più agili scambi commerciali, industrie da fondare e da stimolare formano un complesso irto di difficoltà che grava sulla vita del cittadino, precludendogli alle volte le iniziative private che urtano contro troppi scogli. Una fabbrica di prodotti chimici, qualche grosso mulino o pastificio, le fabbriche conserviere, poche raffinerie di zolfo, rare officine tessili o filande, scarse manifatture di mobili, che lavorano ancora attraverso l'artigianato a domicilio come alcuni sperduti calzaturifici, le rare industrie pescherecce o di salagioni di pesce, le sporadiche cantine dei famosi vini imbottigliati, non bastano a dare un efficace ritmo di lavoro e di circolazione monetaria alla Sicilia e a Palermo sua capitale. Produzione e lavoro si dibattono ancora contro la scarsità dei trasporti, la inefficienza dei porti, la limitata energia elettrica quasi tutta termica per scarso volume d'acqua dei fiumi e mancanza di bacini montani, per cui i treni sono ancora azionati a carbone; e la Regione siciliana, sostenuta dalla Nazione, ha dinanzi a sè un compito assai arduo per riportare l'isola al suo livello anteguerra e metterla poi al passo con le regioni più progredite; programma a lunga scadenza preparato ai consiglieri regionali che saranno eletti nel prossimo giugno.

AMALIA BORDIGA

ATTACCHI ALL'ACIDO CORROSIVO CONTRO GLI UOMINI DELLA QUARTA REPUBBLICA

Minata da un male insidioso la classe politica francese

Il pubblico segue con indifferenza e amaro scetticismo la «commedia parlamentare» che i 620 deputati rappresentano quotidianamente a Palazzo Borbone

Parigi, maggio

E' normale che in regime di democrazia le istituzioni vengano criticate e messe alla berlina dai caricaturisti. Il diritto alla critica e quello alla satira sono inseparabili dall'esercizio della democrazia. Ma gli attacchi all'acido corrosivo cui è fatta oggetto ai nostri giorni la classe dirigente francese, e in particolare il Parlamento, sono frutto di un malumore momentaneo oppure il sintomo di una più grave decadenza del regime? Non parliamo, naturalmente, della campagna dei comunisti contro il regime democratico e la Quarta Repubblica: essa mira a un rivolgimento totale della situazione. Alludiamo, invece, alle critiche di uomini politici illuminati e alle satire degli umoristi, dei caricaturisti e dei «chansonniers». Esse non troverebbero la rispondenza che incontrano nelle stesse file dei sinceri democratici se i mali che denunciano non fossero reali.

Chiara diagnosi

La democrazia e la classe politica sono, in Francia, corrose da un insidioso e misterioso cancro. Un giorno discutevamo il problema insieme a due persone di assoluta buona fede e di insospettato attaccamento alle libere istituzioni: Beuve-Méry e Pierre Ordioni. Il primo, che è l'immagine del perfetto borghese transalpino, illuminista, volterriano e buongustaio, è sospinto dalla sua stessa professione, oltre che dai suoi naturali interessi, a partecipare alle vicende politiche. Il secondo, discendente da una famiglia borghese còrsa cui Napoleone dette un blasone, dedicò circa 10 anni fa al problema che ci interessa un acuto libretto, D'une classe polique en France. *Entrambi sono d'accordo sulla diagnosi del male: instabilità e impotenza dei numerosi governi succedutisi nei primi cinque anni di vita della Quarta Repubblica, decadenza morale e intellettuale della classe dirigente, ecc. Ma quali soluzioni ci propongono essi?*

«Oggi come ieri, e forse più di ieri, ha scritto Beuve-Méry nella prefazione all'utile libretto di Jacques Fauvet Les forces politiques en France, *è la qualità dei quadri che è insufficiente. Si rifacciano le cellule nervose di questo organismo anemizzato ed esso sarà una volta di più capace di sbalordire il mondo. Ma quel che non è stato possibile nella euforia della liberazione, quando il generale De Gaulle era senza partito e onnipotente, lo sarà domani dopo le nuove elezioni? Sarebbe in ogni caso vano credere che un regime possa sussistere indefinitamente nella atonia, nella indifferenza, nello scetticismo e nella frode. Tutto o quasi tutto resta da fare o da rifare in Francia nel campo della fede come in quello della tecnica di governo. Ma il tempo urge. I totalitari di tutte le tendenze sono in agguato».*

Quanto a Ordioni, egli si ispira, nel suo libro, a questa sentenza di Richelieu: «I francesi sono capaci di tutto a condizione che coloro che li comandano siano capaci di insegnar loro quel che debbono fare». E aggiunge: «Questa nozione di comando implica l'esistenza necessaria, nella nazione, di una classe dirigente avente un suo metodo e uno stile personale, un senso dello stato..., e che si rinnovi lentamente per una naturale cooptazione che raggruppi in una comunità una classe di uomini preparati alla politica concepita come un'arte e non come una scienza».

L'origine del male è individuata: la Quarta Repubblica è debole, instabile, minacciata da paralisi perchè la sua classe politica è insufficiente. L'umorista Ben, in una divertente pagina intitolata «La commedia parlamentare», scrive: «Il più grande rimprovero che si possa fare ai Pléven, Queille, René Mayer, Guy Mollet (e si tratta di stelle di prima grandezza!) è quello di essere terribilmente neutri, di mancare di presenza, di rilievo e di peso».

«Andate al circo?»

Il pubblico comincia a seguire con indifferenza, sintomo più grave che non il disprezzo, la «commedia parlamentare» rappresentata dai 620 deputati. In principio vi era chi si indignava davanti ai tristi spettacoli di un Parlamento incoerente e straziato dalle fazioni intestine, «gli uni gridando evviva quando gli altri lanciano ingiurie». Ora l'indifferenza e l'amaro scetticismo son succeduti all'indignazione. Un giorno, il conducente di un taxi che ci aveva accompagnati a Palazzo Borbone ci disse: «Vous allez au Cirque?».

Pessimismo forse eccessivo perchè in nessun Parlamento del mondo ci sono soltanto uomini intelligenti e preparati. E' vero però che la prima Assemblea Nazionale della Quarta Repubblica ha fatto del suo meglio per screditarsi. Gli scandali si sono susseguiti con una cadenza impressionante facendo scricchiolare il regime fin nelle fondamenta. E recentemente, a proposito della riforma elettorale, i deputati hanno offerto uno spettacolo assai poco edificante, tanto che il pubblico ha avuto l'impressione che essi si interessino esclusivamente al «cadreghino». L'ostinazione con cui una gran parte dei deputati hanno difeso i loro privilegi e vantaggi, hanno attirato sulle teste venerabili e venerande dei «moribondi di Palazzo Borbone» i sarcasmi popolari.

Il mandato parlamentare garantisce in Francia una buona situazione economica, un impiego quasi stabile. La «routine» democratica è tale che un deputato, una volta eletto, difficilmente rimarrà escluso dalle successive legislature. Ma la liberazione fu, per Palazzo Borbone, un terremoto: molti parlamentari che da legislature e legislature sedevano sui banchi della Camera furono mandati in pensione dagli elettori.

Non si prenda l'espressione «mandati in pensione» per una metafora o una battuta. I deputati francesi oltre ai normali vantaggi (tessera di libera circolazione sulla rete ferroviaria, franchigia postale, ecc.) hanno anche quello di una cassa pensioni, alimentata con trattenute sulla indennità, con un contributo doppio prelevato sul bilancio della Camera e con sovvenzioni dello Stato.

Durante la prima legislatura i deputati versano il 12 per cento delle loro indennità globali, e il 6 per cento nelle successive. La pensione è proporzionale agli anni trascorsi nell'esercizio del mandato. Il deputato ha diritto alla pensione al compimento del 55.o anno di età e a condizione che si dimetta o sia stato battuto alle elezioni. La pensione del parlamentare è reversibile, dopo la sua morte, in favore del coniuge. Per ogni figlio minore la pensione del coniuge sarà aumentata di un decimo.

Professionismo politico

Questi privilegi sono un frutto del regime democratico. Sono state le democrazie che, allo scopo di permettere l'avvicendamento e il rinnovo delle classi dirigenti, hanno creato l'indennità parlamentare, mentre i regimi totalitari hanno tendenza ad abolirla. L'indennità dovrebbe permettere in teoria al deputato di dedicarsi interamente al suo mandato e di godere la piena indipendenza materiale e morale resistendo a tutte le tentazioni.

In pratica le cose vanno diversamente. Le condizioni vantaggiose assicurate ai deputati ne hanno fatto una vera e propria professione, chiusa come una casta o una oligarchia. In tempi normali l'avvicendamento è lentissimo, e vi sono delle «vecchie barbe» che, come edere, si attaccano tenacemente ai loro seggi.

Una volta ottenuto o rinnovato il mandato, il parlamentare mostra verso la sua missione un interessamento che si spegne poco a poco. I cronisti parlamentari hanno riferito che a certe sedute della Assemblea Nazionale dedicata alle discussioni di leggi di interesse generale (l'agricoltura, il commercio, i fitti, ecc.) non più di 15-20 deputati su 620 erano presenti in aula, cioè appena il 3 per cento. Inoltre, lo scandalo detto «del vino», scoppiato quando era presidente del consiglio il socialista Guin, lo scandalo del deputato-gangster De Récy e quello detto «dei generali» hanno mostrato che i sensibili vantaggi economici goduti dai deputati non li preserva interamente dalle tentazioni e dalle influenze corruttrici dell'oro.

Tutti questi elementi hanno dunque contribuito ad aumentare, nell'opinione pubblica, il discredito verso l'attuale classe politica. E la sferzante ironia che il generale De Gaulle usa abitualmente verso i «moribondi di Palazzo Borbone» trova echi e consensi più larghi tra la popolazione, compresa quella minuta.

All'infuori della soluzione vagheggiata da De Gaulle, e di quella ancor più drastica covata dai comunisti, ve ne è una terza capace di risolvere il problema della classe politica francese e della decadenza del regime di democrazia parlamentare? Il problema è stato affrontato l'estate scorsa al congresso del partito radicale francese; ma senza esito.

Nel corso delle nostre conversazioni con Beuve-Méry, con Pierre Ordioni, e con dei politici militanti, abbiamo posto più volte tale domanda. Ma la Francia contemporanea, se ha saputo con tanta precisione fare la diagnosi del male che la ha colpita, non è per il momento in grado di scoprire e di applicare il buon rimedio. Eppure, la democrazia ha impegnato in questa lotta la sua esistenza.

BRUNO ROMANI

PARLANO I DUE DIRETTORI «BENIAMINI» DEL MAESTRO

CON UNA FIACCOLATA DI CERINI i romani resero omaggio a Verdi

«ANCHE molti anni dopo la morte — disse il vecchio direttore d'orchestra — Giuseppe Verdi continuò ad esser presente in teatro, almeno per me, ogni volta che dirigevo una sua opera. Quando, alla fine dell'atto, il pubblico mi chiamava alla ribalta con gli interpreti ed uscivo a ringraziare, una curiosa apparizione mi faceva quasi sempre dimenticare l'orchestra e le apparizioni: in un palco di proscenio, mezzo nascosto nell'ombra per una naturale ritrosia, un signore con la barba bianca, i capelli lunghi, gli occhi celesti, una sciarpa al collo, mi guardava fissamente. Qualche volta accennava anch'egli un piccolo applauso con le mani bianche. Era proprio Verdi, morto da tanto tempo, ancora presente allo stesso palco che occupava durante le «prime», come al battesimo del «Falstaff». Non riuscii mai a spiegarmi come avvenisse quel fenomeno».

Quando nel 1941 Leopoldo Mugnone mi fece questa confidenza, era lucidissimo di mente, quantunque avesse ottantatrè anni e gli restassero pochi mesi da vivere. Il maestro — uno dei «beniamini» di Verdi — era napoletano, aveva occhi nerissimi, una barbetta caprina, la commozione facile. Abitava a Firenze, in una povera casa della periferia.

Il fantasma nel palco

«Questa faccenda del fantasma di Verdi nel palco di proscenio — continuò Mugnone — cominciò a turbarmi poco dopo la sua morte. Forse perchè avevo vissuto per mezzo secolo accanto a lui; forse perchè le sue opere impegnarono il meglio della mia attività di direttore d'orchestra; forse per il modo con cui appresi la notizia della sua fine. Stavo dirigendo il «Falstaff» al San Carlo di Napoli; avevo appena deposto la bacchetta sul leggio alla fine del second'atto, quando mi chiamarono sul palcoscenico; mi dissero bruscamente che Verdi era morto a Milano. Corsi alla stazione senza nemmeno togliermi il frac; saltai sul primo treno in partenza; lo ritrovai sul catafalco dell'albergo in cui era spirato, mentre la città con i negozi chiusi era in lutto ed una folla enorme sostava per le strade. Il giorno dopo, dietro il feretro sfilarono sessantamila persone nella tetra alba d'inverno. Tutti i lumi di Milano erano accesi. Dopo qualche mese, Verdi cominciò ad apparirmi nei teatri, alla fine degli atti. Anche l'ultima volta che salii sul podio il fenomeno si ripetè. Lo rividi come m'era apparso a Montecatini, da vivo, allorchè lo lasciai definitivamente alle Terme dove si trovava tanto bene, ogni autunno, insieme ai pochi amici fedeli».

Anche l'altro «beniamino», Edoardo Mascheroni, trascorse la vecchiaia in una continua rievocazione della gloria di Verdi, ravvivata da antiche emozioni. Quando mi parlò per l'ultima volta di Lui, Mascheroni aveva ottantotto anni ed era considerato il più vecchio direttore d'orchestra del mondo; il 9 febbraio 1893 aveva tenuto a battesimo l'ultima opera verdiana, il «Falstaff», di cui lo chiamavano «il terzo autore» (il «secondo» era Arrigo Boito che aveva scritto il libretto) e di cui parlava continuamente. Stava in una casetta di campagna a Ghirla, sopra Varese.

«Nel pomeriggio precedente alla prima del «Falstaff» — mi raccontò fra molte altre cose — me ne andai a passeggiare con una innamorata; ero giovane, allora, avevo trentacinque anni. Tornai a casa verso sera; schiacciai un sonnellino; il tempo passò in un lampo; frattanto la gente aveva cominciato ad accalcarsi fuori della Scala mangiando cibi portati nei cartocci. Arrivai al teatro mentre i cordoni dei soldati cercavano di contenere la ressa; un poliziotto mi ributtò indietro gridando come un forsennato. «Di qua non passa nessuno!». Risposi ch'ero Mascheroni, che dovevo diriger l'opera; che senza di me non si poteva cominciare lo spettacolo per cui tutta quella gente stava facendo a pugni. Continuò a sbraitare che «non passava nessuno!». Per fortuna arrivò a salvarmi un ufficiale; mi conosceva e mi fece largo. Giunsi sul palcoscenico trafelato, con un ritardo scandaloso. Verdi, fuori di sè, mi fece un gesto come per dire che, dopo, avremmo fatto i conti. Invece, a trionfo avvenuto, mi abbracciò».

Con la voce fioca, che aveva in quegli ultimi tempi della vita, Mascheroni volle raccontarmi anche quella che chiamava «la serenata al Quirinale».

Il trionfo del "Falstaff,,

«Il trionfo del «Falstaff» — disse — si rinnovò il 15 aprile 1893 a Roma, dove Verdi non tornava dal 1859, dai tempi del battesimo del «Ballo in maschera» all'Apollo di Tor di Nona. Arrivò il 13 aprile alle undici e mezzo di sera; apparve al finestrino dell'ultima vettura del treno; una folla enorme lo attendeva. Verdi stava con Giulio Ricordi aiutando la moglie e Teresina Stolz a scendere quando scoppiarono gli applausi «Chi ha detto a tutta quella gente che io arrivavo a quest'ora»? chiese corrucciato. Gli risposero che per tutta la giornata i romani avevano assediato la stazione. Lo seguirono fin sotto l'Albergo del Quirinale, ove prese alloggio; gridarono per mezz'ora «Viva Verdi!»; improvvisarono una luminaria accendendo centinaia di cerini in cima ai bastoni da passeggio; non se ne andarono finchè il Maestro non s'affacciò ad una finestra dalla parte di via Firenze...».

La «prima» romana fu un altro trionfo. C'erano al «Costanzi» re Umberto, la regina Margherita, il principe di Napoli, tutta la Corte. Dopo il primo atto il sovrano invitò Verdi nel palco; gli andò incontro; gli strinse la mano; fece un piccolo strappo all'etichetta: «Maestro, permetta che le presenti mio figlio». Il futuro Vittorio Emanuele III accennò un piccolo inchino.

«Alla fine dello spettacolo — raccontò Mascheroni — la folla non se ne andò: si mise ad attendere Verdi fuori del Quirinale. Rientrò a mezzanotte in punto con Boito, Ricordi, Cesare Pascarella. L'aspettava dietro l'albergo, sopra il portichetto che a quel tempo serviva da ingresso al «Costanzi», c'era una piccola terrazza. Be', tutta l'orchestra con me in testa stava schierata là, nella notte di primavera. Quando seppi che Verdi era tornato al Quirinale, alzai la bacchetta; per tutto l'Esquilino, fino alle Terme di Diocleziano, s'udì la sinfonia dei «Lombardi»: le finestre dei palazzi s'illuminarono; la folla era restata senza fiato. Poi suonammo le sinfonie della «Giovanna d'Arco» e della «Forza del destino»; per ultimo il preludio del quarto atto della «Traviata». Dietro una finestra dell'albergo, nascosto nel buio, Verdi ascoltò fino all'ultima nota. Nessuno potè dire se era commosso».

Terminato il racconto della «serenata», Mascheroni si alzò dalla poltrona: curvo e tremante sotto i suoi ottantotto anni, aprì uno scaffale. «Questa è la sua ultima lettera — mi disse — vuol leggerla?».

«Dopo tanto tempo — diceva il foglio giallo con la data del 28 dicembre 1899 — ricevo una vostra lettera col più grande piacere. Io vi risponderò brevemente, perchè la mia mano trema e lo scrivere mi affatica, come mi affatica il leggere, il camminare e qualunque siasi occupazione. Effetto di gioventù...».

Verdi aveva allora ottantacinque anni e due mesi. Era nato il 10 ottobre 1813. Fra due anni sarebbe morto, portandosi via il meglio del suo secolo.

ARNALDO GERALDINI

Non spingete, signori, la notizia è falsa! Non è vero che la scorta di dentifricio Durban's stia per esaurirsi. Ce n'è ancora per tutti.
«Il Dentifricio Durban's è basato su due prodigiosi ritrovati scientifici: l'Owerfax che rende i denti bianchissimi e lo «Steramine 1951» che bloccano ogni fermentazione dei residui di cibo per tutta una notte, eliminando così le prime cause della carie. L'alito rimarrà profumato per molte ore. Durban's è consigliato da 4216 dentisti».

Schering
Veramon
l'antidolorifico
nevralgie, mal di testa, mai di denti, dolori periodici
SOC. IT. PRODOTTI SCHERING - MILANO

MAL DI SCHIENA
Presto vinto.
PERCHE' TOLLERARE lo inutile disturbo del mal di schiena, dolori reumatici, lombaggine, muscoli e giunture rigidi od i comuni disordini urinari causati da azione lenta dei reni quando potete riacquistare il vostro benessere?
Molte migliaia di persone risanate benedicono il giorno nel quale provarono le Pillole Foster per i Reni. Questo tanto conosciuto diuretico e antisettico urinario aiuta i reni stanchi ad eseguire il loro compito di liberare il sangue dall'eccesso di acido urico e da altre impurità dannose alla salute. Persone riconoscenti, ovunque, raccomandano le Pillole Foster ad amici e conoscenti.
Chiedete al vostro Farmacista le PILLOLE FOSTER

BILANCE pesa bambini sempre a vostra disposizione noleggia Farmacia «Al Lloyd», telefono 67-47.

GIORNALE SPORT

OGGI CONTRO LA RAPPRESENTATIVA JUGOSLAVA

La migliore Nazionale?

Rimpianti per l'esclusione di Parola, Lorenzi, Bertuccelli - A dura prova il conservatorismo della B.B.C. - Le incognite dell'avversario

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE Milano, 5

[illegible]

ITALIA

Casari

Silvestri Giovannini Cervato

Annovazzi Tognon Pandolfini

Amadei Cappello Burini

Bobek Wolf Rajkov

Zebec Mitic

Herzeg

Djiaic Palfi

Colic Horvat Stankovic

Beara

JUGOSLAVIA

[illegible]

ENZO ARNALDI

[illegible] mento (domani avremo, tra l'altro, un debutto, quello dell'ala destra Raykov). Secondo le testimonianze più autorevoli, però, la squadra conserva quella vitalità, quell'accanimento combattivo e quella resistenza allo sforzo che, unite ad una buona levatura tecnica, le hanno consentito la conquista di certi successi. L'assenza di Cjajkowski mette un punto interrogativo sull'efficacia e sul funzionamento del quadrilatero che ha sempre costituito la sua forza.

Il richiamo in nazionale del pelato Wolf, un centravanti di lancio, alla Amadei, fa pensare a una tattica intesa allo scardinamento del baluardo della nostra mediana attraverso il tentativo di calamitazione in avanti di Giovannini e di proiezione in zona libera di tiro di Mitic e Bobek, esperimento di non facile realizzazione quando si pensi che a guardia dei due assi jugoslavi stanno due atleti della classe e della vigoria di Tognon e Annovazzi. Sui due milanisti è molto probabile che pesi gran parte dell'impostazione e dello sviluppo della contesa.

La tenacia costruttiva dei nostri avversari pensiamo possa essere folgorata dalla velocità della maggior parte degli Azzurri, come crediamo che la solidità atletica e la predisposizione al combattimento dei Silvestri, Cervato, Giovannini, Tognon, Annovazzi e Pandolfini possano controllare lo accanimento e la durezza caratteristici degli Jugoslavi, mentre l'estro e la fantasia di Cappello, Boniperti e Amadei possano avere la meglio sull'ordinata precisione del dispositivo difensivo teso dinanzi a Beara. Resta l'interrogativo di come quest'ultimo giocherà. Il corpulento portiere jugoslavo fu a Londra l'eroe della sua squadra, ma non altrettanto sicuro apparve a Vienna ed a Parigi. Un portiere un po' di luna, insomma, e forse più facilmente superabile da tiri radi e insidiosi che non da un bombardamento continuato.

A Istanbul è di nuovo di scena quella nazionale dei giovani che esordì battendo la Grecia a Pa-

OGGI A TRIESTE

CALCIO

[illegible]

B femminile, palestra di via della Valle, 11.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello, inizio 15.30: Premio dei Ciliegi, lire 300 mila.

PALLAVOLO

Serie A femminile: campo C.R.D.A., 8: Lega Naz.-Fari Brescia; campo Invicta, 11: Invicta-Fari Brescia. **Serie B maschile:** campo C.R.D.A., 10: C.R.D.A.-Lane Rossi Schio. **Torneo maschile di apertura:** campo Romagna ore 8.

Il Circuito di Silverstone

Farina e Fangio su Alfa vincitori delle due batterie

Londra, 5

[illegible] ca); 6) Hamshire; 7) Etancelin; 8) Whitehead; 9) Shell; 10) Richardson; 11) Louveau.

La partenza per la finale della corsa automobilistica di Silverstone è stata data sotto una fortissima pioggia e con la strada cosparsa di laghetti, tanto che le auto lasciavano una scia a guisa dei fuoribordo. I concorrenti hanno iniziato la corsa prudentemente e in particolare stato di svantaggio si trovavano quelli che non erano nelle primissime posizioni, a causa dei continui spruzzi d'acqua, che impedivano la piena visibilità. Così al quinto giro, quando già i piloti si erano bene inzuppati, si decideva di interrompere la corsa. Per tali primi 5 giri non è stato preso ufficialmente il tempo; Fangio si trovava in quarta posizione, preceduto da Parnell, Hamilton, Whitehead.

La Coppa Davis. L'incontro Olanda-Monaco s'è chiuso con la vittoria dell'Olanda per 4-1. A Zagabria il tedesco von Cramm ha battuto Mitic per 6-0, 6-2, 8-6: Jugoslavia e Germania si trovano alla pari con 1-1; domani si svolgerà il doppio. A Losanna, la Svizzera batte il Lussemburgo per 3-0 dopo aver vinto anche il doppio con Buser e Blondel. Il Lussemburgo è eliminato.

Arbitri pallacanestro. Domani lunedì riunione mensile arbitri pallacanestro alle ore 20, nella sede di via Teatro 2.

Il campionato di Serie B

Legnano-Treviso 8-2 (3-0)

Legnano, 5

[illegible]

Il Concorso ippico di Roma

Allo spagnolo Gavilan il Premio Campidoglio

Roma, 5

Nel settimo giorno del concorso ippico internazionale di Roma, il Premio Campidoglio (Potenza) ha dato i seguenti risultati: 1) Friso, comdt. Gavilan (Sp.); 2) Foxhunter, t. col. Llewellyn (Ingh.); 3) Craven, P. Robeson (Ingh.); 4) Brando, ten. P. D'Inzeo (It.); 5) Berenice II, sig.na G. Serventi (It.). Domani 6 maggio, ultima giornata del concorso ippico internazionale ufficiale si svolgeranno a piazza di Siena i premi «Gianicolo» e «Generale Conte Alfonso Cigala Fulgosi».

SORPRESA AGLI EUROPEI DI BASKET

LA CECOSLOVACCHIA SCONFITTA

Faticosa vittoria dei russi sui turchi - Gli azzurri battono senza sforzo gli svizzeri - La grande vittoria del Belgio

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE Parigi, 5

La Romania con il suo mancato arrivo ha portato non poco scompiglio agli organizzatori parigini di questi campionati europei. Così questa notte, quando gli atleti si erano coricati e gli Azzurri dormivano, in attesa di incontrare stamane alle 10.30 la Svizzera, il comitato organizzatore si è riunito nuovamente. Alla fine della seduta ha deliberato di apportare sostanziali mutamenti al programma odierno, cosicchè l'Italia anzichè stamane è scesa in campo alle 20.

L'onore dell'apertura della terza giornata è spettato all'Olanda e al Lussemburgo, la prima battuta ieri dagli Azzurri, il secondo suo avversario di lunedì prossimo. Sono stati gli olandesi ad andare in vantaggio, ma i lussemburghesi si difendono strenuamente. Il primo tempo termina con i nordici in testa per 31 a 11. Nella ripresa la lotta si fa più interessante e il Lussemburgo, che qui a Parigi conta molti tifosi, diventa minaccioso portandosi alle spalle degli avversari. Il serrate finale però è di pretta marca olandese e il successo non sfugge loro per 46 a 32.

Finlandia e Danimarca, ambedue sconfitte rispettivamente nella seconda e nella prima giornata dalla Russia, sono le seconde a scendere in campo. Già ieri la Finlandia contro la URSS aveva dimostrato di possedere un'intelaiatura notevole ed aveva denotato delle buone individualità, tanto che i russi avevano dovuto forzare per imporsi. Naturalmente oggi non c'è stata lotta giacchè i finnici, passati subito al comando fin dai primi minuti, non sono mai stati minacciati da vicino dai loro avversari. Abbiamo così assistito a un monologo dei vincitori, 21-7 nel primo tempo, 44-19 alla fine. I giocatori finnici si lamentavano (e non sono i soli qui a Parigi) per i falsi rimbalzi procurati al pallone dall'infido parquet e dagli insoliti, sebbene modernissimi, tabelloni in vetro.

La Turchia, balda vincitrice dell'Austria, ha venduto cara la sua pelle contro i sovietici. Nel primo tempo tuttavia era parsa evidente la differenza di classe fra le due contendenti e i turchi stessi tardavano a trovare il giusto ritmo. Ne approfittavano subito i russi per andare in vantaggio e passare a condurre per 9 a 0. Poi i turchi si svegliavano dal loro strano torpore e contrattaccavano baldanzosamente, mettendo in vetrina qualità insospettate, tali da rendere questa squadra fra le più interessanti del campionato. Abbiamo assistito a una ripresa superlativa ed il tono di gioco assumeva tali aspetti di drammaticità da avvincere il folto pubblico cosmopolita. Il serrate dei turchi aveva qualcosa di impressionante, i sovietici perdevano la loro cadenza normale e per un attimo abbiamo tutti creduto nel miracolo, nella possibilità cioè che i russi potessero essere raggiunti. Ma eccessivo era il distacco che divideva le due squadre all'inizio della ripresa e lo sforzo generoso dei turchi permetteva loro solo di ridurre lo svantaggio. Alla fine il tabellone sanciva il risultato: Russia batte Turchia 58 a 34.

RISULTATI	
Olanda-Lussemburgo	46-32
Finlandia-Danimarca	44-19
Russia-Turchia	58-34
Italia-Svizzera	67-35
Belgio-Cecoslovacchia	51-38

Ecco dunque un incontro che ha detto qualcosa di nuovo, una partita che ha svelato gravi lacune del gioco e degli schemi sovietici, quegli stessi errori che ieri sera nelle nostre note, pur caute, avevamo segnalato. Quella russa è una stupenda macchina da cesti che però non deve essere ostacolata nella sua marcia. Come quest'oggi s'è visto, basta che una rotellina dell'ingranaggio non funzioni, è sufficiente che l'avversario riesca a intralciare e ostacolare la marcia dei sovietici perchè il loro affiatamento venga a mancare. Suppliscono sempre però le stupende possibilità fisiche dei singoli e la precisione talvolta esasperante del tiro al cesto.

Subito dopo l'incontro i commenti sugli spalti s'intrecciano. Certo è che le azioni della Cecoslovacchia dopo questa partita sono notevolmente aumentate e anche i francesi non nascondono le loro ambizioni, un poco sfrenate, ma in parte giustificate.

E' poi la volta degli Azzurri. L'avversario odierno non nasconde alcuna difficoltà di sorta; la Svizzera è composta di vecchi atleti che hanno ancora cari temi tecnici e tattici dei tempi passati. Gli italiani, a dire il vero, sulle prime prendono sottogamba l'incontro approfittando anche della scarsa precisione dimostrata dagli avversari nel tiro consecutivo. E' Stefanini che fa il bello e il cattivo tempo mettendo in vetrina tutta la gamma dei suoi guizzi e delle sue serpentine. La difesa elvetica alla fine è ubriacata dalle ficcanti azioni di Stefanini, Romanutti e Rubini. Significativo pure il ritorno alla formazione dei nostri ragazzi più rappresentativi. Ieri sera è stata la volta di Cerioni, oggi è venuto il turno di Romanutti che ha ritrovato la via del canestro. Il triestino specie nella ripresa è apparso scatenato e Van Zandt ha dovuto farlo uscire dal campo con ragione, non volendo spremerlo inutilmente. Ma tutti i nostri ragazzi sono da elogiare, da De Carolis a Cerioni, da Romanutti e Stefanini a Rubini, da Tracuzzi a Bersani, che avrebbe dovuto partire per Bologna a causa di impellenti motivi familiari e che invece non ha abbandonato la squadra, a Ferretti, a Zucchi, a Sforza, a Pagani, a Marietti. I tecnici italiani non hanno schierato Bongiovanni che risentiva di una pallonata e che potrà servire nel girone finale.

Nella ripresa l'Italia ha sfogiato il meglio del suo vasto repertorio, approfittando anche del fatto che domani riposerà per riprendere poi la sua fatica lunedì contro il Lussemburgo, dopo di che calerà la tela sulla fase eliminatoria dei campionati.

La Cecoslovacchia questa sera è l'ultima a giostrare al Velo. Le fa da avversario il Belgio. Anche i giocatori russi fanno spicco sulle gradinate, intenti a studiare le trame del gioco di quella che, secondo il parere di tutti, sarà la grande rivale. Ci si attendeva una nuova facile affermazione dei cechi, ma il Belgio, che ieri sera aveva letteralmente sbaragliato il quintetto tedesco, sovvertendo ogni pronostico è riuscito a fornire la prima grande sorpresa di questi campionati. Dopo un primo tempo terminato in proprio vantaggio con un minimo di scarto di punti, 23 a 19, nella ripresa i cechi non reggevano allo sforzo. I giocatori si innervosivano al cospetto della marcatura serrata alla quale erano sottoposti, perdevano il controllo della palla e con questo la precisione nel tiro conclusivo. Il Belgio dal canto suo con ficcanti azioni di contropiede giungeva sotto il «pivot» avversario, stendendo un velo perfetto che permetteva di aumentare sensibilmente il vantaggio. Al 10' del secondo tempo otto punti dividevano i due quintetti. Sembrava per un attimo che la Cecoslovacchia riuscisse con un serrate fantastico ad accorciare le distanze, quando i belgi passavano impunemente dalla tattica a uomo a quella a zone, sovvertendo così le trame avversarie. Gli ultimi due minuti registravano una stupenda «melina» dei belgi che riuscivano a mantenere la palla in loro possesso, mentre si infrangevano le ultime speranze cecoslovacche.

Tripudio in campo francese alla fine dell'incontro e notevole aumento delle speranze transalpine. Tuttavia questa sconfitta, se giustamente ha fatto gioire gli uomini di Busnel, d'altro canto ha tolto di mezzo un avversario pericolosissimo per gli Azzurri, giacchè nelle finali, com'è noto, le seconde arrivate del girone eliminatorio se la vedranno con le prime classificate. Per gli italiani incontrare il Belgio anzichè la Cecoslovacchia sarà un'altra cosa.

LUIGI CAMERINI

I campionati juniores a Napoli

Triestina-Reyer 39-29

Napoli, 5

Risultati delle odierne partite di finale del Campionato italiano juniores di pallacanestro:

Angiulli (Bari)-Maurolico (Messina) 32-26; Virtus Bologna-S. S. Lazio 35-29; Stanic (Livorno)-Victoria (Pesaro) 33-17; Ginnastica Triestina-Reyer Venezia 39-29.

Incontro calcistico fra i sordomuti di Trieste e di Brescia. Oggi, alle 15.30, sul rettangolo dei Cantieri a S. Andrea, avrà luogo una partita di calcio fra la squadra dei sordomuti di Brescia e quelli di Trieste, dell'Associazione San Giusto, valevole per il campionato nazionale ad eliminazione.

Oggi all'ippodromo

Puledri ed "internazionali,, nelle due corse principali

La corsa dominante del programma odierno è ancora offerta dal Totip con il Premio dei Ciliegi (lire 300 mila, m. 2080), il cui campo di partenti appare così formato: Barbarina, Donzella, Bella Irzia, La Paloma, Basinto, Aiarnola a m. 2060; Rondella, Pialassa a m. 2080; Ostello a m. 2100. L'unico «quattro anni» in gara sarà Ostello che è in definitiva anche il cavallo più atteso alla prova. Dei «tre anni» sono da prendere in considerazione nell'ordine La Paloma, Pialassa, Rondella. Inferiore per dotazione, ma tuttavia interessante appare il Premio delle Stagioni, dove farà la sua ricomparsa Busiris, uno dei francesi che ha partecipato al Premio Rossi. Avversaria temibile per il francese sarà Sparta, l'ottima cavalla della scuderia Adriatica.

All'Ippodromo di San Siro il Premio Goria lire 500 mila, metri 3000 di galoppo è stato vinto da Granet montato da Bugatella, in 3'11"4/5. Il cavallo Valdieri, giunto primo, veniva distanziato al secondo posto per aver sbandato danneggiando l'azione di Granet; terzo Melior.

La quindicesima ed ultima tappa del Giro ciclistico del Marocco è stata vinta dall'algerino Kebaili, in ore 5 46'30". Il francese Redolfi ha vinto il Giro del Marocco.

Ponziana - Dreher

ALTOPARLANTI PER LA TRASMISSIONE DELL'INCONTRO DI MILANO

Partita di cartello, oggi alle ore 15.30, sul campo del Ponziana fra i bianco-celesti di Pasinati e il Dreher. Le formazioni delle due squadre, saranno le seguenti. Ponziana: Furlan; Trogu, Bertoia; Lucchesi, Vianello, Pecile; Purich, Kert, Zamberlin, Solazzo, Vecchiet. Dreher: Vagaia; Locchi, Martinelli; Milioch, Carlin, Moro; Tommasini, Marketich, Maluta, Pertotti, Colombin. Durante lo svolgimento della gara gli altoparlanti istallati sul campo trasmetteranno l'incontro Italia-Jugoslavia.

Il Giro della Svizzera Romanda

La terza tappa a Ruiz

Porrentuiy, 5

La terza tappa del Giro di Romandia, la Ginevra-Porrentuiy di km. 231 è stata vinta da Bernardo Ruiz (Spagna) che ha coperto il percorso in ore 6.5'11"; 2) Zbinden (Svizzera) a 5"; 3) Giovanni Rossi (Svizzera) a 2'56"; 4) Kubler a 3'4", che vince la volata su un gruppo comprendente nell'ordine Schaer, Guigot, Crippa e Koblet; 10) Carrea; 12) Milani; 15) Zampini; 18) Gacchero; 20) Fanti a 4'16"; 36) Peverelli a 17'30". Classifica generale: 1) Ferdinando Kubler (Svizz.) in ore 18.38'55"; 2) Martino Metzger, s. t.; 3) Schaer a 2'56"; 4) Koblet, s. t.; 5) Zbinden, a 5'59"; 6) Crippa, a 7'26"; 7) Giacchero,

Giunta di Zona

Due provvedimenti a favore di pensionati della Provincia

Nell'ordinaria seduta settimanale della Giunta amministrativa di Zona, presieduta dal prof. Palutan, è stato dato parere favorevole a due provvedimenti a favore del personale pensionato già dipendente dalla Provincia; col primo si concede al personale di infermeria e di servizio all'Ospedale psichiatrico e all'Ospedale dei cronici, proveniente dal Comune di Trieste ed assunto prima del 1.o luglio 1923, una integrazione di lire 8 mila mensili a titolo di solidarietà sociale, con effetto dall'1 ottobre 1949, a maggiorazione del trattamento di pensione finora concesso, mentre per le vedove di questi ex dipendenti l'importo è ridotto a metà; con il secondo provvedimento è stato elevato l'assegno integrativo di pensione alle vedove degli ex dipendenti provinciali assunti in ruolo presso il Comune di Trieste prima del luglio 1923 da lire 4 mila a lire 5 mila mensili, a decorrere dall'1 luglio 1950, analogamente a quanto già fatto dall'Amministrazione comunale.

E' stato pure dato parere favorevole alla modifica disposta dal Comune all'art. 21 del vigente «Regolamento per gli impiegati e salariati avventizi comunali», riguardante il conferimento dei posti di ruolo disponibili nell'Amministrazione comunale, i quali, secondo il nuovo testo, verranno conferiti mediante concorsi interni per tutti i gradi, anzichè per i soli gradi iniziali, come disposto dal testo abrogato.

In una precedente seduta straordinaria, la Giunta aveva espresso parere favorevole all'autorizzazione chiesta dal Comune al Presidente di Zona per l'acquisto di un terreno nel rione di Chiadino, appartenente alla Società «Ente costruzioni impianti sportivi Edera», allo scopo di adibirlo a campo sportivo comunale.

Il "Ristori,, di Capodistria ribattezzato con un nome sloveno

Gli jugoslavi hanno comunicato ieri che il teatro «Adelaide Ristori» di Capodistria s'intitolerà d'ora in poi al nome dello scrittore sloveno vivente Franc Bevk, più noto da queste parti per esser stato presidente del comitato regionale jugoslavo di liberazione durante il triste maggio 1945 che per i suoi meriti letterari. Dopo la spoliazione della biblioteca di Capodistria, avvenuta pochi giorni or sono, gli jugoslavi con questo atto hanno voluto dare ancora una prova della loro faziosità e della loro intolleranza nei confronti delle tradizioni culturali italiane, recando un affronto ai sentimenti della popolazione di Capodistria.

La cosiddetta Unione degli italiani dell'Istria, organizzazione paracomunista cui spetterebbe di tutelare e di diffondere la cultura italiana, non è stata in grado di opporsi a quest'ultima assurdità, dimostrando così, se ve ne era bisogno, il suo carattere di associazione succube alle mire dello sciovinismo sloveno.

Per i camerieri marittimi

La Capitaneria di porto comunica che con martedì prossimo avrà inizio la revisione del turno generale camerieri. E' fatto obbligo ai marittimi di cui sopra, ivi compresi i residenti fuor della Zona di Trieste, nonchè i residenti nella Zona B sprovvisti di tesserino rosa inscritti all'Ufficio di collocamento della Capitaneria, di presentarsi dal giorno 8 al 15 maggio corr. nelle ore d'ufficio, per la revisione sopra citata. Coloro che non ottemperano a tale disposizione nel periodo stabilito, saranno considerati rinunciatari

Incarichi nelle scuole medie

La Sovraintendenza scolastica comunica che il termine per la presentazione delle domande di incarico e supplenza nelle scuole medie è stato prorogato al 15 maggio e che saranno inclusi nelle graduatorie dei laureati e diplomati anche coloro che, essendo in possesso del titolo, non hanno prestato servizio nell'anno scolastico corrente.

IL PRELEVAMENTO D'UN GIOVANE NEL MAGGIO '45

Risolto un grave dubbio con la concessione dell'amnistia

Un nuovo caso — e chissà se sarà l'ultimo — relativo agli avvenimenti succedutisi nel maggio del 1945, è stato oggetto di un animato procedimento giudiziario, svoltosi nell'aula della quarta sezione penale, davanti alla quale è comparso Mario Padovani, di 24 anni, accusato di sequestro di persona in danno del giovane Bruno Schiavon.

Ecco il fatto, secondo la denuncia presentata dalla signora Marcella Schiavon, abitante in via Gatteri 32. Il 14 maggio del 1945, tre individui appartenenti al movimento partigiano si presentarono in casa sua, e arrestarono il suo figliuolo e lo portarono via: da quel momento ella non lo vide più. In uno dei tre armati ella riconobbe il Padovani che, amico del figlio, era solito frequentare la sua casa. Il Padovani però ha sempre negato di avere partecipato al prelevamento dello Schiavon, asserendo di essersi trovato con lui quando tutti e due stavano rinchiusi in una caserma di partigiani. Ha inoltre detto ch'era stato arrestato per quattordici o quindici volte nel maggio del '45, e che tale Pisani, comandante di una brigata partigiana aiutante maggiore di un settore e dipendente del C. L. N. lo aveva protetto, facendolo accogliere nella sua caserma, onde sottrarlo ai partigiani slavocomunisti. Il Padovani ha infine sostenuto che la Schiavon non diceva il vero quando lo indicava responsabile del prelevamento del figliuolo.

Il processo è continuato per diverse udienze, durante le quali i giudici hanno cercato di districare l'ingarbugliata matassa, date le due contrastanti versioni, quella della Schiavon e quella del Padovani. La donna, con impressionante chiarezza, ha mantenute ferme le sue dichiarazioni, convinta che la causa della sparizione del figlio era dovuta al Padovani, dicendo fra altro: «Io non accuso se non sono sicura del fatto mio». Del resto non s'era ingannata, non poteva ingannarsi in quanto conosce troppo bene l'imputato. Dall'altro lato il Padovani, è stato sostenuto dalle non meno precise affermazioni di alcuni testi, tra i quali il Pisani, che s'era interessato, esponendosi anche a qualche pericolo, per nasconderlo, dato ch'era accusato, assieme allo Schiavon, di avere partecipato all'uccisione di un partigiano. Impostato su queste linee, il dibattito avrebbe potuto continuare all'infinito, senza giungere ad una soluzione. In soccorso dei giudici è stato allora riesumato l'ordine 45 del G. M. A. del 18 marzo 1950, riguardante la concessione di un'amnistia, in forza della quale è stata ritenuta improcedibile l'azione penale nei confronti del Padovani, ponendo così termine al grave processo.

Presidente Zulmin; P. M. Grubissi; cancelliere Neri. Difesa avv. Falconer.

Un pugno molto costoso

La mattina dell'11 dello scorso marzo, la stazione centrale era affollatissima: erano i numerosi gitanti che s'accingevano a prendere d'assalto il «treno bianco». Le guardie Casseler e Verdi si aggiravano tra quella folla allegra, per mantenere un po' d'ordine. Entrate nel locale del ristorante, anch'esso pieno di gente, videro un tale che fece loro il gesto di avvicinarsi. Era costui Rinaldo Renner, di 46 anni, abitante in via dell'Industria n. 32. Alquanto preso dal vino, il tizio invitò le guardie a misurarsi con lui in una eccezionale partita di pugilato.

«Dai, ghe stè a far una man de pugni con mi?» — fu il singolare invito del Renner. Le guardie, naturalmente, lo invitarono a starsene tranquillo, e a non estendere la stessa proposta ad altre persone. Cocciuto il Renner volle ripetere l'invito, sicchè le guardie ritennero opportuno accompagnarlo alla porta: una boccata d'aria gli avrebbe giovato a mitigare gli effetti del vino. Il Renner si alzò dal tavolo, seguì le guardie ma, quando si trovò sulla soglia del ristorante, si ribellò e allungò qualche pugno, uno dei quali andò a colpire al viso il Verdi.

Ora, accusato di resistenza e di lesioni personali aggravate, il Renner è stato processato e condannato severamente. Infatti, nonostante avesse dichiarato di avere colpito involontariamente la guardia Verdi nel tentativo di liberarsi dalla stretta dei due tutori dell'ordine, i giudici gli hanno appioppato ben tre anni e sei mesi di reclusione.

Presidente Picciola; P. M. Burattini; cancelliere Piuk. Difensore avv. Ruzzier.

Disse ch'era un malinteso

L'osteria Luxa di Prosecco, la notte del 30 aprile 1949 era ancora aperta, e le guardie Bertuzzi e Bensa, in giro di perlustrazione, s'affrettarono ad invitare il gerente a procedere allo sgombero degli avventori, suscitando qualche protesta da parte di coloro che volevano rimanere seduti intorno ai fiaschi. Uno dei più accesi dimostranti venne invitato a chiudere il becco, e dato che non intendeva starsene zitto, una guardia fece per procedere al suo fermo. L'altro invece, messe le ali ai piedi, uscì dalla trattoria per dileguarsi. Le guardie balzarono alle sue calcagne e, nel rincorrere il fuggitivo, passarono rasente a un autocarro sul quale si trovavano diverse persone. Una di queste, notati i poliziotti, si mise a gridare: «Vigliachi! copelli!». Le due guardie, udite le grida oltraggiose, si avvicinarono all'autocarro intimando a colui che si era espresso in quei termini di scendere.

Si trattava di tale Andrea Marussi, di 56 anni, abitante in via delle Rose 1. Egli non solo si rifiutò di adempiere all'invito, ma oppose viva resistenza alle guardie. Ridotto all'impotenza, venne rinviato in prigione e quindi denunciato all'autorità giudiziaria per violenza ed ingiurie. Più tardi, il Marussi inviò un esposto alla Procura di Stato, per accusare le guardie Bensa, Bertuzzi, Infosi e Semez di lesioni personali volontarie aggravate, nonchè di abuso d'autorità verso un arrestato.

Al processo, tenutosi ora alla quarta sezione, il Marussi ha cercato di spiegare che non aveva avuto alcuna intenzione di accusare le guardie: si trattava di un malinteso. I giudici, davanti ai quali sono sfilati diversi funzionari della Polizia civile, hanno ritenuto il Marussi colpevole di calunnia continuata nei confronti dei quattro agenti, e lo hanno condannato a due anni ed un mese di reclusione, dei quali due anni condonati. Per il resto il Marussi è stato assolto per insufficienza di prove.

Presidenze Zulmin; P. M. Grubissi; cancelliere Neri. Difesa avv. Kezich.

Il Rotary in visita al Villaggio del Fanciullo

Un gruppo di soci del Rotary Club di Trieste si è recato a Villa Opicina per visitare il Villaggio del Fanciullo. I rotariani sono stati ricevuti dal presidente della benefica istituzione, don Shirza, il quale — insieme al suo collaboratore don Furlani — ha accompagnato i visitatori attraverso i vari edifici distribuiti nella magnifica ed estesa zona del Villaggio.

Dopo la visita, don Shirza ha gentilmente offerto un tè agli intervenuti e il dott. Manni, a nome del Rotary, ha ringraziato il presidente ed ha avuto parole di elogio e di ammirazione per la nobile opera ch'egli sta svolgendo, ed ha consegnato un primo modesto contributo del Club di lire 20 mila. Don Shirza ha risposto ringraziando e, dopo aver illustrato quello che dovrà essere il Villaggio a completamento dei lavori, ha, con un alato e commosso discorso, saputo infondere un tale entusiasmo nei presenti, che nella consueta riunione conviviale del Club, che ha avuto luogo successivamente all'Excelsior sotto la presidenza dell'avv. Forti, e dopo una breve relazione sulla visita del socio Wagner, il Club ha deciso, su proposta del presidente, di aprire, seduta stante, una sottoscrizione personale dei soci che verrà continuata nelle prossime riunioni.

Con l'attizzatoio colpì il suocero al capo

Vittima delle ire della propria nuora, il sessantenne Pietro Crevatin, abitante al n. 8 di Cerei di Muggia, è ricorso l'altra sera alla polizia. Nell'esporre la denuncia, il vecchietto ha precisato che, mentre si trovava in casa assieme alla nuora Emma Codarin in Crevatin, di anni 25, coabitante, tra loro era avvenuto un diverbio per motivi familiari. Ad un certo punto la giovane donna si era impossessata di un attizzatoio, colpendolo alla testa, per cui egli è dovuto ricorrere alle cure della CRI di Muggia per una ferita lacero-contusa alla regione frontale-parietale sinistra. Dopo le cure del caso, il Crevatin veniva dichiarato guaribile in otto giorni salvo complicazioni. In base alla denuncia e al ferimento, alcuni agenti si sono recati nell'abitazione dei due litiganti, ove hanno sequestrato il corpo del reato. La nuora è stata accompagnata in cella di sicurezza.

DRAMMATICO INCIDENTE IN CONTRADA DEL CORSO

Stretta fra il tram e il parapetto di ferro

Ieri pomeriggio, verso e 17.30, in Contrada del Corso, è accaduta una grave disgrazia nei pressi dell'imbocco di via Imbriani. Una giovane donna, identificata più tardi per la ventenne Maria Toncich, da Salvore, abitante nella nostra città in via Cordaroli 12, camminava sul marciapiede antistante il negozio di mobili Zerial. In quel tratto il marciapiede è molto stretto e lungo la cordonata è sistemato un parapetto di ferro a protezione dei pedoni. A un certo momento la Toncich, nell'intento di cedere il passo ad un'altra passante, scendeva dal marciapiede nel punto in cui il parapetto s'interrompe senza però accorgersi che in quel preciso istante stava sopraggiungendo un convoglio tranviario della linea 5. Nonostante la pronta frenata del manovratore, il trentottenne Ettore Corlevich, abitante in S. M. M. Inf. 74, la povera giovane veniva urtata dalla motrice e quindi stretta tra il parapetto e la fiancata del tram. Il manovratore si precipitava allora a soccorrere la poveretta, tra il raccapriccio dei presenti e mentre la Corlevich veniva levata dalla drammatica morsa, qualcuno entrava in un vicino bar per richiedere telefonicamente il pronto intervento della CRI. Poco dopo, con un'autolettiga, la Toncich veniva trasportata urgentemente all' Ospedale Maggiore, dov'è stata accolta nella seconda sezione chirurgica per la sospetta frattura del bacino con netrorrogia. Salvo complicazioni, la giovane guarirà in un mese. Sul posto dell'incidente si portava la polizia del traffico per i rilievi del caso, dopo di che il convoglio tranviario riprendeva la corsa.

Di una caduta con la motocicletta è stato vittima ieri sera il venticinquenne Leontino Pellaschier, abitante in Largo Barriera vecchia 7. Mentre stava percorrendo via Settefontane, in seguito ad un improvviso slittamento della ruota anteriore, il Pellaschier aveva perduto il controllo del ciclo, andando a finire a terra; ha riportato una vasta ferita lacera al malleolo interno destro con recisione tendinea, per cui è stato accolto nella seconda sezione chirurgica dell'Ospedale maggiore, con prognosi di una quindicina di giorni.

Tentativo di suicidio

Con un'autolettiga della CRI è stato trasportato ieri verso le ore 17.30 all'ospedale il quarantasettenne Bruno Ferluga, abitante in Vicolo Castagneto 104, il quale presentava una profonda ferita da taglio al polso sinistro. E' stato accolto nel secondo reparto chirurgico, con prognosi riservata. Secondo le sue dichiarazioni, poco prima egli si era portato in Villa Giulia col preciso proposito di por fine ai propri giorni, e con una lametta da barba si era ferito al polso.

L'annegato di Sant Giuseppe

Nessuna luce sulle circostanze della morte

Ulteriori indagini esperite dalla polizia sulla misteriosa morte per annegamento del sessantenne Giuseppe Svara, celibe, manovale, già residente a San Giuseppe della Chiusa n. 75, rinvenuto cadavere la mattina di venerdì scorso nelle acque del torrente Ospo, hanno accertato che lo Svara viveva presso la sorellastra Sofia Kuret in Comare, di anni 42, abitante appunto al n. 75 di San Giuseppe della Chiusa. Sono quindi prive di fondamento le dichiarazioni di alcuni paesani dello scomparso, secondo le quali lo Svara avrebbe condotto vita da vagabondo, passando le notti nei bunker o in rifugi improvvisati. D'altra parte risulta che i familiari pensavano al suo sostentamento. Non sono state ancora accertate le circostanze della morte del poveretto.

Caduto da una scala a pioli, di circa tre metri di altezza, il settantatreenne Rodolfo Seganti, abitante in piazza Garibaldi, è stato trasportato con la CRI al nostro Ospedale ed ivi accolto per un trauma all'emicostato posteriore destro e alla colonna lombare con sospetta lesione ossea.

I grandi spettacoli STES

AL ROSSETTI

ORE 16 e 21 ULTIME DUE RECITE DI

Walter Chiari

CHE PRESENTA

GILDO

con

MIRIAM GLORI

«LA PIU' DIVERTENTE DELLE RIVISTE LA PIU' IRRESISTIBILE COMICITA'»

DOMANI ripresa degli spettacoli cinematografici con un drammaticissimo Minerva Film

IL NAZIONALE

vi invita ad assistere alle nozze della più bella di Hollywood

ELISABETH TAYLOR

nel Metro Goldwyn Mayer

IL PADRE DELLA SPOSA

con SPENCER TRACY — JOAN BENNETT

E' IL PIU' GRANDE AVVENIMENTO ARTISTICO DELLA STAGIONE CHE TUTTI DEVONO VEDERE

ALL'EXCELSIOR

ottiene un caloroso successo la più straordinaria commedia a sorpresa

AMO LUISA DISPERATAMENTE

CON

RONALD REAGAN — CHARLES COBURN
RUTH HUSSEY — EDMUND GWENN

E' un film Universal International

AL FENICE

Audace... aggressivo... palpitante! è il film 20th Century Fox

SUI MARCIAPIEDI

con DANA ANDREWS — GENE TIERNEY

che prosegue con grande successo le repliche per tutti gli amatori dell'avventura

PRETURA DI TRIESTE

Avvisi d'asta

Il 9 corr. venderò all'asta: ore 15 in via Commerciale 6 vari mobili d'ufficio, ore 16 via Zonta 9 un copertone 34×7, ore 17 in Galleria via Montfort Garage Nerina un camion Bianchi Miles, ore 18 in Via Eremo 3 un camioncino Fiat 514.

L'Uff. Giud. Damiani

Il giorno 11 maggio 1951 alle ore 15 in via Rossini 4 procederò alla vendita di una macchina da scrivere, di una addizionatrice, di una calcolatrice elettrica e mobili d'ufficio.

L'Uff. Giud. G. Callegari

Il 7 corr. ore 15 in Trieste, via Rismondo 4, si procederà alla vendita di una macchina da scrivere.

L'Uff. Giud.: A. Baraggino

Il 12 corr. ore 16 in Trieste, via Ginnastica 38, si procederà alla vendita di lampadari diversi.

L'Uff. Giud.: A. Baraggino

Il 7 corr. ore 16.30, via Manzoni 13, venderò macchina scrivere, poltrone, suste.

L'Ufficiale Giudiziario

Il 12 corr. ore 17, via Valdirivo 31, venderò mobili letto, cucina, studio, salotto, macchine scrivere, radio.

L'Ufficiale Giudiziario

VENDITA GIUDIZIARIA

Il giorno 8 maggio 1951, ore 15, in Gorizia, via Donizetti 28, procederò alla vendita di macchinari vari.

L'Uff. Giud.: G. Menocci

NELLA OROLOGERIA OREFICERIA

Buda Via Oriani 5 (Barriera)

IL NEGOZIO DI VOSTRA FIDUCIA

i migliori oggetti per regali e le più favorevoli occasioni

Ci sentiamo obbligati a ringraziare con questo mezzo la Società di Assicurazioni

LLOYD CONTINENTALE

per l'interessamento e la pronta liquidazione del sinistro da noi sofferto.

PETELIN & PELIKN s.r.l.

Gli allievi brevettati della SCUOLA PER MARCONISTI «M. ROCCO», ringraziano il loro insegnante per l'ottima preparazione avuta:

Uff. Marc. Capolino Walter
Uff. Marc. Colautti Emilio
Uff. Marc. Roccia Andrea
Uff. Marc. Braico Umberto

STITICHEZZA CATTIVA DIGESTIONE EMORROIDI?

PILLOLE DI S. FOSCA o del PIOVANO PURGATIVE

F. PONCI VENEZIA — SCATOLA DA 50 PILLOLE - ASTUCCIO DA 7 PILLOLE IN TUTTE LE FARMACIE

Cinema ARCOBALENO

Continuano con grande successo le repliche del grandioso technicolor Warner Bros

LA LEGGENDA DE:

L'ARCIERE DI FUOCO

NB. IL FILM NON VERRA' PROIETTATO IN NESSUN ALTRO CINEMA NELLA PRESENTE STAGIONE

BORSE E MERCATI

MILANO

Centrale 5520 (5490), Generali 6485 (—), Ras 1635 (1621), Bastogi 1405 (1397), Cantoni 15090 (15026), Olcese 4050 (—), Cucirini 7060 (7005), Un. Manif. 25850 (25890), Rossi 11560 (11590), Fiasc 434.50 (435), Fibre 2095 (2530), Snia 3560 (3522), Finsider 500 (498), Ilva 275 (—), Catini 506 (500.50), Ansaldo 196 (—), Breda 59 (60), Fiat 504 (500.50), Sade 900 (900), Edison 1806 (1790), Sme 2050 (2020), Sip 1036 (1019), Viscosa 3080 (3070), Merid. 889 (886), Terni 198.25 (196.50), Erdania 11350 (11000), Anic 184 (180.50), Saffa 735 (710), Pirelli 934 (929), Pirelli e C. 897 (888).

Valute libere. Mercato quasi inattivo. Ultime quotazioni: sterlina oro 8430-8540, marengo 6600-6650, dollaro 653-664, franco svizzero 152-154, scellino austriaco 23½-23¾, unitaria 1600-1690, oro al mille 920.

TRIESTE

Generali 6475 (6460), Assicuratrice 830 (—), Ras 1605 (—), Orda 310 (—).

Movimento delle navi

LLOYD TRIESTINO

Prossime partenze: «Firenze» la metà maggio da Genova, Livorno, Napoli, Ancona, Venezia, fine maggio da Trieste (Venezia), Bari; India-Pakistan-Costa Orient.; «Milano» fine maggio da Genova, (Livorno), Napoli, India-Pakistan-Costa occid.; «U. Vivaldi» 12-5 da Genova, Napoli, Messina, Australia; «Australia» 20-5 da Genova, Napoli, Messina, Australia; «Toscana» 24-7 da Trieste, Venezia, Bari, Brindisi, Messina, Australia; «Diana» 16-5 da Genova, 24-5 da Napoli (Messina), Somalia; «Algida» verso 17-5 da Genova, Somalia; «Sistiana» verso 7-5 da Genova, Livorno, Napoli, verso fine maggio da Trieste, Sud Africa, via Suez, fino Capetown; «Isonzo» verso 10-6 da Genova (Nizza), Marsiglia, Algeri, (Orano), Africa Occidentale, Congo, Angola.

Posizione delle navi: «Alga» 4-5 in part. P. Noire-Matadi; «Algida» 30-4 part. Merca-P. Said; «Ambra» 3-5 part. Accra-Lagos; «Assiria» 30-4 arr. Kakinada; «Astra» 1-5 part. P. Sudan-P. Said; «Australia» 3-5 arr. Colombo; «S. Caboto» 28-4 part. Colombo - Fremantle; «Diana» 2-5 part. Mogadiscio-Aden; «Duino» 25-4 arr. Trieste; «Firenze» 2-5 arr. Genova; «Gerusalemme» 4-5 arr. Venezia; «Isonzo» 3-5 part. Takoradi-Abidjan; «Milano» 4-5 part. Suez-Aden; «Onda» 20-4 arr. Calcutta; «Perla» 3-5 arr. Marsiglia; «Portorose» 2-5 part. Capetown-P. Elizabeth; «Posillipo» 1-5 part. L. Marques-Mozambico; «Risano» 2-5 arr. Karachi; «Sistiana» 29-4 arr. Genova; «Spuma» 2-5 part. Bari-Alessandria; «Timavo» 4-5 part. Suez-Bombay; «Toscana» 1-5 arr. Melbourne; «Tripolitania» 2-5 part. Suez-Massaua; «U. Vivaldi» 30-4 part. P. Said-Napoli.

«ITALIA» Soc. di Navig.

Prossime partenze: «Conte Biancamano» 10-5 da Genova, Napoli, Nord America; «Saturnia» 17-5 da Genova, Napoli, Nord America; «Toscanelli» 1-6 da Genova, Las Palmas, Sud America; «Usodimare» 27-5 da Genova, Napoli, Barcellona, Centro America-Sud Pacifico; «San Giorgio» 20-6 da Trieste, (Venezia), Napoli, Genova-Sud America; «Stromboli» 14-5 da Trieste, Venezia, Messina, Napoli, Livorno, Genova, Centro America, Nord Pacifico.

Posizione delle navi: «Saturnia» 5-5 in part. Lisbona-Gibilterra; «Vulcania» 5-5 in arr. New York; «Leme» 1-5 part. Portland-S. Francisco; «Nereide» 3-5 part. Acapulco-Los Angeles; «Stromboli» 5-5 in arr. a Trieste; «Tritone» 27-4 arr. Genova; «Vesuvio» 5-5 in arr. Gibilterra; «Usodimare» 5-5 in part. Curacao - La Guayra; «Vespucci» 4-5 in part. Curacao-Cristobal; «C. Biancamano» 3-5 arr. Genova; «Conte Grande» 4-5 in part. Napoli-Gibilterra; «Etna» 12-4 arr. Baires; «Marco Polo» 27-4 part. Las Palmas-R. Janeiro; «S. Giorgio» 2-5 part. Santos-Montevideo; «Santa Cruz» 5-5 in part. Venezia-Trieste; ripartirà 6-5 per Napoli; «Toscanelli» 4-5 in part. Baires-Montevideo; «A. Zotti» 26-4 part. Bandar Mashur-Suez.

«ADRIATICA»

Prossime partenze da Trieste e da Genova per il Levante: «Otranto» 7-5 da Trieste per Bari, Durazzo, Brindisi, Samos, Izmir, Istanbul; «Belluno» verso 8-5 da Genova per Alessandria, Berutti, Cipro, Lattachia; 9-5 «Esperia» da Genova per Alessandria, Berutti; «Grimani» 10-5 da Genova per Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca; «T. Campanella» verso 15-5 da Genova per Alessandria, Berutti, Cipro, Lattachia; «Barletta» 17-5 da Trieste per Pireo, Istanbul; «Campidoglio» 18-5 da Trieste per Pireo, Alessandria, Porto Said, Iskenderun, Famagosta, Berutti, Alessandria, Pireo; «Vicenza» verso 18-5 da Genova per Pireo, Salonicco, Istanbul, Izmir; «Abbazia» 20-5 da Trieste per Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca; «Esperia» 22-5 da Trieste per Alessandria, Berutti.

Posizione delle navi sociali: «Esperia» 6-5 da Siracusa per Napoli; «Barletta» 7-5 in arrivo al Pireo; «Abbazia» 6-5 da Limassol per Caifa; «Chioggia» 6-5 da Trieste per Venezia, Alessandria, Berutti; «Campidoglio» 7-5 in arrivo ad Izmir; «Otranto» 6-5 a Trieste; «Treviso» 7-5 atteso a Brindisi; «Loredan» 7-5 in arrivo ad Istanbul; «Grimani» 6-5 a Genova; «Vicenza» 6-5 atteso al Pireo; «Udine» 5-5 da Genova per Napoli, Pireo, Salonicco, Istanbul; «T. Campanella» 10-5 in arrivo a Marsiglia; «Carso» 6-5 ad Alessandria; «Belluno» 6-5 a Genova; «Rovigo» 6-5 atteso a Genova.

NAVI IN PORTO

Porto Vecchio: B. 3 «Floriana» (it.); B. 4 «Hercules» (it.); B. 7 «Andalusia» (it.); B. 9 «Beechland» (br.); B. 10 «Pavlos» (gr.); B. 12 «Tinos» (it.); B. 14 «Bruciatutto» (it.); B. 16 «Otranto» (it.); B. 23 «Chioggia» (it.); B. 31 «Mowbray Road» (br.); **Porto Duca D'Aosta:** B. 37 «Worldtrotter» (br.); B. 38 «Duino» (it.); B. 42 «Seaster» (am.); B. 43 «San Giusto» (it.); B. 44 «Titania» (it.); B. 45 «Evergreen Stats» (am.); B. 46 «Rosario» (it.); **Ars. Lloyd:** «Remo» (it.), «Atlanta» (it.); **Dock** «Ata» (it.); **Scalo Legnami N.:** «Resi» (it.); **Ilva vecchia:** «Ciclope» (it.); **Ilva Nuova:** «Rosa» (it.); **S. Rocco:** «Italvega» (it.).

PROSSIMI MOVIMENTI

6 maggio: «Ciclope» dall'Ilva all'Ars.; «Santa Cruz» da B. 39 a mare; «Evergreen S.» B. 45 a mare; «Chioggia» B. 23 a B. 48; «Titania» B. 44 a B. 15; «Chioggia» B. 48 a mare; «Otranto» B. 16 a B. 41.

NAVI IN ARRIVO

5 maggio: «Stromboli» B. 40; 6 maggio: «Boy» B. 44-38; «Em. Lifeguard» B. 18; «Santa Cruz» B. 39; «Dromit» B. 16; «Extavip» B. 43; «Pleia» B. 11.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

GENOVA	37	75	81	14	66
FIRENZE	6	77	81	52	25
VENEZIA	63	49	28	17	11
TORINO	37	77	4	11	15
BARI	33	32	73	56	86
PALERMO	48	19	82	22	11
CAGLIARI	76	42	30	69	11
NAPOLI	30	18	3	78	90
ROMA	22	19	72	28	5
MILANO	6	44	25	22	4

VITTORIO TRANQUILLI
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizz. dall'A.I.S.
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8

Rappr. per Trieste: E. ZANETTI - Via Cavana 6, Tel. 46-29
Conc. riv.: Ing. A. FRASSINI - Viale XX Settembre N. 13, Telefono 95-226

L'Istituto Radiologico del **Dott. SIDERINI** RIMANE CHIUSO dal 7 al 12 m. c.

Il dott. **FLAVIO GEROLINI** ha ripreso la sua attività nel proprio ambulatorio di Via Ugo Polonio 5 - Telef. 92-069

Dott. SIMONIS Specialista Chirurgo Operatore. Riceve: IGEA - Via Valdirivo 29 ore 16-17 - Telefono 6021. Abitazione: Telefono 23703

Il Dott. CARLO HESKY MEDICO CHIRURGO DENTISTA malattie della bocca e dei denti. Cure e protesi dentarie. VIALE XX SETTEMBRE N. 21 (angolo via Timeus)

Dott. B. Schäffer MEDICO CHIRURGO DENTISTA. Col nuovo metodo americano rimodernate le vostre dentiere. Dentiere inferiori stabilizzate - Palati invisibili - Protesi in giornata - Rimbasamento dentiere inaderenti - Prezzi modici. Via Colombo 1 (ang. via S. Marco)

Dott. SENIGAGLIESI SPECIALISTA PELLE E VENEREE. Riceve dalle 11.30 alle 14; dalle 17 alle 18; dalle 19.30 alle 20.30. Piazza della Borsa N. 10, IV p. TELEFONO 2-45-66

Istituto Medico specializz. dal 1930. Sede centrale Torino. CURA SENZA OPERAZIONE **EMORROIDI VENE VARICOSE ULCERA** gastro-duodenale ECZEMA, PRURITO ANALE, VAGINALE ? Gr. Uff. dott. Nagar Dirett. Succ. Trieste, via Milano 27, p. I. Ore 10-12 e 16-19 — Telef. 81-41

Dott. ETTORE BETTIN MEDICO CHIRURGO DENTISTA SPECIALISTA. Malattie della bocca e dei denti. Riceve dalle 9-12 e dalle 16.30-20. CORSO 29, I piano - Telef. 29342

Dott. Ernesto Zar SPECIALISTA MALATTIE PELLE e VENEREE. Via San Lazzaro 15-II - Tel. 8030. RICEVE: ore 11-13 e 17-19

Dott. P. FILOGRANA SPECIALISTA PELLE e VENEREE. Ore 10-13 e 18-20 - festivi 10-11. VIALE XX SETTEMBRE N. 24-II. Telefono 96336

Dott. MARIO GENTILLI Specialista malattie PELLE e VENEREE. Riceve dalle 11.30-13 e 18.30-20. PIAZZA TOMMASEO 4-I. Telef. 28330

AVVISI ECONOMICI

A OFF. PERS. SERVIZIO L. 10

DONNA lavori domestici, cucito, stiro, offresi 3 ore mattino 120 ora. Cass. 11758 A UPI.

MEDIA età, capace tutti lavori, referenze, offresi presso persona sola. Cass. 11727 A UPI.

B RICH. PERS. SERVIZIO L. 25

CUOCA capace trattoria cercasi. Ponchielli 1, Bacci, dalle 9-11.

DOMESTICA tutto fare assumesi da famiglia triestina residente Inghilterra, salario 20.000. Solo ottime referenze. Presentarsi Coroneo 16-I, 9-10.30, 19-20. 63496 B

DOMESTICA praticissima cucina, referenze, cercasi. Presentarsi via Roma 22-I, destra. 63534 B

DONNA stabile tuttofare cercano coniugi Gasperini, Istria 41, dalle 9. 63475 B

DONNA tedesca brava cuoca e tutti lavori casa, cercasi stabile. Scrivere Cass. 11692 B UPI.

PROFESSIONISTA giovane cerca stabilmente donna indipendente, giovane, preferibilmente slovena, friulana, capace lavori casa, purchè onesta, buona. Cass. 21551 B U. P. I.

RAGAZZA giovane onesta stabile, piccola famiglia cercasi, referenze. Offerte Cass. 11806 B UPI.

C RICHIESTE D'IMPIEGO L. 10

A. RADIORIPARAZIONI radiotecnico autorizzato Stanci, telefono 93497, Gatteri 47. Preventivi gratuiti. 63379 C

APPRENDISTA commessa bella presenza, pratica vendita radio, dischi, offresi. Cass. 11804 C UPI.

AUTISTA con auto Aprilia offresi ditte o privato anche saltuariamente. Telefonare lunedì 7203. 43428 C

BARBIERE capacissimo offresi. Indirizzo UPI 63420 C.

BATTERISTA con strumento nuovo, ottimo violinista e cantante, impiegherebbesi per stagione estiva con serio complesso. Cassetta 11754 C UPI.

CORRISPONDENTE indipendente tedesco serbo-croato francese, lunga pratica, occuperebbesi presso seria ditta, anche mezza giornata, assumerebbe pure lavori domicilio avendo telefono. Offerte Cass. 11778 C UPI.

CORRISPONDENTE inglese, ore extra ufficio offresi fisso mensile. Cass. 11809 C UPI.

17-ENNE offresi dattilografa praticante ufficio. Cass. 11810 C UPI.

57-ENNE ferroviere pensionato, miti pretese, offresi quale custode, posto fiducia. Ind. UPI 63349 C

DATTILOGRAFA veloce, giovane, offresi. Cass. 11709 C UPI.

17-ENNE, bella presenza, stenodattilografa, offresi praticante ufficio o cassiera. Cass. 11742 C UPI.

EX-COMPOSITORE tipografo giovane occuperebbesi presso stabilimento tipografico locale quale imprenditore. Referenze primarie. Offerte Cass. 11818 C UPI.

FALEGNAME offresi lavori riparazione serramenti, lucidatura modifica mobili. Magazzino Carpison n. 16. 63382 C

FALEGNAME eseguisce riparazioni lucidatura mobili, anche domicilio. Telefonare lunedì 96313. 43479 C

FATTORINO, riscuotitore pratico lavori ufficio, conoscenza lingua tedesca, con cauzione, offresi. Cassetta 11800 C UPI.

GEOMETRA, giovane, serio; patente II; pratico contabilità, paghe operai, buona conoscenza legnami, pratico loro lavorazione, ecc., offresi per qualsiasi impiego, anche di responsabilità, disposto apportare eventuale cauzione; pretese minime. Cass. 21573 C UPI.

IMPIEGATO 40-enne, assolto medie inferiori, occuperebbe posto adeguato, con forte cauzione. Telefonare 29358, ore 9-14. 63431 C

INDIPENDENTE, età media, giuliano, ex sottufficiale arma, abilitato corrispondente commerciale in italiano e slavo, contabile, piazzista, economo, gestore esercizi, occuperebbesi pure come magazziniere, archivista, custode, pesatore Porto franco, ausiliario studio avvocatoriale. Miti pretese. Rivolgersi signora Vera, tel. 5632. 63442 C

OFFROMI ore combinarsi rammendo a mano, macchina, confezione biancheria. Cass. 11731 C UPI

PENSIONATO, laurea legge, lunga esperienza commercio, propaganda, vaste relazioni, referenze primo ordine, assumerebbe incarichi fiducia, od occupazione anche parte giornata, miti pretese. Cassetta 347 C UPI.

PITTORE edile capacità serietà, indipendente, offresi lavori cottimo a costruttori amministratori case. Recapito telefono 4861, giorni feriali. 63435 C

PITTORE per stanze cucine, appartamenti moderni, coloriture olio. Telefonare 8838. 63266 C

A. PITTORE eseguisce stanze cucine appartamenti moderni, coloriture olio. Via Battisti 24, portineria. 43464 C

RADIOTECNICO esperto riparazioni accuratissime, domicilio, in giornata. Recapito: Timeus 14, Coslovich, latteria. 43401 C

SARTA capace offresi donna uomo confeziona rivolta rimoderna. XX Settembre 22, portineria. 43414 C

SARTA capacissima vestiti, mantelli donna, bambini, eseguisce prontamente prezzi modici. Kandler 8-I, sin. 63438 C

SARTA svelta esatta offresi a giornata. Gambini 49-I, Fanelli. 43423 C

SARTA praticissima qualsiasi lavoro cucito, offresi giornata. Indirizzo UPI 63497 C.

SIGNORA offresi assistenza ammalati. Degrassi, Campi Elisi 27. 63346 C

STENODATTILOGRAFA veloce, perfetta conoscenza italiano, nozioni inglese, pratica tutti i lavori ufficio, offresi anche mezza giornata. Cass. 11795 C UPI.

STENODATTILOGRAFA, intelligente, buona cultura, volonterosa, seria, miti pretese, offresi segretaria professionista o seria ditta. Tel. 94624. 63410 C

STENODATTILOGRAFA perfetta italiano tedesco, lunga pratica, cerca posto presso vecchia ditta triestina. Cass. 11767 C UPI.

TAPPEZZIERE offresi riparazioni suste materassi per prezzi miti. Tarabochia 5, portineria. 63462 C

VEDOVA, massime referenze, offresi per governo casa e cucito, presso persona sola o piccola famiglia. Ind. UPI 43462 C.

20-ENNE perfetta stenodattilografa, ottima conoscenza inglese, conoscenza tedesco, desidera occuparsi presso ditta o ente. Cassetta 21578 C UPI.

CC ARTIGIANATO L. 20

A.A. OROLOGI riparazioni, massima garanzia, L. 500. Crispi 8. 63499 CC

ALLESTIMENTO e creazioni vetrine per lancio prodotti, decorazioni per Fiera, cartelli e diciture dipinte o traforate in sughero legno, compensato, ecc. Tel. 96627. 43486 CC

DATTILOGRAFA con propria macchina da scrivere esegue copiature e traduzioni italiano tedesco francese. Cass. 11779 CC UPI

IMPERMEABILI, convenientissimo, Valdirivo 11: riparazioni, confezioni. Accettiamo buoni d'acquisto rilasciati dagli enti. 43387 CC

MODISTA riforma cappelli di paglia a prezzi modici. Via S. Maurizio 5-I. 43454 CC

D OFF. D'IMPIEGO L. 25

APPRENDISTA 15-enne alta, robusta, cerca negozio abbigliamento. Offerte Cass. 11746 D UPI.

BANCONIERE pratico buffet cercasi. Presentarsi subito Buffet Ghega, via Ghega-angolo via Cellini. 43433 D

CAPO operaio specializzato calzature da uomo, cerca ditta. Offerte per iscritto presso Cassetta 11756 D UPI.

CASSIERA praticissima e svelta, per ristorante, cercasi. Inutile fare offerte senza requisiti richiesti. Cass. 11789 D UPI.

COMMESSA capacissima abbigliamento, svelta, serie referenze, cerca Modabella, via Ponchielli 1. 63473 D

COMMESSO giovane manifatture assumerebbesi. Offerte dettagliate Cass. 11747 D UPI.

CUOCHI finiti per montagna e mare, mesi giugno luglio agosto, cercansi. Referenze, pretese. Franco Armeli, Trieste, Carducci 39, Kostoris. 63355 D

17-ENNE capacissima praticante ufficio cercasi. Indicare pretese. Cass. 11786 D UPI.

GARZONA pratica cercasi. Turco, piazza Goldoni 5. 43478 D

GARZONA pratica sartoria uomo cercasi. Via Madonnina 15. 63527 D

LAVORI cucito seria ditta offre domicilio, qualsiasi località, ben retribuito. Scrivere Boccarossa L., Cattolica (Forlì). 21479 D

IMPIEGATA capace cerca importante ufficio. Offerte dettagliate indicando età, studi compiuti, posti occupati. Cass. 21568 D UPI.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio cercasi. Cass. 11761 D UPI.

IMPIEGATA pratica contabilità magazzino bella calligrafia assume stabilimento industriale. Offerte manoscritte Cass. 11757 D UPI.

RAGAZZO cercasi, pittore viale XX Settembre 51. 63520 D

SARTA confezionatura maglierie cercasi. Settefontane 18, Radio. 63518 D

SIGNORINA assumo, ottimamente preparata assistenza studi II media e ricreazione bambini. Cassetta 11768 D UPI.

TAGLIATRICE sarta donna, con referenze. Cass. 11773 D UPI.

E RICH. CAMERE E PENS. L. 25

CAMERA centro con vitto telefono cerca signora distinta. Telefonare 6208. 43426 E

CAMERA vuota, mobiliata, cerca signorina assente giorno. Offerte Cass. 117[illegible] E UPI.

CAMERA o cameretta vuota cerca uomo solo, serio. Offerte Cassetta 21569 E UPI.

CAMERETTA cerca macchinista pensionato. Cass. 21556 E UPI.

MATRIMONIALE cercano coniugi possibilmente centrale, event. comodo cucina. Telefonare 78-31, dalle 16-20, Buttinar. 63370 E

MATRIMONIALE, salotto, uso cucina, bagno, telefono, cercano stranieri. Telefonare 29490. 43470 E

MATRIMONIALE bella, centro, telefono, bagno. Telefonare 24871.

STANZA mobiliata o vuota cercano coniugi soli. Albina Trattoria Giacomo, Caccia 3. 63376 E

STANZA vuota lungo periodo possibilmente esposta nord cerca professionista. Cass. 21550 E UPI.

STANZA una persona, telefono, centro, affittasi. Cass. 11793 E UPI

STANZA vuota presso persona sola cerca signora distinta. Cassetta 11772 E UPI.

STANZA bagno telefono cura vestiario presso distinti cerca distinto. Telefonare ore ufficio 79-01. 43446 E

STANZE una-due, cercano giovani sposi riguardosi, possibilmente vuote, comodo cucina, presso persona sola desiderosa compagnia. Massima garanzia, disposti anticipare. Rivolgersi Camiceria Franchi, Genova 19. 43441 E

F OFF. CAMERE E PENS. L. 25

CAMERA attiguo salotto, centro, uso ambulatorio medico, oppure mobiliate, escluso donne. Cassetta 11814 F UPI.

CAMERA mobiliata una persona, affittasi, esclusi uomini. Mazzini 17-I, porta 1. 43461 F

CAMERA mobiliata, posizione soleggiata, affittasi, escluso cucina. Cass. 11803 F UPI.

CAMERA mobiliata, cucina, per una-due persone, volendo bagno, affittasi, anche alleati. Telefonare 28351. 43472 F

CAMERA semplice affittasi uomo onesto. Offerte Cass. 11785 F UPI.

CAMERE due grandi mobiliate o vuote, vicinanze Tribunale, indipendenti, I, adatte pure ufficio, affittansi, due anni anticipati. Cassetta 21546 F UPI.

INGRESSO scale centrale, bagno, due amici distinti. Telefon. 95382.

INGRESSO scale pulitissima affittasi 1-2 signori distinti, escluso donne. Telefonare 92115. 63448 F

MATRIMONIALE uso salotto bagno cucina, affitterebbesi a coniugi americani. Offerte Cassetta 11730 F UPI.

MATRIMONIALE bellissima vista mare, cucina, bagno, telefono, affittasi presso distinti, soltanto coniugi alleati. Telef. 26107. 43460 F

MATRIMONIALE spaziosa bagno comodo cucina, affittasi presso persona sola, coniugi alleati soli. Ind. UPI 43476 F, dalle 12-18.

MOBILIATA bagno affittasi distinto stabile. Gregori, Gatteri 9-I. 43489 F

MOBILIATA affittasi distinto solo. Tel. 26282. 63456 F

MOBILIATA affittasi prontamente distinto, unico subinquilino. Alfieri 12, porta 12. 63453 F

STANZA comodo cucina, bagno, affittasi. Sei mesi anticipati. Via Torrebianca 37-II porta 6; ore 12-13. 43386 F

MOBILIATA affittasi 2 distinti, escluso donne, volendo pure a giorni. Telefonare 93254, Toti 2, porta 18. 63338 F

STANZA, camerino, vuoti, esclusa cucina, subaffittansi miglior offerente, 2 anni anticipati. Cassetta 11820 F UPI.

STANZA centro soleggiata ingresso scale, mobiliata, affittasi. Cassetta 63334 F UPI.

STANZA matrimoniale affittasi. Crispi 60-II, porta destra. 63517 F

STANZA letto, studio, ambiente distinto, affittasi persona seria. Indirizzo UPI 63383 F.

STANZE una vuota una mobiliata per ambulanza o ufficio, centralissime, I piano, affittansi prontamente. Telefonare 25781. 63447 F

G ISTRUZIONE L. 25

A.A. ENENKEL. Apertura corsi dattilografia, stenografia, contabilità. Medie. Avviamento. Maturità. Ripetizioni qualsiasi materia. Istituto Enenkel, Battisti 22. 43452 G

A. DATTILOGRAFIA: macchine modernissime. Stenografia. Contabilità. Ricalco. Nuovi corsi: 45 giorni (2500). Diplomi. ICCO, Teatro 1, tel. 29734. 43432 G

BALLARE ultimissime novità imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 124 G

BAMBINI giovanette montagna Villa Alpina Costalovara (Sopra Bolzano) 1200 metri, assistenza medica, scolastica. Dottoressa Binder, Milano, via Marcona 84, tel. 55-272. 5550 G

BERLITZ School, lingue estere, lezioni individuali e collettive. Traduzioni, perizie, esami. Ponterosso 2, telefono 3121. 3 G

DATTILOGRAFIA prima scuola autorizzata lire 30 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 117 G

DIPLOMATA impartisce lezioni scuola elementare. Ranzato, Manzoni 24, ore 8-15. 63405 G

FRANCESE madrelingua corrispondenza conversazioni offresi impiegato. Cass. 11765 G UPI.

INGLESE, tedesco, riparazione esami. Traduzioni. Corso Garibaldi 3, quarto. 63469 G

PIANISTA diplomato dà lezioni pianoforte 2000 mensili. Indirizzo UPI 43492 G.

LATINO, riavviamento scolari deboli, metodo speciale sicuro. Spesa minima. Ind. UPI 63426 G.

LATINO, italiano, tedesco, greco, istruisce insegnante pratico, prezzi modici. Stuparich 8. 43400 G

LEZIONE di tedesco, metodo pratico. Cass. 11771 G UPI.

MATEMATICA medie inferiori impartisce universitario. Tel. 28888.

MATEMATICA e computisteria, scienze, tedesco, condizioni vantaggiose. Bramante 3, porta 10. 63500 G

STUDIO di pittura Falzari, XX Settembre 27, corsi serali di figura, nudo, ritratto. 63283 G

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 25

CANE Dobermann risponde nome Febo, smarrito Opicina-Trieste. Mancia generosa riportandolo via Rossetti 29, Buzzai. 43490 H

GATTINA nera macchie bianche sul petto, smarrita. Mancia portandola via Commerciale 49. 63461 H

OROLOGIO Unver polso smarrito giovedì notte. Mancia telef. 97497. 63532 H

I OFF. APPART. BOTT. L. 25

APPARTAMENTINO centrale camera cucina anticamera, casa nuova, mezzanino, scambiasi con camera in più. Compenso. Cassetta 11791 I UPI.

APPARTAMENTO 4 stanze, servizi, eventualmente garage, affittasi. Poggio 2, Gorizia. I

APPARTAMENTO moderno centrale 3 stanze, bagno, riscaldamento, scambio con 4 stanze pari comforts, compensando. Telefonare 61-05. 63374 I

APPARTAMENTO posizione incantevole Barcola fitterei americano disposto riparazioni. Offerte: Cass. 11725 I UPI.

APPARTAMENTO moderno, 4 stanze, accessori, libero, vista mare, affittasi miglior offerente. Offerte Cass. 11744 I UPI.

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, via principale, scambiasi due-tre città. Precisare indirizzo. Cass. 11741 I UPI.

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino bagno, cucina, caloriferi, centrico, scambiasi stanza in più, primo-secondo piano. Telefon. 96439, mattinata. 43459 I

APPARTAMENTO XX Settembre, 3 stanze camerino cucina, parzialmente mobiliato, cedesi. Offerte Cass. 11781 I UPI.

CAMERA camerino cucina paraggi Cantieri, scambiasi con più grande, con compenso. Telefon. 90-138, pomeriggio. 63389 I

CAMERA camerino cucina franco affitto scambiasi camera cucina. Giustinelli 8-IV. 43413 I

(Continua in 6.a pagina)

Dott. DE GIACOMI Specialista malattie VENEREE E PELLE. Via Cicerone 11 - Telefono 2-34-19. Riceve dalle 11.30-12.30 e 18.30-20

Dott. GOLDSCHMIDT PELLE E VENEREE. Via S. Francesco 3-1 (Policlinico). Telef. 72-65; ore 12.30-13.30, 17-19. Abit.: Via Boccaccio 10 - Tel. 65-06

Dott. UGO CIOLI SPECIALISTA VENEREE E PELLE. Ore 11.30-13.30 e 18-20. Viale XX Settembre N. 20-III

Prof. MARZIANI Docente universitario PELLE E VENEREE. Via Rossini 14 - Telefono 74-24. Ore 11.30-12.30 e 18-19.30

IL PROF. DOMENICO LONGO Specialista in Clinica Dermosifilopatica riceve per le malattie VENEREE E DELLA PELLE in via S. Caterina 5, tel. 29977. Orario: 11-13 — 17-20

VALERIO MUNGHERLI Orologi di assoluta novità. Via F. Venezian 19

Nuove possibilità offerte dal Piano Marshall alle ditte europee mediante

UN UTILE SCAMBIO DI LICENZE E BREVETTI

Scopo del Piano Marshall è di aiutare i paesi dell'Europa occidentale nel loro sforzo ricostruttivo ed a rimanere liberi.

Si rende quindi evidente l'importanza di un intenso movimento commerciale fra l'Europa e l'America, tale da permettere all'Europa di assicurarsi il proprio approvvigionamento ed accrescere le scorte in dollari

I problemi delle piccole industrie. Purtroppo, allo stato presente, un incremento commerciale fra i due continenti risulta ostacolato dalle difficoltà create dalle restrizioni sui cambi, dalla penuria di materie prime, dalle elevate tariffe doganali e da barriere d'altra natura. Molte grandi Ditte europee ed americane, hanno potuto superare queste difficoltà, creando all'estero succursali delle loro fabbriche. Molte medie e piccole industrie peraltro (tra le quali si trova forse anche la vostra industria) impossibilitate a superare detti ostacoli, hanno dovuto constatare che l'impianto di una fabbrica o d'una organizzazione di vendite all'estero esorbitava dalle loro possibilità finanziarie.

La «esportazione» di procedimenti tecnico-industriali brevetti o licenze, in molti casi può rappresentare una soluzione di questo problema: superando in tal modo le attuali barriere doganali. Prodotti europei possono venire fabbricati negli Stati Uniti, su licenza, da Ditte americane, e similmente prodotti americani venire fabbricati in Europa, su licenza, da fabbricanti europei. In ambedue i casi non si dovrà esportare che la formula di fabbricazione, i diritti di compartecipazione o il dividendo dei profitti potranno largamente compensare il mancato profitto sulle normali transazioni di esportazione.

Un nuovo servizio del tutto gratuito. Il Piano Marshall, al fine di promuovere lo scambio di procedimenti tecnico-industriali mediante accordi di compartecipazione ed accordi per lo scambio di licenze e brevetti, ha istituito un nuovo servizio per aiutare le imprese europee e quelle americane ad entrare in reciproco contatto tramite i suoi Uffici per le Piccole Industrie. Si presentano così ottime occasioni, sia per le Ditte Europee che desiderano «importare» procedimenti tecnico-industriali americani e fabbricare prodotti-tipo americani in Europa, sia per le Ditte che desiderano «esportare» in America le loro conoscenze tecnico-industriali.

Richiedete questo opuscolo. Richiedete oggi stesso, al seguente indirizzo:

Centro per lo Sviluppo Economico di Trieste
Trieste
Via della Borsa N. 2

l'opuscolo edito a cura del Piano Marshall, «*Scambio di brevetti, licenze e procedimenti tecnico-industriali*». Troverete in esso la descrizione dettagliata del nuovo programma, ed il modulo necessario per parteciparvi.

NUOVE POSSIBILITÀ OFFERTE ALLE DITTE EUROPEE ED AMERICANE PER CONSEGUIRE UN PROFITTO RECIPROCO MEDIANTE LO
SCAMBIO DI BREVETTI LICENZE E PROCEDIMENTI TECNICO - INDUSTRIALI

E' UN SERVIZIO DEL PIANO MARSHALL PER RAFFORZARE IL MONDO LIBERO

ULTIME CREAZIONI DI BRACCIALI ANELLI PER FIDANZAMENTO GIOIELLERIE IN MERAVIGLIOSA SCELTA DA **Stermin** VIA MAZZINI N. 40

Chiedete SAIWA, la Marca che garantisce Biscotti al latte fresco, sempre croccanti come appena sfornati...

i biscotti OSWEGO, MARIE e PETIT-BEURRE

SAIWA sono al latte fresco!

TRE ETTI 100 LIRE

(Continuaz. dalla 5.a pagina)

CAMERA grande cucina tutti conforti [illegible] anche più piccolo. Indirizzo: latteria via Rossetti 21. 43417 I

CAMERA cucina soleggiata [illegible] camera e camerino in [illegible] 63441 I

CAMERE due camerino cucina [illegible] scambio Pascoli Rossetti. Cass. 11548 I UPI.

CAMERE 3 camerino cucina, conforto, scambio [illegible] giardino [illegible] Scrivere Cass. 11793 I UPI.

CASETTA recintata tre stanze, orto, frutti, giardino, scambio con quartiere. Cass. 11798 I UPI.

MAGAZZINO affittasi, lungo 4.30, largo 3.20, alto 4.70. Bar Domingo, piazza Goldoni. 63391 I

MAGAZZINO m. 500, paraggi Stazione Centrale [illegible] 43415 I

PORTIERIA tra vari scambio quartiere, offro forte compenso. Viale XX Settembre 22. 43415 I

PORTIERIA centro scambiasi con quartiere. Ind. UPI 63390 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, accessori, mobiliato lussuoso, viale XX Settembre, cedesi prelevando mobilio. Cass. 11750 I UPI.

QUARTIERE camera, stanza, cucina, [illegible] bagno, ripostiglio, poggiolo, soleggiato, scambiasi 2 o più camere, vero compenso. Rivolgersi [illegible] (S. Sabba). 63441 I

QUARTIERE bellissimo 5 stanze bagno, Gorizia, affittasi [illegible] scambiasi con Trieste. Offerte Cassetta 11792 I UPI.

QUARTIERE 2 stanze cucina scambio uguale o più piccolo orto o giardino periferia. Mandich, Cassa Risparmio 12. 43481 I

QUARTIERI (due) completi camera, cucina, soleggiati, 1 piano, scambiansi con 3 camere camerino, cucina. Ind. UPI 63489 I

QUARTIERINO centro scambierei con altro periferia. Barcellona, Valdirivo 14-IV. 63459 I

VILLA Barcola 8 stanze [illegible] 63414 I

VILLETTA bella soleggiata, garage, piccolo giardino, affittasi anche mobiliata, contributo spese, anticipo. Affrancare eventuale risposta. Cass. 11779 I UPI.

L RICH. APPART. ECC. L. 25

APPARTAMENTO minimo 2 stanze, forte compenso, cercasi. Telefonare lunedì 6072, orario negozi. 43421 L

APPARTAMENTO 4-5 stanze cercasi, centro, pagando spese. Telefonare 27725. 63464 L

APPARTAMENTO 2-3 stanze cercasi, forte compenso. Cass. 21574 L UPI.

APPARTAMENTO 3-4 stanze, accessori, contribuendo spese, cercasi, centrale. Cass. 11794 L UPI.

APPARTAMENTO centrale, assolutamente indipendente e completamente mobiliato, cerca signore americano, solo. Massima serietà. Disposto pagare 60.000 mensili. Telefonare 27731, 45. 63411 L

APPARTAMENTO anche piccolo cercasi, possibilmente centrale, buon compenso. Cass. 11797 L UPI.

APPARTAMENTO mobiliato indipendente, composto 2 matrimoniali, salotto, stanza pranzo, cucina, bagno, telefono, cercano stranieri; biancheria e batteria cucina non richiesti. Telefon. 37698. 43406 L

APPARTAMENTO affitto cercasi 2-3 stanze, possibilmente bagno, rimborsando spese. Ind. UPI 43469 L

APPARTAMENTO affitto cercasi, eventualmente rilevando mobilio. Cassetta 858 L UPI.

ATTENZIONE: cerco negozio commestibili in affitto. Cass. 11729 L U. P. I.

CAMERA cucina affitto cercasi, vero compenso. Telef. 94-309. 63524 L

CAMERA cucina vuote, periferia, cercano coniugi soli, rimborsando spese. Telefonare 91430. 63535 L

MAGAZZINO o tettoia grande uso officina anche periferia cercasi. Telefonare 26-24. 43398 L

QUARTIERE oppure parte villino, cassetta 2 camere, cucina, eventualmente camerino adattabile cucina, cercasi. Inviare offerte dettagliate Cass. 21561 L UPI.

QUARTIERE 2-3 stanze centro affitto cercasi, pagando spese. Telefonare [illegible] 63516 L

QUARTIERINO [illegible] Cass. 11799 L UPI.

QUARTIERINO compensando spese [illegible] Cass. 11769 L UPI.

M VENDITE D'OCCAS. L. 25

A.A.A. ATTENZIONE: vendita rateale calzature, Ginnastica 1-III. 63369 M

BETONIERA, verricelli, [illegible] vendonsi occas. Tel. 24766. 63467 M

BILANCE automatiche e semiautomatiche portata 5, 10, 15 kg. vendonsi occasione. Valdirivo 35. 600 M

CAGNA Airedale pedigree vendesi occasionissima. Tel. 26935. [illegible] M

CANE pastore puro, 6 mesi, vendesi. Battisti 7, III dest. 43403 M

CARROZZELLA doppio uso [illegible] vendesi. Settefontane 14, porta 8. 63436 M

CARROZZELLA sport, portatile, nuova, vend. Kandler 9, Udina. [illegible] M

CARROZZELLA passeggio seminuova, ottimo stato, vendesi. Campi Elisi 1-11. 43408 M

CARROZZELLA fonda buono stato, vendesi. Via Rossetti 47-I, Rossi. [illegible] M

CARROZZELLA sport vendesi. Via G. Vasari 19-V, Pagot. 43434 M

CARROZZELLA [illegible] 63534 M

CARROZZELLA fonda Phoenix vend. [illegible] 63531 M

CARROZZELLA completa [illegible] Campi Elisi 9, porta 12. [illegible]

CARROZZELLE bambini [illegible]

CARROZZINE, assortimento, [illegible] 43434 M

CARROZZINE 6000, 7000, 8000, grandioso assortimento [illegible]

[illegible]

RADIO «Trieste», XX Settembre 15: tarature, riparazioni in giornata. Consultateci. 966 M

RADIO «Magnadyne», frigoriferi «Ready», «Rolley», lavatrici «Gripo». Grandioso successo. Concessionario Zanetti, Cavana 6.

RADIO Telefunken, Minerva, Phonola, Irradio, Geloso, King's ed altre marche di fama mondiale che sono sinonimo di garanzia, di durata e di bontà; fonobar autoradio radio portatili, amplificatori, materiale radioelettrico troverete nei negozi del Laboratorio Radiotecnico Triestino, di via Cesare Battisti 20, viale XX Settembre 79, telefoni 29586-96488, che ve li cedono con le massime facilitazioni di pagamento, garanzia assistenza tecnica. Interpellateci senza alcun impegno, i nostri attrezzatissimi laboratori sono a vostra completa disposizione per qualsiasi lavoro nel campo radioelettrotecnico di precisione. Le nostre riparazioni vengono garantite per iscritto. Ricordate: viale XX Settembre 79, via Battisti 20. Visitateci. Telefonateci. 739 M

RADIO occasionissime, Imca plurigamma radiogrammofono 16 valvole quattro altoparlanti perfettissimo garantito, Phonola quadriunda, Superla triunda, Krosley triunda ed altri a prezzi irrisori vendonsi. Zulian, viale XX Settembre 79. 739 M

RADIO marca quadriunda seminuovo vend. occasionissima. Battisti 20 porta 19. 739 M

TAVOLI metallici rotondi rettangolari pieghevoli vend. Bar E[illegible] Nazario Sauro 10. 43469 M

VESTITI uomo lana seminuovi, [illegible] vendonsi. Ireneo 3, [illegible] 63478 M

VESTITO cresima completo, letto, [illegible] Ghirlandaio 34, [illegible] 63357 M

VESTITO cresima bellissimo vendesi. [illegible]tech. 63458 M

VESTITO cresima nuovo, cadetto [illegible]one. Via Ros[illegible] 63423 M

VESTITO cresima bambina 10-12 [illegible] Longera 169, [illegible] 63340 M

VESTITO cresima bambino 8-9 anni, [illegible], pianoterra. 63474 M

VESTITO [illegible] statura alta [illegible] causa mancata [illegible] Visibile lunedì, [illegible]li, S. Nicolò [illegible] 63485 M

N ACQUISTI D'OCCAS. L. 25

[illegible]ica, compasso, [illegible] meccanico [illegible] massimo. Ti[illegible] 43471 N

[illegible]chi, damigiane, [illegible] acquistansi. Vit[illegible] tel. 8008.

[illegible] piccola tipo [illegible] Offerte dettagliate [illegible] N UPI.

[illegible] piena per car[illegible] [illegible]rdio 12, por[illegible] 43422 N

[illegible] perfetto, ar[illegible] occasione acqui[illegible] zona 1, Go[illegible] 927 N

NN MOBILI E PIANOF. L. 25

A.A.A. ATTENZIONE: mobili Va[illegible] Per lavori re[illegible] concede sconto [illegible] letto, pranzo, [illegible] occasione, [illegible] ribassati. 63392 NN

A.A. ASSICURATEVI! Visitando [illegible] grande assortimento [illegible] matrimoniali, cucine [illegible] prezzi più [illegible] facilitazioni: [illegible]50, divani 12 [illegible] 185.000, letti [illegible] ecc. Stegù, [illegible] via Car[illegible] 234 NN

[illegible] ultimo modello [illegible]lussuosissima. Baz[illegible] 63412 NN

[illegible] cucina, nuo[illegible] causa tra[illegible] pianoterra. 43468 NN

[illegible] metà prezzo [illegible]000; 300.000 [illegible]00, anche fa[illegible] Biecher, via [illegible]: dirimpetto 43475 NN

[illegible] mobili so[illegible] bellissime: [illegible] facilitazioni. 63264 NN

[illegible] metà prezzo, [illegible].000, 300.000 [illegible]almente. Via [illegible] 63419 NN

[illegible] grande sven[illegible] dirimpetto 43389 NN

[illegible] troverete ca[illegible] poltroneletto [illegible] Osserva[illegible] [illegible]rivi, via Me[illegible] 63481 NN

[illegible] matrimo[illegible] di garanzia, [illegible] como[illegible] 10-12, fer[illegible] 29 NN

[illegible] Rossetti 4, qualità: ma[illegible] salottiletto, attaccapanni, [illegible]mbinati, mo[illegible]rerie, sedia[illegible], reti, letti[illegible] carrozzine, ecc. 43424 NN

[illegible] 13.000, attac[illegible] 12.000, sa[illegible] stipo 15.000, materassi 3000, [illegible] cucine moderne 55.000, matrimoniali, tinelli prezzi occasionali. Tarabochia 6. 63395 NN

ARMADIO camera, cucina, letto pieghevole, altro piazza e mezza, reti metalliche, macchina cucire, vendonsi lunedì, Bosco 12, magazzino. 63511 NN

ARMADIO salvaroba, banco falegname vendonsi. Via Molino a vento 7, magazzino. 43445 NN

ATTACCAPANNI moderno grande, divanoletto, 2 poltrone pullman, vendonsi. Via Leo 13, Nanut. 63312 NN

ATTENZIONE! Il Mobilificio Bailotti, via Pascoli 38, tel. 96344 (dirimpetto Modiano) vi offre un vasto assortimento di stanze da letto, sale da pranzo, sale soggiorno, salotti, divaniletto, poltrone e mobili singoli. Anche lunghe rateazioni. 78 NN

CAMERA pranzo, cucina, vendonsi. Zonta 9, porta 9. 63494 NN

CAMERA cucina forte vendo metà prezzo. Via Galleria 7, falegname. 63592 NN

CAMERA combinata tipo salotto 8 pezzi, cucina utensili vendonsi causa partenza. Ind. UPI 63503 NN

CAMERE letto, sale pranzo, cucine modernissime da Punzo, Carducci 10, si vende sempre prezzi vecchi. Niente aumenti. Confrontate! 63416 NN

CUCINA usata, sparherd N. 1, vendonsi L. 25.000, Pauliana 9, portineria. 63397 NN

CUCINA modello vendesi occasione, Campi Elisi 9, porta 10. 63378 NN

CUCINA camera sposi vendo straoccasione partenza. Vidali 9-III, 18. 63501 NN

CUCINA con marmi bellissima, vendesi. Mazzini 46-III, interno, Bon. 43465 NN

DIVANOLETTO, susta, bollitore, scrivania, poltrona, occasione vendonsi. Cellini 3-II, destra, ore 8-11 15-18. 63460 NN

FABBRICA mobili Detoni, via Tesa 38, camere letto lussuose, economiche, cucine, stanze soggiorno, attaccapanni, pezzi singoli, materassi, suste, facilitazioni pagamento. 19 NN

LETTO con susta e vestito cresima vendonsi. Pascoli 40-III destra. 63525 NN

LETTINO e materasso bambino vendesi. Via Crispi 56-II, sin. 63337 NN

LETTINO seminuovo con materasso, lire 6500, vendesi. Zotteri, Galilei 9. 43435 NN

MATRIMONIALE noce radica vendesi prezzo conveniente. Via Giulia 100, falegname. 63409 NN

MATRIMONIALE massiccia mogano occasionissima vendesi. Rivolgersi portineria Rossetti 31, martedì-mercoledì, 10-12, tel. 27-300. 63455 NN

MATRIMONIALE completa, cucina, altra mobilia usata, vendonsi. Commerciale 29, Valente. 63459 NN

MATRIMONIALE suste materassi, macchina cucire, vendonsi. Gatteri 54, terzo, destra. 43436 NN

MATRIMONIALE cucina usate ottimo stato, vendo. Ghirlandaio 32, porta 9. 63476 NN

MATRIMONIALE occasione, lavoro accurato, garanzia, noce scura, Coroneo 39, falegnameria. 43453 NN

MATRIMONIALE cucina lussuose vendonsi causa partenza. Viale XX Settembre 51, Maizen. 63508 NN

MATRIMONIALE 5 porte ordinata 260.000 vendesi grande occasione 138.000; altra usata 18.000. Via Cancellieri 6. 43474 NN

MATRIMONIALI solidissime prezzi più bassi di Trieste e Friuli. Confrontate. Mobilificio Muggesano, corso Puccini 17. 43473 NN

PIANINO per studio vendesi. Via Udine 30, porta 18. 63477 NN

PIANINO marca Rosenthal vendesi mattinata o lunedì. Montorsino 7-I, sin. 63479 NN

PIANINO piastra vendesi. Visitare ore 11-13, Pascoli 32, radiotecnico. 63531 NN

PIANINO rinomata marca, rara
PIANINO germanico corde incrociate; armonium, vendonsi; assumonsi accordature riparazioni cambi. Giovanni Kacin, Cravos 27, Gorizia. 933 NN
perfezione, vendesi occasione. Via Carducci 32-II. 10 NN

PIANO tedesco vendesi 60.000. Cologna 22, pt. 43439 NN

SALOTTO divanoletto seminuovo vendesi. Ruggero Manna 23-IV, tel. 43-41. 43420 NN

STANZA pranzo ottimo stato vendo miglior offerente. Settefontane 21, porta 12. 63430 NN

STANZA pranzo vendesi. Piazza Perugino 5 p. 12. 43427 NN

O COMMERCIALI L. 35

ACCETTASI merce in refrigerazione quantitativi piccoli e grossi temperatura costante 7 gradi sopra zero umidità 78%, costo periodo estivo L. 5 il kg. Telefonare 41-96. 43416 O

ACQUISTO argento, oro, qualunque gioiello importante, massimo realizzo, serietà. Stermin, Mazzini 40, telefono 29445. 651 O

CONTABILITA' rapidissima 70% risparmio col ricalco Analix-Sata. Dimostrazioni gratuite. Concessionaria I.F.A., via Paduina 2, I piano, telefono 95548. 438 O

MOTORI Deutz 3, 4, 8, 10, 12 HP acquistansi se occasione. Offerte Cass. 11764 O, UPI.

PONTI e fileri per armature acquistansi. Offerte Cass. 11817 O U. P. I.

TEGOLE, serramenti, mattoni recupero demolizioni vendonsi. Rivolgersi Impresa Rossignoli, Scalo Legnami, tel. 96957. 63449 O

P RAPPR. PIAZZISTI L. 25

ACQUISITORI acquisitrici pubblicità veramente capaci per lavoro continuativo, cercansi. «Traffico», Ginnastica 15. 43318 P

COMPAGNIA di assicurazioni assume produttore stipendio e provvigioni. Offerte con referenze Cassetta 11783 P UPI.

PIAZZISTA introdotto ramo maglierie calze cercasi, ottime condizioni, ditta grossista. Inutile fare offerte se non pratico. Inviare referenze. Cass. 11697 P UPI.

PRODUTTORI capaci per vendita rateale casalinghi cerca «Balcor», Zudecche 2. 1003 P

Q AUTO MOTO CICLI L. 40

A. AUTOMOBILISTI assortimento fodere I.T.A. con garanzia, tappeti; profili; antifurto; accessori vari. Accurati lavori meccanica, carrozzeria, verniciatura. Ditta Cillia, Giulia 23. 63510 Q

A. RUMI bicilindriche 125 turismo, sport, scooter, economiche, sicure, eleganti. Modello sport 110 km. orari, prime consegne condizioni speciali. Prenotansi scooters. Servizio, deposito carburatori Dell'Orto, pistoni germanici «KS», cerchioni moto cromati, alluminio, assortimento raggi. Molino a Vapore 6. 43483 Q

AEROMODELLISMO. Nuovi arrivi materiale assortito. Via Manzoni 20, IV. 43412 Q

ALCUNI rimorchi usati portata fiscale minima 50-55 acquistansi. Offerte dettagliate Cass. 11780 Q U. P. I.

BALILLA 3 marce vendesi; moto Sertum 500 bicilindrica perfette condizioni vendesi. Visitare lunedì, Carpison 20, Vittori. 63373 Q

BALILLA 3 marce, vendesi. Spaccio vini via Palestrina 1, visibile dalle ore 18 alle 19. 63360 Q

BALILLA 4 marce, perfetta, gommata 90%, vendesi a privato. Telefonare 23542. 43418 Q

BALILLA 4 marce ottime condizioni vendesi. Via Cologna 11. 63343 Q

BALILLA 4 marce 4 porte vende privato a privato. Via del Boveto 4 (Barcola). 63446 Q

BARCA 6 metri con tuga motore vela, bene attrezzata, vendesi occasione. Tel. 5540. 63506 Q

BICICLETTE due corsa ottimo stato vendonsi. S. Marco 20-I. 43443 Q

BIANCHI 175 vendesi occasione, causa partenza, in mattinata. Gianotti, via Coroneo 41. 63436 Q

BIANCHI 500 efficiente motore perfetto, vendesi, buon affare. Moreri 26. 43438 Q

BICICLETTA bambina vendesi. Tel. 28261. 43463

BICICLETTA uomo, seminuova, vendesi. Giulia 23, in corte. 43431 Q

BICICLETTA corsa cambio Cam-
BICICLETTA corsa, come nuova, vendesi occasione. Piccola Fornace 1, magazzino. 43466 Q
pagnolo, occasione. Via del Rivo 4, primo, Casalini. 43396 Q

B.S.A. occasione, Lambretta targata, Istria 116. 63463 Q

BICICLETTE uomo donna marca, altra corsa occasionissima. Zovenzoni 4, interno. 63493 Q

B.M.W. 750 motocarrozzetta vendesi o cambiasi con moto isolata. Rivalto 7, garage. 63535 Q

CAMIONCINO Balilla 4 marce, vendo. Lunedì, tel. 7526. 63432 Q

CAMIONCINO 1100 piena efficienza portata 10 ql. vendesi. Tel. 5540.

500-C furgoncino seminuova 11 km. vendo mattinata, telefonare 29570. 43397 Q

500-C ottime condizioni vende Autorimessa Europa, Galatti 11. 43447 Q

508-CAMIONCINO rimesso a nuovo vendesi. Officina F. Severo 88. 43444 Q

COPERTURE Pirelli 600×16 scambiansi con 500×16. Condizioni 80%. Tel. 21087. 63444 Q

CUCCIOLO 48 completo, ottime condizioni, vendo lunedì, Timeus 9, negozio. 43471 Q

DERIVA da crociera completa di armamento vendesi. Telefon. 54-62 Clari. 63482 Q

DIMIEX. Stabilizzatore per autovetture. Elimina sbandamenti e slittamenti anche con gomme lisce, specialmente su strade bagnate, nelle curve, ed in caso di brusche frenate. E' una sicurezza per Voi e la Vostra auto. Vale infinitamente più di quel che costa. Chiedete una dimostrazione pratica. Telefonate al 6604, Corradino Magno, via Machiavelli 10. 63470 Q

FIAT 500 seminuova, gruppo frigorifero usato Verbano 3/4 HP vendonsi. Silvera, Caterina 9, negozio. 63424 Q

GIARDINETTA 500 Fiat ricca accessori vendesi 850.000. Giglio Padovan 10. 43448 Q

GIARDINETTA C seminuova vende privato a privato. Telef. 24877. 63472 Q

GILERA 250 sport, speciale; Gilera 8 B carrozzino; Triumph; B.S.A. altre occasioni. Officina Braidotti, Mossa. 944 Q

GILERA 500 vendo o scambio con Vespa. D'Azeglio 8. 43456 Q

GUZZI 500 cc. W vendesi vera occasione, Oriani 4, portineria. 43399 Q

GUZZI Airone sport nuova fabbrica vendesi prezzo listino, con accessori. Telefonare 4265. 63433 Q

GUZZI 500 con carrozzino vendo. Boccaccio 27. 43450 Q

LAMBRETTA B efficientissima, tutti accessori, vendesi. Via Bovedo 74, dalle 9-15. 43409 Q

LAMBRETTA LC nuova o quasi acquistasi. Telefonare lunedì 6438 Mario. 63505 Q

MOTO Bianchi 175 revisionata, vendesi. Campo S. Luigi 3, pt. 43385 Q

MOTO Gilera 500 vendesi. Via Roncheto 43. 43392 Q

MOTO Guzzi 4 marce con carrozzino o senza vendesi. Donato Bramante 7, officina. 43407 Q

MOTO B.S.A. seminuova vendesi. Campi Elisi 11, frutta e verdura. 63401 Q

MOTO MM 250 tipo sport occasione vendo. S. Francesco 3. 63398 Q

MOTOCARROZZELLA Gilera seminuova vendesi. Garage Zadnik, via Moreri 24. 43405 Q

MOTOCICLO B.S.A. vendesi. Via Media 22. 43391 Q

MOTOFURGONCINO Ape vendesi portata ql. 2. Autorimessa Samma, Catullo 2. 63490 Q

MOTOSCAFO 6 metri mogano bellissimo vendesi o scambiasi. Telefonare 23674. 43484 Q

OPEL Olimpia perfetta vende privato a privato. Telefonare 8331. 63452 Q

RELITTI vendonsi, tutti matricolabili, marche BSA, Norton e diverse altre. Ricambi usati per tutte le marche. Ditta Mario Furiam, via Rossetti 5, tel. 95677. 63522 Q

TOPOLINO BL ottima vendesi. Banco Bar Urbanis. 43425 Q

TOPOLINO BL perfette condizioni e Lambretta B vendonsi. Via Franca 2. 43388 Q

TOPOLINO BC acquistasi da privato. Telefonare 95333. 63486 Q

TOPOLINO BL vendesi privato occasione. Tel. 26846. 63523 Q

TOPOLINI balestra lunga, altra sport 1500, Balilla, vendesi. Telefonare 6106. 63273 Q

VELA latina, albero, flocco, per imbarcazioni quattro-cinque metri vendesi. Anche: Pinna deriva. Invertitore (scambio) marino. Carburatore Zenith. Telef. 25165. 43492 Q

VESPA 1950 motore rodaggio, vendesi 160.000. Telefonare 6841 chiedendo 849. 63400 Q

VESPA perfettissima 700 km. vendesi. Autorimessa Pondares 7 mattinata. 63425 Q

VESPA quasi nuova occasionissima causa malattia vendo. Telefonare 35-48. 63466 Q

VESPA 125 cc. completissima vendesi mattinata. Negozio Goretti, Fabio Severo 3. 63498 Q

VESPA 51 in arrivo scambio con modello 49 o 50. Chiummino, Romagna 30, pianoterra. 63492 Q

VESPA 98 occasione vendesi. Telefonare 94551. 63519 Q

VESPA 125 vend. Tel. 6262 mattinata. 43482 Q

VETTURA Lancia Augusta e diversi motocicli vendonsi occasione. Tel. 95782. 63422 Q

1100-MUSONE perfetta occasione vendesi. Battisti 19, portiere interno, dalle 8.30-15. 43393 Q

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 50

ASSOCIEREI finanziatore minimo 3 milioni commercio vini olii. Cassetta 11762 R UPI.

AVVIATA tessitura nastri 40 telai cedesi Milano buone condizioni causa ritiro affari. Cass. 11726 R U. P. I.

AZIENDA pubblica utilità cedesi causa espatrio, 1.500.000. Cassetta 11812 R UPI.

BAR, due licenze, centralissimo, vendesi ottime condizioni. Indirizzo UPI 63513 R.

BAR centralissimo grandioso posteggio, spacci vino, buffet, botteghino verdure vendo 1.100.000. Bar Corso. 43487 R

BIRRERIA con gelati vendesi con prova, 5.000.000. Via Ireneo 6, portineria. 63404 R

DISPONENDO fino 3 milioni parteciperei seria combinazione. Proposte dettagliate. Cass. 11819 R U. P. I.

DITTA avviata cerca socio disponga 1.000.000. Cass. 11820 R UPI.

DITTA commerciale in materiale motociclistico di riutilizzo cerca socio collaboratore per ingrandire commercio, minimo 3 milioni. Cass. 11815 R UPI.

FABBRICA liquori vendesi o cercasi socio collaboratore. Cassetta 21554 R UPI.

GABINETTO dentistico per provincia e motorini usati vend. Felszegi, P. San Giovanni 6. 445566 R

IMPRESA costruzioni con ufficio e fondo materiali cerca socio o altra combinazione da trattarsi. Offerte Cass. 21571 R UPI.

NEGOZIO alimentari con mobilio, licenza, eventualmente quartiere, cedesi Gorizia miglior offerente. Carta identità 22.603.236 Fermoposta Gorizia. 955 R

NEGOZIO articoli elettrici cedesi, affare, causa altri impegni. Scrivere Cass. 21563 R UPI.

NEGOZIO manifatture centro Udine vendesi o darebbesi in gestione. Cass. 11805 R UPI.

PROFUMERIA avviata centrale, vendo 3.000.000. Cass. 11745 R UPI.

60-70-MILA cercansi urgentemente. Buon interesse. Offerte Cassetta 11776 R UPI.

SOCIO per cinema cerco. Cassetta 11796 R UPI.

SOCIO finanziatore cercasi, apporto 4-5 milioni, installare Trieste azienda alto reddito novità prodotto gastronomico facile commercio senza concorrenze. Serietà. Inanonimi. Cass. 11755 R UPI.

S CASE VILLE TERRENI L. 50

ANCORA alcuni appartamenti e locali d'affari vendonsi in condominio. XX Settembre 79. Visitare lunedì ore 11-12. 43404 S

APPARTAMENTI 3 stanze condominio oppure Aldisio casa da costruire. Strada Guardiella 52, Schmidt. 43402 S

APPARTAMENTI occupati 1-2 stanze accessori termosifone stabile recente costruzione vendonsi. Fabio Severo 82. Informazioni Clementi, Battisti 3. 63344 S

APPARTAMENTI 2-3 stanze accessori ascensore, bagno installato, paraggi Università, vendonsi. Informazioni S. Lazzaro 19-I, pomeriggio. 63484 S

APPARTAMENTI occupati, stabile recente costruzione, vendonsi condominio: stanza, stanzetta, camerino bagno, cucina, cantina, due poggiuoli, riscaldamento autonomo, L. 440.000; detti una stanza in più L. 660.000. Rivolgersi, esclusi mediatori, rag. Mea, piazza Ponterosso 3, dalle 16 alle 17. 63495 S

APPARTAMENTO cercano coniugi. Telefonare lunedì 6454. 63471 S

APPARTAMENTO moderno via Laghi, 4 stanze, doppi servizi, tutti conforti, disponibile subito, vende amministrazione Sbisà, via Diaz 10, tel. 24108. 63515 S

APPARTAMENTO lussuoso occupato vendesi, prospiciente piazza Unità, prezzo conveniente. Telefonare 29-298. 63528 S

APPROFITTATE: appezzamenti terreno costruzione villini vendonsi prezzi modici, pressi Faro Vittoria. Ognuno può procurarsi casa ricorrendo Legge Aldisio. Telefonare 7492, feriali 29584. 43449 S

CASA 5 quartieri vendesi. Servola via Giardini. Informazioni telefono 95429. 63488 S

CASETTA libera garage con orto 11 metri lunga, larga 8, via Linfe 37 (S. Giovanni), vendesi. Dalle 14-16. 43477 S

CASA colonica 4 stanze, stalla, cantine, tutto libero, 5000 metri terreni coltivo, frazione Cologna, vendesi 2.500.000, Cividin, Bar Aprilia. 63487 S

CASETTA 4 appartamenti dei quali 2 liberi, giardino, massime dilazioni pagamento. Universal, Caccia 3. 63427 S

CONDOMINIO libero a nuovo soleggiato, XX Settembre, 4 stanze, cucina, bagno, terrazzino, poggiuolo, telefono, riscaldamento autonomo, vend. 4 milioni. Cassetta 11749 S UPI.

CONDOMINIO vuoto o semivuoto compera piccolissima famiglia pagando 800.000 contanti e resto mensile 10.000. Cass. 11740 S UPI.

CONDOMINIO camera cucina libero, casa vecchia, acquisterei. Cassetta 21569 E UPI.

CONDOMINIO libero vendo, casa nuova, 2 stanze, soleggiate, ripostiglio. Visitare dopo le 10. Giacinti 20, Speroni. 63467 S

CONDOMINIO II piano (rione Caffè Fabris), 4 camere, camerino bagno installato calefazione autonoma, poggiuolo, vendesi occupato 2 milioni. Offerte Cass. 11784 S UPI

CONDOMINIO libero 4 stanze, bagno, camerino, riscaldamento autonomo, ascensore, pressi giardino pubblico, vendesi. Telefonare da lunedì 92-283, ore 13-15. 43488 S

CONDOMINIO 2 stanze 2 stanzini riscaldamento, mobiliato, libero, L. 1.700.000. Cass. 11813 S UPI.

FONDO costruzione su strada provvisto condotte Acegat L. 200 mq. vend. Cass. 11799 S UPI.

LOCALE condominio adatto manifatture, farmacia, calzature o simili, nella casa da costruire Strada da Guardiella 52, Schmidt. 43402 S

MAGAZZINI in stabile nuovo città centro vendonsi in condominio. Offerte Cass. 11753 S UPI.

MEDIAZIONI immobiliari, acquisti e vendite condomini occupati e liberi, ville, scambi e assunzioni appartamenti: Tel. 27731, ore 16-18, rag. Scoppini. 43457 S

OCCASIONE: Ronchi, terreno costruzione, metri quadrati 3750, su due strade, a lire 120 al metro quadrato. Rivolgersi Pino Furlan, Ronchi. 966 S

OCCASIONE vendo paraggi Guardiella Timignano terreno fabbricabile mq. 43.000, posizione panoramica, acqua luce, fronte strada, 550 mq. Fontanini, Ufficio Affari, Manin 9, Udine, tel. 33-60. 63303 S

OCCASIONE: vendesi miglior offerente casa campagna 4 vani, incantevole posizione al mare, annessi 34 ettari terreno coltivato ed aree fabbricabili lungo mare, soggiorno ideale tranquillità e riposo, caccia, pesca. Stintino prov. Sassari (fra Asinara e Portotorres) Rivolgersi Agenzia Viaggi, Carbonia. 63310 S

QUARTIERI in condominio liberi ed occupati, ville, casette, terreni, locali d'affari, magazzini, bar, vendonsi. Universal, Caccia 3. 63427 S

SOCIETA' finanziaria acquista Trieste stabili e terreni, massima riservatezza. Cass. 11760 S UPI.

TENUTA agricola 30 ettari vicino Friuli, casa centralissima città, villa posizione splendida, vendonsi prezzi vantaggiosi. Virgili, Rossini 14. 63507 S

TERRENI in pianura, migliaia metri, zona fabbricati, altri fermata tranviaria centrali, vendonsi anche parzialmente. Telef. 29-298. 63528 S

TERRENO 1300 mq. viale Sonnino, adatto costruzione 3 stabili, vende Cecovin, Gatteri 23, orario 15-16. 63513 S

TERRENO per costruzione casetta 200-300 mq., cercasi. Specificare superficie, posizione, prezzo. Cass. 11752 S UPI.

TERRENO per costruzione circa 600 mq., vendesi. S. Giovanni via Brandesia 28. 63356 S

ULTIMI alloggi via S. Marco, leggermente soffittati, camera cucina latrina, grande 180.000, piccolo 140 mila; di due camere, cucina, 350 mila; tre camere terrazza cucina, primo, 395.000. Informazioni lunedì martedì San Nicolò 7, porta 22; dalle 16 alle 20. 63504 S

VILLA S. Giovanni, 2 appartamenti liberi, vista incantevole, vasto giardino, vigneto, orto, frutteto, serra, lisciaia, garage, vendesi 4 milioni 800.000. Cass. 11702 S UPI.

VILLE due minimo quattro vani ed accessori, con giardino, libere, non oltre il 1.o agosto p. v., acquistansi. Francesco Pelos, Monfalcone, telefono 469. 1002 S

VILLETTA caratteristica, pressi Cacciatore, zona immediato avvenire, sei vani, termosifone, terrazze, garage, recintato, vendo. Cassetta 11770 S UPI.

U MATRIMONIALI L. 60

CESI procura brillanti sistemazioni matrimoniali, serietà, riservatezza. Caselpostale 7117, Roma. 5077 U

GRATIS spedisce programma offerte matrimoniali Ideal, Casella postale 434, Bologna. 5578 U

40-ENNE di famiglia buona, affettuosa, conoscerebbe persona seria distinta scopo matrimonio, disposto trasferirsi altrove. Cassetta 11788 U UPI.

44-ENNE presenza affettuosa amante casa, sposerebbe serio, posizione. Cass. 11727 U UPI.

VEDOVA 40-enne distinta bella presenza, con bambino dodicenne, proprio appartamento lussuoso, brava massaia, cerca signore buona posizione, scopo matrimonio. Massima serietà. Scrivere Cassetta 11737 U UPI.

VEDOVA 52-enne affettuosa sposerebbe vedovo anziano. Cassetta 11774 U UPI.

39-ENNE vedovo posizione relazionerebbe scopo matrimonio massimo 35-enne, bella, moralità. Inanonime. Cass. 11802 U UPI.

V DIVERSI L. 50

CHIROMANTE scientifica riceve dalle 10.30-12; 14.30-19.30. Consultatela. Corso 31. 63351 V

RADIESTESISTA Medium Alba, via Solitro 13-III (traversale via Udine). 43429 V